Biblioteca Civica di Trieste

NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16 ... del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Martedì 9 Maggio 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4171

Il corporativismo in Austria

Alacre opera di Dollfuss per la ricostruzione

VIENNA, 8.

Governo di Dollfuss continua rande alacrità nell'opera di riione economica dell'Austria, ndo nello stesso tempo una cabile azione di propaganda ale.

Il congresso di Salisburgo

è chiuso a Salisburgo il con annuale del partito cristiano , nel quale il Ministro della izia Schuschnegg ha riaffermatenzione del Governo di rifor la democrazia austriaca me una ampia organizzazione rativa, che eserciti diritti poli Ministro ha fatto anche delle razioni nei riguardi della Ger nelle quali, pur ribadendo la lanza di pensiero esistente fra Nazioni ha tenuto a soste principio della assoluta indienza dell'Austria. Il discorso inistro della Giustizia è stato ente applaudito. Il congresso votato una risoluzione nella viene espressa al Cancelliere ss la più calda gratitudine per iniziato, con coraggio ed e, la ricostruzione dell'Austria chiara che l'opera del Governo la più completa fiducia.

ongresso inoltre si è dichiarato nto della necessità di una forte a statale.

rincipe Starhenberg, capo delmwehren, ha riunito a Vienna enti dei gruppi della bassa Au che sono convenuti in numero re 200. Il Principe Starhenha parlato della missione tede dell'Austria, sostenendo che ria, data la sua tradizione, è ata per l'avvenire a fare delria nella politica estera.

ppoggio delle Heimwehren

rincipe ha assicurato che le wehren appoggeranno il Can Dollfuss, perchè vedono in uomo onestissimo, energico ace. Esse non si domandano ale partito egli provenga, ma engono per i servizi che ha già la Nazione e per i fini che egli egge. Ha rivolto infine un calpello ai convenuti perchè cono nella propaganda a favore ovimento e ha dichiarato che ssima adunata, che si terrà a brunn, dovrà dimostrare la e la disciplina delle Heimwehstriache.

inistro della Giustizia bavareank, il Presidente della Dieta ana Kerrl, il Presidente del iglio di Stato Ley, il Ministro ato prussiano Kube, il Segredi Stato Fraisler, il consigliernativo Schaub e il segretaeuber, secondo un comunicato fficio stampa nazionalsocialirriveranno sabato 13 maggio roplano a Vienna dove si ferno qualche tempo, in occasio Congresso di diritto germa Il giornale nazionalsocialista post invita la popolazione ad nire compatta al campo di one di Aspern per porgere il agli ospiti. Il giornale comu inoltre che essi terranno delle renze alle quasi assicura che orità non opporranno alcun olo.

zionalsocialismo in Austria

ievi della stampa londinese

LONDRA, 8

tti i giornali riportano la cronaca nflitti che hanno avuto luogo sa Innsbruck in seguito al divie uniformi. Il corrispondente da del Manchester Guardian, nel mare l'attenzione sui rapidi pro del movimento nazionalsocialista tria, scrive che il Governo italia Vaticano si sono mostrati con all'epoca del viaggio di Dollfuss sul punto che l'Austria non dentare preda dei nazionalsociali Anschluss significherebbe la Ger sul Brennero e, in un secondo una sicura minaccia per Trie

timila libri sovversivi

nno dati alle fiamme a Berlino

BERLINO, 8

polizia di Colonia ha arrestato piegato dell'Ufficio del lavoro, hwarz, che è sospetto di essere uno dei principali organizzatori rivolta dei marinai a Kiel, rivol fu l'inizio della rivoluzione. La ritiene inoltre che lo Schwarz in tale occasione fatto fucilare ufficiali.

omitato per la lotta contro le antitedesche, ha fino a oggi rac a Berlino circa 20.000 volumi, dalle librerie popolari, i quali sa bruciati mercoledì 10 maggio da all'Opera.

sevic nuovo Ministro jugoslavo

scena delle dimissioni di Demetrovic

BELGRADO, 8

Alessandro ha accettato quest'og dimissioni del Ministro dell'Agri Giorgio Demetrovic ed ha no a suo successore il senatore di Zagabria Ljubomir Toma già presidente della sezione di del partito democratico di evic.

temporaneamente è stato nomi Ministro senza portafoglio l'ex e rappresentante diplomatico ugoslavia a Vienna Angelinovic. dimissioni del Ministro Demetro state accompagnate da vivaci politiche. Demetrovic era il capo osiddetto movimento integrale jugoslavo in seno al Governo. Fra lui e il Ministro degli Esteri Jeftic si sono avute in questi ultimi tempi profonde divergenze di vedute specialmente per quanto riguardava le cooperative agricole. Il presidente di queste cooperative alcune settimane fa era stato allontanato dal suo posto per le pressioni del Ministro Demetrovic. Gli altri membri del Gabinetto ed in prima linea il Ministro degli Esteri Jeftic protestarono. La vittoria è toccata agli amici di Jeftic, ciò che ha provocato le dimissioni del Demetrovic. L'ex Ministro è stato ripetutamente e violentemente attaccato alla Scupcina dai deputati croati, per il suo atteggiamento ultrajugoslavista.

Le finanze bulgare e la S. d. N.

Agevolazioni ottenute da Muscianoff

SOFIA, 8

Ha fatto oggi ritorno da Ginevra il Presidente del Consiglio, Muscianoff. A Ginevra egli aveva trattato col Comitato finanziario della Società delle Nazioni per ottenere facilitazioni nel servizio dei prestiti esteri e per quanto riguardava il deficit nel bilancio di Stato.

Muscianoff ha dichiarato ai rappresentanti della stampa che le decisioni e le raccomandazioni del Comitato finanziario sono soddisfacenti. Il Comitato finanziario ha preso atto che il prossimo bilancio chiuderà con un deficit di 560 milioni di leva. Inoltre ha aderito a che, per il pagamento degli stipendi dei funzionari dei mesi di febbraio, marzo e aprile il limite massimo della somma che lo Stato può emettere in prestiti del Tesoro sia portato da 600 a 1100 milioni di leva.

Moscicki rieletto Presidente

della Repubblica polacca

VARSAVIA, 8.

L'Assemblea nazionale ha rieletto Presidente della Repubblica Moscicki, con 332 voti su 343 votanti. I gruppi di opposizione non hanno partecipato al voto. Moscicki ha accettato la sua rielezione e presterà giuramento domani davanti all'Assemblea nazionale, convocata a tal uopo al Castello Reale.

Una missione polacca a Mosca

VARSAVIA, 8

Mentre si trova ancora in Polonia una delegazione economica sovietica, il Governo di Polonia invierà fra qualche settimana una seconda missione speciale politica a Mosca.

E' appena ritornato da Mosca l'ex Ministro col. Miedzinski, persona di fiducia di Pilsudski, il quale ha avuto colà importanti colloqui. Ora parte per Mosca una delegazione ufficiale del Ministero degli Esteri di Polonia, guidata dal capo del dipartimento orientale, col. Schätzel.

334 giornali e riviste stranieri

proibiti in Cecoslovacchia

PRAGA, 8

La *Gazzetta Ufficiale* cecoslovacca nel suo numero di domani pubblicherà un elenco di 334 giornali e riviste stranieri che, in base all'ordinanza governativa del 28 aprile, sono proibiti in Cecoslovacchia. La metà di questi giornali e riviste sono germanici. Rilevante è anche il numero dei giornali austriaci proibiti. Due giornali ungheresi sono proibiti soltanto alcuni per il territorio della Slovacchia e della Russia subcarpatica.

Nell'elenco figurano anche numerosi giornali che si stampano all'estero, ma specialmente in America, in lingua ceca, slovacca e rutena. Si tratta principalmente di periodici comunisti o irredentisti. Infine l'ordinanza cita alcuni periodici la cui diffusione è proibita per ragioni di moralità.

Il processo per i fatti di Bruna

Gayda si dichiara innocente

PRAGA, 8

Nel processo contro i nazionalisti di Bruna è stato quest'oggi interrogato quale testimonio l'ex Generale Gayda. L'aula era affollatissima. Gayda ha dichiarato di essere innocente e di non aver avuto alcuna parte nell'assalto contro la caserma. Ha aggiunto che l'imputato principale Kobsinek è evidentemente un agente provocatore, ciò che gli constava molto tempo prima del colpo di mano di Bruna. Quando gli si comunicò che il Kobsinek progettava un'azione, egli rivolse un severo monito ai suoi amici invitandoli a guardarsi dal Kobsinek.

Il Duce fissa per il 21 aprile

la distribuzione dei libretti di pensione ai lavoratori vecchi o invalidi

ROMA, 7

Presi gli ordini dal Capo del Governo, Ministro per le Corporazioni, l'on. Bottai, presidente della Cassa Nazionale delle Assicurazioni sociali, ha impartite alle sedi dipendenti le istruzioni necessarie perchè i certificati di pensione, di invalidità e vecchiaia siano, dal 21 aprile dell'anno prossimo, distribuiti tutti in occasione del Natale di Roma: festa del lavoro fascista.

Per non pregiudicare la riscossione delle pensioni che maturino tra una distribuzione e l'altra dei certificati, il Presidente della Cassa ha disposto che i lavoratori possono riscuotere le rate alle rispettive scadenze presso gli uffici postali.

Il 21 aprile dell'anno XII, il Capo del Governo distribuirà personalmente a Palazzo Venezia i certificati ad una rappresentanza di operai pensionati delle Provincie.

Il Duce offre un pranzo di commiato

all'Ambasciatore americano Garrett

ROMA, 8

S. E. il Capo del Governo ha offerto stasera al Grand Hotel un pranzo in onore dell'Ambasciatore degli S. U. e della signora Garrett, in occasione del termine della loro missione diplomatica in Roma. Al pranzo hanno partecipato S. E. Garrett, il sig. Kirk, consigliere dell'Ambasciata degli S. U., il sig. Telin, ex Ambasciatore degli S. U. a Varsavia, il sig. Milne, il col. M. C. Cabe, il sig. Mitchell, il sig. Tittmann, il sig. Mayer, il sig. Bay, S. E. Federzoni, S. E. Giuriati, S. E. Rossoni, S. E. Suvich, S. E. il marchese Marconi, S. E. il conte Mattioli Pasqualini, S. E. il Generale di Bernezzo, S. E. il barone Alojsi, S. E. il nob. De Martino, S. E. don Gelasio Caetani, S. E. l'on. Bodrero, S. E. Montuori, S. E. il prof. Paribeni, l'on. sen. march. Guglielmi, l'on. conte della Gherardesca, l'on. Polverelli, Capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo, il conte Senni, don Piero Colonna, il conte Vittorio Solaro, del Borgo, il Ministro Buti, il Ministro Parini, il conte Suardi, don Umberto Ruffo di Calabria, il Principe Castelbarco Albani, don Giangiacomo Borghese, il Principe di Bassiano, il marchese Casati, il conte Marchetti, il nob. Jacomini, il comm. Segre, il cav. uff. Cosmelli, il col. di S. M. conte Barbassetti di Prun, il ten. col. A. A. medaglia d'oro Scaroni, il cav. uff. Bergamaschi, il marchese Chiavari, il nob. Suardi, il conte Baratieri.

Il Direttorio del Partito

convocato per giovedì a Palazzo Littorio

ROMA, 8

L'Ufficio stampa del Partito comunica: Il Direttorio nazionale del Partito è convocato a Palazzo Littorio l'11 maggio corr. alle ore 10.

Il Duca di Bergamo visita

la Mostra della Rivoluzione

ROMA, 8

Ha visitato ieri la Mostra della Rivoluzione S. A. R. il Duca di Bergamo, accompagnato dal suo ufficiale di ordinanza, capitano Luigi Giriodi Panissero. Hanno guidato l'Augusto visitatore il prof. Marpicati, Vicesegretario del Partito in rappresentanza dell'on. Starace e l'on. Dino Alfieri. Al termine della visita l'Augusto Principe ha espresso la sua ammirazione per l'efficace ricostruzione storica.

Le convenzioni italo-sovietiche

nei commenti britannici

LONDRA, 8

Tutti i giornali hanno da Roma la notizia che sono state firmate due convenzioni italo-russe per le tariffe e per la garanzia dei crediti commerciali. Il *Daily Herald* si vale della notizia per rinnovare gli attacchi contro la politica seguita dal Governo britannico nei rapporti con i Sovieti. Il giornale intitola la sua corrispondenza da Roma: «Mussolini agguanta gli ordinativi russi perduti dall'Inghilterra», «Mussolini, scrive il corrispondente, è intervenuto rapidamente per trarre vantaggi dall'«embargo» posto dalla Granbretagna sulle merci russe. Gli accordi firmati ieri a Roma rafforzano considerevolmente le relazioni commerciali italo-russe, e io stesso posso dichiarare che il Governo dei Sovieti ha collocato in Italia ordinazioni per materiale elettrico, automobili e trattrici. Considerevoli ordinativi sono stati altresì piazzati per aeroplani e materiale ferroviario.»

La morte del sen. Malaspina

ROMA, 8.

E' morto il senatore marchese Obizzo Malaspina di Carbonara.

Accordi doganali italo-francesi

Esportazioni vinicole e scambio dei film

ROMA, 8

Oggi è stato firmato a Parigi un accordo pel quale, a datare dal 15 maggio, i vini italiani che fino ad oggi erano soggetti alla loro importazione in Francia al regime della tariffa massima francese, verranno a beneficiare della tariffa minima, e i vini, le acquaviti e i liquori francesi importati in Italia di una tariffa più ridotta di quella fin qui in vigore. L'accordo prevede anche la possibilità di ulteriori riduzioni daziarie in un secondo tempo per i detti prodotti e regola la questione dei contingenti.

Circa le esportazioni italiane in Francia il contingente è stabilito unicamente per quanto riguarda i vini comuni, per i quali è prevista la possibilità di una considerevole esportazione. Oggi, parimenti a Parigi, è stata raggiunta un'intesa di massima, per facilitare i trasporti automobilistici nella zona di frontiera marittima tra Nizza e Albenga. E' stato egualmente firmato un accordo italo-francese per lo scambio dei prodotti dell'industria cinematografica.

Gandhi rimesso in libertà

all'inizio del suo digiuno

COANA, 8.

La veranda che serve a Gandhi come cella nelle carceri di Jeravda è stata centro di una impressionante scena allorchè il Mahatma ha cominciato le sue tre settimane di digiuno, per richiamare l'attenzione dell'India sulla campagna degli intoccabili.

Gandhi, che aveva il capo coperto di una tela umida a causa dell'intenso calore, sedeva al centro di una grande folla di visitatori, tra cui erano giornalisti stranieri e molte donne. Dopo la preghiera e gli inni ai quali tutti si sono uniti, Gandhi ha raccomandato agli amici di volerlo lasciare solo e di non ritornare mentre egli proseguiva il suo digiuno. Ad uno ad uno silenziosamente gli amici si sono allontanati. Mentre le donne piangendo si ritiravano Gandhi toccava loro i piedi e a tutti gli uomini poneva la mano sulla spalla. In una dichiarazione pubblicata più tardi Gandhi ha detto: «Che io sopravviva o no è cosa di poco conto, ma senza questo digiuno io sarei stato inutile per ogni ulteriore servizio alla causa degli intoccabili».

La giovane dottoressa tedesca Margherita Spiegel, che era fuggita dalla Germania, ha cominciato il suo digiuno contemporaneamente a Gandhi per simpatia col Mahatma.

In serata, come era stato annunziato, Gandhi è stato rimesso in libertà. Si crede che il Mahatma continuerà il suo digiuno nella capanna di un intoccabile.

Gandhi ha annunciato la sospensione della campagna della disobbedienza civile per trenta giorni. Poi subito ha fatto appello alle autorità perchè vogliano rimettere in libertà tutti i prigionieri politici indiani e abroghino le ordinanze vicereali contro l'attività del Congresso panindiano e dei perturbatori dell'ordine pubblico.

Il Mahatma ha infine annunciato che, se la salute glielo permetterà, riprenderà in pieno l'attività politica svolta fin dalla Conferenza della Tavola Rotonda a Londra del 1931.

L'ordine di scarcerazione è stato recato da Bombay a Poona da un corriere speciale. Appena ricevuta la notizia della riacquistata libertà Gandhi si è assorto lungamente nella solita preghiera serale, poi ha raccolto in fretta i suoi indumenti, il telaio e la stuoia che gli serve per letto, ed ha lasciato la prigione alle 20.45.

Lo scoglio degli effettivi a Ginevra

Viva attesa per la seduta di oggi

GINEVRA, 8

Anche quella di oggi, come era facile prevedere, non è stata la giornata decisiva della sospensione o della continuazione dei lavori della Conferenza. Difatti nella riunione dell'Ufficio di presidenza, dopo una vivace discussione di due ore, non si è potuto giungere ad alcun accordo e la seduta è stata rinviata a domani.

Come al solito, due metodi opposti si sono urtati per quanto concerne la procedura relativa alla prosecuzione dei lavori. La Delegazione francese è tornata ad insistere perchè prima di passare all'esame del piano di MacDonald concernente il materiale di guerra sia risolta la parte relativa al problema degli effettivi, vale a dire l'unificazione degli eserciti che comporta la smobilitazione della Reichswehr. La Germania, al contrario, è rimasta ferma sulla necessità di discutere il materiale, facendo comprendere che, finchè non avrà ottenuto delle assicurazioni su questo punto, non è disposta a pronunciarsi definitivamente sull'unificazione.

L'Inghilterra sembra aver appoggiato la tesi francese; l'Italia dal canto suo ha insistito nel far opera di conciliazione. Ora è evidente che, insistendo per ottenere un'immediata decisione sul problema degli effettivi, dato l'atteggiamento assunto dalla Germania, una brusca rottura sarebbe inevitabile. Prima di giungere a questo estremo, le cui conseguenze sarebbero incalcolabili e irreparabili, si deve tentare di fare il possibile e cioè di continuare a discutere tutte le parti del piano inglese sperando che nel frattempo si possa trovare una base di compromesso anche per la Reichswehr.

Questa sera tardi ha avuto luogo una riunione dei rappresentanti delle grandi Potenze a cui ha partecipato anche il presidente della Conferenza Henderson. Si è discusso sullo svolgimento della seduta di domani dell'Ufficio di presidenza. E' difficile sapere quale potrà essere il suo esito. L'attesa è vivissima.

La Commissione generale ha tenuto una breve seduta, nel corso della quale il delegato ungherese Generale Tanczos ha esposto gli emendamenti proposti dalla Delegazione ungherese circa il periodo entro cui sarebbero da effettuarsi secondo il progetto britannico, le riduzioni e le riorganizzazioni degli effettivi militari. Gli emendamenti proposti dalla Delegazione ungherese sono stati appoggiati dal delegato Pfugl. In seguito al desiderio espresso dallo stesso delegato ungherese, al quale ha aderito il rappresentante della Granbretagna, Eden, la Commissione ha approvato che gli emendamenti siano tutti esaminati dalle due Delegazioni.

Frazer presidente della Superbanca

BASILEA, 8.

Il consiglio di amministrazione della Banca dei regolamenti internazionali ha nominato suo presidente Leo Frazer, in sostituzione di Mac Garrah dimissionario. Mac Garrah, il quale resterà in Europa fino all'autunno e continuerà a far parte del consiglio di amministrazione fino al suo ritorno negli Stati Uniti come semplice membro. Egli per altro è stato nominato presidente onorario. Sono stati rieletti vice presidenti del consiglio di amministrazione il prof. Beneduce (Italia) e il sig. Trip (Olanda). Il rapporto annuale ed il bilancio dell'esercizio, che presenta 14.2 milioni di franchi di utili, sono stati approvati.

COLLABORAZIONE FRA ITALIA E S. U. PER LA PACE POLITICA ED ECONOMICA

La proficua missione dell'inviato di Mussolini a Washington

Soddisfazione americana - "Il primo documento ufficiale veramente realistico dopo i recenti incontri,,

WASHINGTON, 8.

Il comunicato, distribuito alla stampa dopo la visita di congedo di Jung, ha prodotto impressione assai favorevole. Gli ambienti giornalistici hanno immediatamente messo in rilievo la nota di fermezza che emana dal comunicato e che gli dà un suo speciale carattere. Il documento — pubblicato in prima pagina con titoli vistosi e insieme con la cronaca dell'ultima giornata del Ministro italiano a Washington— viene interpretato come una tempestiva e coraggiosa affermazione di propositi dei due Governi e come un vivo appello che l'America e l'Italia rivolgono al mondo perchè segua, con lo stesso spirito di collaborazione, la via che i due Paesi d'accordo hanno esaminato in questi giorni.

Tempestivo invito al mondo

E' stata rilevata la parte del documento, in cui parla della tranquillità politica come base essenziale della stabilità economica; ed ha vivamente impressionato il modo molto espressivo con cui la identità di vedute dei due Governi è stata messa in rilievo. Il viaggio negli Stati Uniti d'America dell'inviato di Mussolini, seguito con l'interessamento più vivo tanto dagli ambienti politici della capitale quanto dalla stampa, non poteva a giudizio di tutti, concludersi meglio. Ancora una volta l'America e l'Italia hanno riaffermato la loro volontà di collaborare strettamente per la ripresa economica.

I giornali dicono che nessuno invito a collaborare poteva riuscire più opportuno e tempestivo di questo che i Governi americano ed italiano hanno fatto a causa dell'improvviso susseguirsi di notizie pessimistiche che in questi ultimi giorni sono giunte dall'Europa e che hanno creato tanti timori circa la possibilità di una riuscita della Conferenza di Londra.

Il tono generale della stampa sottolinea il fatto che, di tutte le conversazioni finora svoltesi a Washington, quelle condotte tra il Governo di Mussolini e Roosevelt sono state le più proficue per la comunanza di vedute così facilmente raggiunta tanto nel campo politico, dove fu da ambedue riconosciuto che la tranquillità internazionale è la base necessaria per la stabilità economica, quanto nel campo dei molti argomenti economici, dove l'intesa è stata raggiunta su molti punti essenziali.

La *Washington Post* dice che nessun altro comunicato ha espresso una così grande misura di significativi risultati e aggiunge: «Lo scambio di vedute italo-americane è un notevole trionfo per l'inviato di Mussolini e per il suo Ambasciatore italiano a Washington, che è riuscito a preparare il terreno per un così armonico risultato».

Linguaggio concreto e persuasivo

La *Washington Star* dice che il comunicato Roosevelt-Jung è il primo documento ufficiale veramente realistico che sia stato pubblicato a Washington dall'inizio delle conversazioni tra il Presidente e gli uomini di Stato stranieri.

Il *New York Times*, dopo aver detto che in Roosevelt e Jung hanno parlato i rappresentanti di due Nazioni che da anni sono d'accordo sui vari problemi internazionali, afferma che il comunicato italo-americano è il più forte finora apparso. La *Baltimore Sun* dice che il documento è il più chiaro di quanti siano stati redatti e vede nella frase riguardante la tranquillità politica un riconoscimento della tesi italiana. Il *Philadelphia Inquirer* trova che il linguaggio del comunicato è concreto e persuasivo.

Il *Washington Herald* ritiene che il documento italo-americano, in contrasto con quelli relativi alle conversazioni con MacDonald ed Herriot, è chiaro fino al punto di essere brusco e tempestivo per il suo contenuto e per il momento in cui è apparso.

Misera fine d'una manovra

ROMA, 8

Commentando il comunicato conclusivo delle convenzioni di Washington fra il Presidente Roosevelt e il Ministro Jung, il *Giornale d'Italia* scrive:

«Non vi poteva essere dubbio che una concordanza di vedute fra l'Italia e gli Stati Uniti sarebbe stata confermata nei colloqui di Washington. La risoluta, limpida, fattiva politica del Presidente Roosevelt si incontra già, per i suoi caratteri generali e le sue tendenze volitive e semplificative, con quella di Mussolini. Ma non è senza particolare significato politico che tale concordanza sia stata così nettamente manifestata in un documento ufficiale. Abbiamo assistito ancora, nelle ultime settimane, ad un nuovo tentativo di qualche settore politico europeo diretto a ricostituire l'apparenza di un'intesa delle tre cosiddette grandi democrazie del mondo, come determinatrice di una politica del globo, naturalmente con l'esclusione dell'Italia. Le ultime convenzioni di Washington fanno sommaria giustizia di questo tentativo e lo riportano in quella serie di tendenziose manovre politiche che abbiamo avuto già più di una volta da rilevare in questo agitato momento europeo.

Il *Giornale d'Italia*, passando quindi all'esame dei punti specifici sui quali si manifesta l'unità di vedute italo-americana, osserva come ben noti principii mussoliniani si ritrovino nel comunicato di Washington: dall'affermazione preliminare della necessità di una tranquillità politica come premessa per la stabilità economica e del disarmo militare come condizione per il disarmo economico, alla invocazione di una tregua nel campo delle tariffe doganali e degli altri ostacoli al commercio internazionale, al riconoscimento dell'importanza vitale della stabilità della moneta e al suggerimento dato ai Governi di sviluppare le opere pubbliche in funzione della lotta contro la disoccupazione.

Un radiodiscorso di Roosevelt

sulla politica monetaria

LONDRA, 8

Il Presidente Roosevelt ha tenuto ieri sera alla radio un discorso spiegando agli ascoltatori per quali ragioni egli ha deciso l'abbandono della parità aurea, perchè intende evitare l'emissione di nuovo circolante e perchè ripone fiducia e speranza nella Conferenza economica mondiale.

Fiducia nella Conferenza mondiale

L'impressione prodotta dalle sue parole, le quali furono udite fin nei più remoti angoli degli Stati Uniti è che l'inflazione non sarà illimitata, ma verrà controllata dal Governo il quale è fautore di una moneta sana e che i lavori della Conferenza londinese dovranno concludersi con un successo.

«L'avvenire del mondo lo richiede — ha detto il Presidente. Le conversazioni preliminari di Washington con Macdonald, Jung e Herriot — egli ha aggiunto poi — sono state molto promettenti; quello che la nostra politica vuole, è:

1) una riduzione generale degli armamenti;

2) l'abbassamento delle barriere doganali;

3) La stabilizzazione delle valute;

4) il ristabilimento della fiducia e di amichevoli rapporti fra le Nazioni.

Benchè i nostri problemi interni siano per noi i più importanti non possiamo ignorare la situazione del resto del mondo. Potremo ritrovare la nostra prosperità solo se anche gli altri Paesi la ritroveranno. Confido nella vittoria del buon senso, giacchè i visitatori esteri che sono stati recentemente alla Casa Bianca hanno mostrato di condividere le nostre idee».

A giustificazione dell'abbandono della parità aurea Roosevelt ha detto:

Perchè fu abbandonata la parità

«Il Governo americano aveva promesso già in passato di redimere 30 miliardi di debito pubblico e le corporazioni private avrebbero dovuto redimere a loro volta 70 miliardi di dollari di titoli e ipoteche. Era possibile farlo pagando in oro? No. Per la semplice ragione che tutto l'oro posseduto dagli Stati Uniti ammonta a soli 4 miliardi di dollari. Se ciascuno dei detentori di titoli redimibili, in base al piano menzionato, avesse chiesto dell'oro, uno solo su venticinque avrebbe potuto essere soddisfatto. Perciò il Governo ha deciso di trattare tutti i venticinque alla stessa stregua. La convertibilità è stata abolita. Riconosco però che l'oro, e fino ad un certo limite anche l'argento, sono ottime basi di una valuta.

Oggi — ha continuato il Presidente — abbiamo motivo di affermare che le cose vanno un po' meglio di due mesi fa. L'industria ha ripreso a lavorare più attivamente; le ferrovie hanno più merci da trasportare; i prezzi dei prodotti della terra sono migliori. Ciò nonostante non ci permettiamo di essere entusiasti della situazione. Non è possibile tornare alla prosperità con un tratto di penna».

Il Presidente ha esortato poi a non aspettare che questo movimento di prezzi sia incoraggiato dal Governo con la politica monetaria all'infinito.

«Anche il rialzo dei prezzi — egli ha detto — deve avere dei limiti. Il nostro proposito è di fermarci al punto in cui, almeno nella media, coloro che hanno preso denaro in prestito saranno in grado di restituirlo pagandolo in dollari di valore presso a poco eguale in potere di acquisto a quelli ricevuti dai prestatori. Non vogliamo affatto andare tanto avanti che i debitori possano sgravarsi dei loro debiti pagando quasi niente».

Con tali parole Roosevelt ha precisato come si vede che l'inflazione sarà controllata e che non è destinata ad assumere proporzioni esagerate.

L'agenzia *Reuter* ha da Washington:

Verso la moratoria?

«Il Presidente della Camera dei rappresentanti Rainey ha detto che non vede la necessità di una moratoria sui debiti di guerra, perchè in ogni modo i debitori non hanno alcuna intenzione di pagare; ma egli sarebbe disposto a considerare bene ogni proposta di Roosevelt, purchè essa garantisca dei vantaggi commerciali scambievoli.

Mac Reynolds, presidente del Comitato degli Affari Esteri, consiglia la moderazione. Con l'assestamento dei debiti, egli dice, gli Stati Uniti potrebbero forse ottenere dei benefici molto più vantaggiosi che non l'accordo attuale. I membri democratici del Senato dicono che non ignorano che ci si sforza di scoraggiare Roosevelt dall'inviare un messaggio al Congresso riguardo ai debiti, e credono che Roosevelt non domanderà l'autorizzazione di rivedere i debiti, ma ritengono che il Senato accorderebbe l'autorizzazione, se essa fosse domandata. Si crede che delle trattative non ufficiali riguardo ai debiti siano proseguite fra gli Stati Uniti e la Granbretagna dopo l'incontro tra Roosevelt e MacDonald, ma apparentemente non si è giunti ad un accordo. La voce che Roosevelt stia pensando alla moratoria emanerebbe dai circoli abitualmente bene informati e vi si presta grande fede.

Un compromesso sui debiti di guerra

proposto da Washington a Parigi?

PARIGI, 8.

Una viva agitazione regna nei circoli politici francesi in seguito a una notizia che, per quanto smentita ieri notte da un affrettato comunicato ufficiale, si persiste in molti ambienti a ritenere esatta e fondata.

L'America proporrebbe alla Francia di liquidare il problema dei debiti di guerra con un pagamento globale immediato per una cifra inferiore all'ammontare delle annualità previste nell'accordo Mellon-Beranger, annualità secondo le quali il debito attuale della Francia è in capitale ed interessi di circa 170 miliardi di franchi. L'America rinunzierebbe al pagamento degli interessi e si accontenterebbe d'incassare il capitale, valutato in una cinquantina di miliardi, da pagarsi per il 25 per cento in oro e per un altro 25 per cento in argento, e per il rimanente 50 per cento in buoni negoziabili immediatamente e in altri buoni da depositarsi alla Banca Internazionale di Basilea; anche questi Buoni dovrebbero essere messi in circolazione ulteriormente.

Con questo sistema la Francia vedrebbe il suo debito ridotto, per il giuoco degli interessi e dell'argento, di circa un terzo rispetto al capitale attualmente dovuto e non avrebbe più da pagare gli interessi. Ma essa dovrebbe disfarsi di una parte del suo oro ed accollarsi il servizio d'interessi per la parte di obbligazioni scontate sul mercato internazionale.

Inutile dire che queste proposte avevano incontrato, prima ancora della smentita diramata dalla Presidenza del Consiglio, una vivissima ostilità.

Il credito francese verso la Germania

Indipendentemente, infatti, dalla famosa questione della scadenza non pagata del 15 dicembre scorso — che il presunto piano americano lascia impregiudicata — l'opinione francese sulla questione dei debiti di guerra verso l'America continua ad essere sempre la stessa. A Parigi, infatti, si persiste nell'affermare lo stretto collegamento fra i pagamenti tedeschi a titolo di riparazioni e i pagamenti da effettuare da parte degli alleati europei agli Stati Uniti. «Pagheremo all'America quanto riceveremo dalla Germania e non un centesimo di più»; tale è la tesi francese, e si comprende subito come essa sia inconciliabile coi termini delle presunte proposte. Qualora, infatti, l'accordo di Losanna venisse messo in esecuzione, e qualora la Germania versasse i 3 miliardi di marchi-oro a saldo del suo debito-riparazioni, la Francia riscuoterebbe su questa somma solamente il 52 per cento; cioè, parificando i 3 miliardi di marchi-oro a 18 miliardi di franchi, circa 9 miliardi di franchi. Tale è la somma che al massimo la Francia sarebbe disposta a versare agli americani a saldo del proprio debito di guerra. In altri termini occorrerebbe che l'America riducesse il proprio credito verso la Francia di circa l'80 per cento perchè la soluzione proposta dal presunto piano potesse avere esecuzione.

Ora le cose sembrano essere comprese ben diversamente negli Stati Uniti; ed in tal modo l'accoglienza che il presunto piano americano ha avuto in Francia non lascia dubbi di sorta sulla delicatezza estrema della questione e sugli effetti della missione di Herriot che, lungi dal chiarire i rapporti franco-americani, sembra averli semplicemente intorbidati, preparando il terreno a nuovi disinganni per le due parti. Non si sa ancora esattamente se una comunicazione ufficiale di tal genere è stata fatta al Governo francese, ma si ha ragione di credere che un progetto simile sia veramente nelle intenzioni del Governo americano.

Lettera morta

Proposte di un compromesso per la liquidazione del debito francese sono state infatti formulate effettivamente negli ambienti di Washington. L'addetto finanziario francese signor Monnick, che ne ha avuto sentore, si è affrettato a renderne conto al capo degli esperti francesi che accompagnarono il signor Herriot in America. Gli esperti non avevano alcuna veste ufficiale per trasmettere le proposte al Governo di Parigi, ma ne hanno fatto oggetto d'una comunicazione ad alti funzionari ministeriali. Così le proposte sarebbero ufficiali ed ufficiose nello stesso tempo.

Questa comunicazione che il Governo francese può, se vuole, ignorare, ha dato l'occasione allo scoppio delle polemiche scatenatesi oggi sulla stampa. Si ha ragione di credere che nessun Governo francese potrà presentare all'approvazione del Parlamento un progetto quale è stato preparato da parte degli americani.

Il Ministri e i Sottosegretari si sono riuniti questo pomeriggio in consiglio di Gabinetto al Ministero della Guerra sotto la presidenza del signor Daladier. Il Presidente del Consiglio e i Ministri degli Esteri, delle Finanze e del Commercio hanno partecipato ai colleghi le informazioni che sono state loro comunicate dal sig. Herriot in seguito alla sua missione negli Stati Uniti.

Il Belgio aderisce alla tregua doganale

WASHINGTON, 8

Il Dipartimento di Stato è stato ufficialmente informato che il Belgio aderisce senza riserve alla tregua doganale proposta da Roosevelt, esprimendo la speranza che altre Nazioni seguano l'esempio. *(United Press)*.

L'attività di Schacht in America

WASHINGTON, 8

Il dott. Dyalma Schacht, l'Ambasciatore Luther e gli esperti tedeschi e americani hanno iniziato le loro riunioni stamane alle 11. *(United Press)*.

Il Card. Cerretti è morto

ROMA, 8

Da qualche giorno il Cardinale Cerretti, Vescovo suburbicario di Velletri, si trovava a letto per una fortissima influenza. Domenica scorsa, il Cardinale si era recato a Velletri per prendere possesso della diocesi e durante il corteo, seguito per il Corso Vittorio Emanuele, il Porporato aveva voluto procedere, nonostante che piovesse dirottamente. Il giorno seguente il Cardinale si pose in letto e ieri l'influenza degenerò in polmonite che ridusse il porporato in condizioni gravissime. Nonostante le cure prodigategli, questa sera alle 19.30 l'eminente porporato ha cessato di vivere, assistito dai familiari, dai medici curanti e da alcuni prelati. La notizia della morte è stata subito comunicata al Papa, il quale, quantunque a conoscenza della gravità delle condizioni dell'infermo, ne è rimasto profondamente addolorato.

Il Card. Cerretti era nato il 17 giugno 1872 ad Orvieto ed entrò giovanissimo nella carriera diplomatica pontificia; fu delegato apostolico in Australia, nella Nuova Zelanda e nel Messico. Dal 1906 al 1914 fu uditore a Washington. Nominato Arcivescovo titolare di Corinto nel 1914, rientrò in curia nel 1917 quale addetto alla Segreteria per gli Affari Esteri straordinari, diventando collaboratore del Segretario di Stato Pietro Gasparri. Nel 1919 fu nominato Nunzio apostolico a Parigi. Durante la sua nunziatura egli giunse a concludere la questione delle associazioni culturali. Il 14 dicembre del 1925 fu creato Cardinale del titolo di Santa Cecilia. Nel 1928 fu inviato Legato «ad latere» al Congresso internazionale eucaristico di Sidney. Era protettore del Collegio di S. Girolamo degli illirici ed era successo al compianto Cardinale Vincenzo Vannutelli nel protettorato dell'Ordine dei carmelitani dell'antica osservanza e nella arcipretura della Basilica di Santa Maria Maggiore. Era membro della Congregazione concistoriale, di quella per la Chiesa orientale e di altre. Faceva parte della commisisone dell'Opera della preservazione della fede ed era protettore di moltissime società e congregazioni religiose.

Una interessante questione
di diritto corporativo

ROMA, 8

Un'importante questione di diritto corporativo relativa alla sindacabilità o meno dei provvedimenti amministrativi di inquadramento sindacale è stata sottoposta al giudizio delle Sezioni unite civili della Corte di Cassazione, la cui decisione è vivamente attesa.

Due impiegati presso il Consorzio agrario corporativo della Provincia di Ancona, essendo stati licenziati, ricorsero al Tribunale per ottenere le indennità di preavviso e di licenziamento, giusta il contratto collettivo di lavoro per dipendenti dalle aziende commerciali della Provincia di Ancona, stipulato tra le relative associazioni sindacali il 19 dicembre 1927.

Oppose il Consorzio che al Consorzio era applicabile la legge sull'impiego privato e non il contratto collettivo perchè, pur avendo il Consorzio aderito alla Federazione provinciale fascista del commercio, l'adesione non era stata sanzionata dal Prefetto e tutto l'inquadramento doveva dichiararsi invalido a seguito del R. D. 2 marzo 1931. Secondo questo decreto le imprese cooperative dovevano aderire alle associazioni di grado inferiore delle imprese similari e non ancora era stato deciso dall'autorità competente quali imprese cooperative dovessero aderire alle imprese commerciali e quali a quelle agricole.

Il Tribunale di Ancona ritenne infatti applicabile al caso la legge sull'impiego privato, no così la Corte d'Appello che, giudicando inapplicabile il provvedimento di inquadramento sindacale emanato dal Prefetto di Ancona, dedusse che il Consorzio era obbligato a rispettare il contratto collettivo di lavoro.

Su gravame del Consorzio la questione è stata portata dinanzi alle Sezioni unite civili della Corte Suprema. Al ricorso hanno resistito gli impiegati licenziati, i cui patroni avvocati Corrao, Precone e Guarino hanno sostenuto la inapplicabilità del provvedimento prefettizio di inquadramento sindacale.

Il P. M. concluse per l'accoglimento del ricorso del Consorzio e si attende ora con interesse la decisione del Supremo Collegio.

Napoli scalo permanente
delle linee celeri per gli S. U.

NAPOLI, 8

Per volontà del Duce e per interessamento del Ministro per le Comunicazioni on. Ciano, a cui l'Alto Commissario Baratono aveva prospettato la necessità di ridare a Napoli lo scalo d'approdo delle linee celerissime del Nordamerica, la direzione della Società «Italia» ha comunicato alle autorità portuali i nuovi itinerari che dal prossimo mese di giugno sono stati concretati per migliorare sempre più le comunicazioni fra l'Italia e gli Stati Uniti.

Da questi itinerari si rileva che, mentre l'approdo a Napoli dei superespressi «Rex» e «Conte di Savoia» era limitato ai mesi di luglio e agosto, d'ora innanzi, a datare dal 12 giugno prossimo, le grandiose unità faranno sempre scalo a Napoli, sia nell'andata che nel ritorno. Napoli, coi nuovi itinerari, viene a riacquistare il primato costantemente tenuto sulle vie transoceaniche, poichè l'intenso movimento di passeggeri e merci offerto dalle regioni meridionali e dalla Sicilia costituisce l'80 per cento del traffico per New York, Rio de Janeiro e Buenos Aires.

Il primo approdo del «Conte di Savoia» è previsto, come abbiamo detto, per il 12 giugno, con completo di passeggeri di cui la maggior parte sbarcheranno a Napoli. I due superespressi faranno scalo a Napoli consecutivamente quattro volte al mese, due nell'andata e due nel ritorno. Le due grandiose unità sostituiranno il «Roma» e il «Conte Grande» che, unitamente al «Giulio Cesare» e all'«Augustus» effettueranno dal maggio al settembre ben sette crociere, che già hanno avuto notevole successo col viaggio a Tripoli del Conte Biancamano». Napoli sarà in...sa sempre negli scali.

I capi degli artigiani dell'Istria
presentati al Prefetto e al Segretario federale

POLA 8

L'Ispettore regionale dell'Artigianato ha presentato oggi a S. E. il Prefetto gr. uff. Italo Foschi e al Segretario federale comm. cap. Relli i capi comunità componenti il Collegio provinciale. S. E. Foschi, nel sottolineare l'opera svolta dalla Segreteria interprovinciale che ora si è rafforzata in tal modo a poter dare in realtà l'assistenza assidua desiderata dagli organizzati tutti, ha accennato all'importanza politica, sociale e economica dell'Artigianato.

Il cav. Belardinelli, prima di presentare i capi comunità, ha porto a S. E. il Prefetto anche a nome dell'on. Buronzo e del segretario generale prof. Baruchello il saluto devoto di tutte le Comunità dell'artigianato istriano

Subito dopo prese la parola S. E. il Prefetto il quale disse:

«Come rappresentante del Governo debbo dirvi tutta la simpatia che il Regime ha per la vostra organizzazione, simpatia che vi è attestata soprattutto dalle parole che più di una volta il Capo del Governo ha rivolto alle forze veramente superbe degli artigiani d'Italia. Desidero dare atto al camerata Belardinelli che gli artigiani istriani hanno uno strumento efficente di tutela e di valorizzazione in quel-l'organizzazione sindacale che il Duce, figlio di un autentico artiere, ha creato per la grandezza e la prosperità della Patria. Nell'esprimervi il mio compiacimento per l'opera che svolgete in favore dei vostri rappresentati, vi assicuro che i problemi artigiani troveranno sempre, come del resto hanno sempre trovato finora, la migliore rispondenza nelle iniziative della Prefettura e degli organismi da essa controllati».

Nel pomeriggio il Collegio provinciale è stato presentato al Segretario federale capitano Relli, al quale il cav. Belardinelli ha portato il saluto degli artieri istriani ringraziandolo per l'opera veramente valida e assidua svolta da anni a favore degli organizzati. Il segretario, dopo aver passato in rassegna gli interessi maggiori delle Comunità inquadrate, ha assicurato il cap. Relli che gli artieri della Provincia guidati dagli appartenenti al Collegio, sono sempre più vicini alla Segreteria per dare la loro opera e i loro pareri tecnici nella soluzione dei numerosi problemi riguardanti l'economia artigiana della Provincia. Finite le presentazioni il comm. Relli rivolse ai capi dell'Artigianato brevi parole di saluto. La cerimonia si è chiusa con una grande manifestazione al Duce, all'on. Buronzo e a Segretario federale.

La società dei nuovi milionari
Gioie, tribolazioni e propositi dei tre fortunati

ROMA, 8

Quando ieri sera, verso le 18, dopo il resoconto di un incontro di calcio e tra un brano di concerto e l'altro, la radio ha comunicato l'esito della corsa del Gran Premio di Tripoli, qualcosa come un brivido di ansiosa e interessata attesa ha percorso la folla, poco prima intenta all'audizione con quella indifferenza che distingue di solito i frequentatori dei pubblici locali. Un brivido di attesa ha percorso i radioauditori e poi di colpo, quando i tre nomi, Varzi, Nuvolari e Birkyn, sono risuonati, i discorsi si sono d'un tratto rivolti al tema che da qualche giorno assilla il pubblico, abbia esso o no acquistato biglietti della lotteria. Ed i tre nomi dei vincitori sono passati di bocca in bocca: Arduino Sampoli, Umberto Donati e, inatteso quest'ultimo, Natale Bianchi. E sono fioriti naturalmente i commenti.

Uno choc nervoso

Arduino Sampoli è stato pescato da un giornalista mentre se ne stava tappato in casa del fratello Quinto, nel paese di Pianella, a circa 15 km. da Castelnuovo Berardenga, in preda a un certo «choc» provocato dall'emozione e dalla gioia quando ha appreso la attesa notizia. Il nuovo milionario non è troppo loquace, nè favorevole alla altrui curiosità. E' un uomo rude, abbronzato, commerciante in legno e boschi, un po' intontito dalla fortuna. Ha 47 anni e tre figli, Bruna, Elda e Antonio. E', un fascista della prima ora essendo stato fondatore del Fascio di Castelnuovo Berardenga e segretario politico per sei anni. Attorno al fortunato vincitore c'era anche il signor Caliani, parente e consigliere del Sampoli, e tutta la famiglia, fra cui la moglie signora Primetta, che in questa circostanza si è trasformata in sua segretaria particolare, spogliando fasci di corrispondenza anche femminile e vivendo con un certo patema d'animo per il marito tolto così bruscamente dalle sue occupazioni e in moto tutto il giorno insieme a persone di fiducia e al fratello per sistemare le cose e mettere al sicuro il biglietto.

Fra le sue dichiarazioni, il Sampoli (da otto giorni ossessionato da lettere, telegrammi ecc.), ha detto che fra il biglietto della Lotteria di Tripoli e un Buono del Tesoro avrebbe preferito il milione che viene da quest'ultimo, naturalmente... ai fortunati. Almeno quel milione si riscuote alla chetichella, è sicurissimo, non porta seccature, nè proposte, nè minacce.

Intanto il Sampoli non cambierà nè mestiere nè vita. L'unica cosa alla quale già pensa è di chiudere per l'anno prossimo i sui tre figlioli in un rinomato collegio.

Per un quinto di secondo!

L'avv. Umberto Donati, segretario comunale di Cellino Attanasio, aveva dato sfogo alla sua esultanza e ai suoi palpiti durante tutta la settimana. Alla vigilia della corsa, sicuro del valore dell'asso mantovano di cui dirigeva la sorte, era piuttosto tranquillo insieme con la moglie, la figlia e gli altri parenti. Nello svolgimento della gara, che ha avuto il sangue freddo di seguire attraverso la descrizione per radio, è venuto man mano smorzando il suo ottimismo. Prima Birkyn e poi Campari gli hanno dato l'impressione che i suoi milioni fossero per essere dimezzati. Il drammatico inseguimento di Nuvolari, che all'arrivo era separato solo da un quinto di secondo dal valoroso avversario, deve poi aver fatto soffrire violentemente l'avvocato, che per una così lieve frazione di tempo vedeva sfumare parecchie centinaia di migliaia di lire. Patto a parte, la vittoria di Nuvolari per l'avv. Donati era preferibile a quella di Varzi; e il segretario comunale di Cellino Attanasio non ha potuto nascondere la sua emozione e la sua contrarietà. Come già si è detto, egli non intende lasciare il suo lavoro che fra due anni, quando cioè potrà beneficiare della pensione.

Circa la divisione dei premi, s'ignora tuttavia se, a seconda dell'entità degli accordi, conclusi a sei qualche giorno prima della corsa, la divisione sia poi tale che in ultima analisi e in proporzione non possa considerarsi maggiormente fortunato Natale Bianchi. I contraenti difatti devono dividersi i due primi premi, corrispondenti a un complesso di lire 5.055.252. Da questa, naturalmente, ognuno dei tre contraenti possessori dei biglietti dovrà togliere una cifra X da devolvere all'avvocato che lo rappresenta, più altre spese ecc. Il Bianchi incasserà inoltre il premio di consolazione, circa 30.000 lire. Interrogato, egli avrebbe manifestato il proposito di viaggiare in lungo e in largo per il mondo.

Prossima spartizione del gruzzolo

Che vi sia stato un accordo in piena regola fra i più sicuri aspiranti ai tre primi premi lo prova l'atto giudiziario pervenuto alla sede del Comitato della Lotteria in via Nazionale, da parte della sede di Roma della Banca del Lavoro. Questa Banca ha infatti comunicato che in caso di vincita dei numeri 90.169 posseduto dall'avv. Donati, 1606 posseduto dal Sampoli e 87.221 posseduto dal signor Alessandro Rosina, il pagamento si sarebbe dovuto effettuare alla sola Banca richiedente. Passeranno otto giorni, come vuole il regolamento, prima di procedere al pagamento dei premi.

La somma totale per i premi destinati ai corridori e ai giocatori è già depositata presso la sede della Banca d'Italia di Tripoli, ma non è improbabile che il pagamento si effettuerà a Roma.

Mentre intanto il Sampoli sta per intascare la sua parte di vincita, stante il preciso accordo legalizzato, ecco che sorge una contestazione nei confronti di Carlo Fiorilli, venditore del biglietto vincente. L'avv. Umberto Cortini ha avanzato infatti stamane richiesta al Tribunale di Siena di ferma della somma di lire 105.000 e ciò nell'interesse dell'intestataria del banco lotto 111 situato in via Pellegrini della stessa città, dal quale il signor Carlo Fiorilli ritirò alcuni biglietti, allo scopo di venderli per proprio conto. Egli non vorrebbe ora far parte dell'ultimo con la concessionaria e su questo dovranno pronunciarsi i magistrati.

Ed ora una notizia per l'anno venturo, notizia che interesserà i lettori. Il regolamento della lotteria sarà modificato nelle sue linee generali. Si otterrà quindi un decreto ministeriale per apportare quelle modificazioni che si sono rese necessarie con l'esperienza di questa volta.

Per la cronaca e per gli amanti delle cifre diremo che il Ministero delle Finanze ha incassato per tasse sui biglietti venduti lire 1.748.900.40 e che al Municipio di Tripoli è assicurato un contributo di lire 842.542 per le opere assistenziali della città.

Norme per la produzione e la vendita
dei formaggi e del burro

ROMA, 8

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. che disciplina la produzione e la vendita dei formaggi pecorini e vacchini, del burro e dei suoi succedanei. Il decreto stabilisce che la denominazione di «formaggio pecorino» è riservata al prodotto ricavato esclusivamente dal latte di pecora. I formaggi ricavati da latte diverso di quello di pecora, oppure soltanto parzialmente da latte di pecora, i quali siano confezionati in forme di peso superiori a chilogrammi 3 e presentino le caratteristiche esteriori simili a quelle del formaggio pecorino, devono essere denominati «formaggi vacchini». Questo formaggio non può essere posto in commercio se non sia provvisto di una timbratura recante la leggenda «vacchino» impressa a fresco sullo scalzo delle forme e ripetuta più volte fino a occupare tutta la lunghezza dello scalzo stesso. Ciò vale anche per forme di formaggio vacchino fabbricato anteriormente all'entrata in vigore dell'attuale decreto.

Quanto al burro e ai suoi succedanei posti in vendita per il consumo diretto, essi devono essere confezionati in pacchi sigillati aventi peso netto non superiore a un kg. Il sigillo deve essere congegnato in modo che venga reso ulteriormente inservibile. Sull'involucro devono risultare le denominazioni del prodotto, il peso del solido, il nome e cognome e la ragione sociale e il luogo di residenza del produttore. Il venditore non può dissiggillare un nuovo pacco prima che sia esaurito quello precedentemente aperto. Quando nel locale esistano più banchi di vendita o più commessi adibiti allo smercio dei medesimi prodotti, è consentita la dissiggillatura di tanti pacchi quanti sono i commessi. Le disposizioni del decreto entreranno in vigore un mese dopo la sua pubblicazione per la parte riguardante i formaggi

Il rifugio "Principe di Piemonte,,
inaugurato dall'on. Manaresi

GUARCINO, 8

Ieri l'on. Manaresi, presidente del Club Alpino Italiano, ha inaugurato il rifugio Principe di Piemonte, a Campocatino. Malgrado l'inclemenza del tempo, molti soci del «Cai» hanno assistito alla cerimonia inaugurale, che si è svolta tra vivo entusiasmo.

La grande offensiva contro Pechino
iniziata dai giapponesi

PECHINO, 8.

I giapponesi hanno completato la rioccupazione del triangolo di Luan-Ho dopo un fierissimo combattimento nelle vicinanze di Pei-Tai-Ho e Chang-Li che ha causato ingenti perdite da una parte e dall'altra. I cinesi al comando del Generale Ho-Chu-Kuo si stanno lentamente ritirando sulla linea principale di resistenza fissata a Luan-Ho, incalzati e molestati da reparti nipponici che mirano ad impadronirsi della ferrovia principale utilissima per l'ulteriore e più vasta azione militare.

Altri reparti giapponesi hanno iniziato l'avanzata in direzione di Pechino seguendo la famosa «Strada dei mandarini». Essi hanno già raggiunto Yung-Tin sulla strada che attraversa il fiume Luan-Ho.

Le operazioni della giornata sono state caratterizzate da un largo impiego da parte dei giapponesi di forze aeree di bombardameneto

Un moto insurrezionale
scoperto in Spagna

MADRID, 8

Il Generale Manuel Goded, numerosi ufficiali e molti dirigenti sindacalisti e anarchici sono stati oggi arrestati in varie città della Spagna. Nessuna giustificazione è data degli arresti, ma negli ambienti governativi si afferma che essi hanno mirato a soffocare una insurrezione contro il Governo, alla quale avevano aderito estremisti di destra e di sinistra e che, in apparenza, avrebbe dovuto scoppiare contemporaneamente alla proclamazione di uno sciopero di 24 ore fissato per domani martedì in varie città della Spagna, e soprattutto a Saragozza.

Il volo dal Senegal al Brasile
di un aviatore polacco

PARIGI, 8

Dall'aerodromo di Saint Luois nel Senegal, ieri sera alle 22.10, ora locale, è partito l'aviatore polacco Karpinski, per tentare di attribuirsi il primato di distanza in linea retta per apparecchi leggeri. L'aviatore ha sorvolato l'Atlantico del Sud con un apparecchio leggero monomotore costruito in Polonia, ed è giunto su Natal alle 16.30, ora di Greenwich.

Egli aveva preannunziato di atterrare a Natal. Viceversa ha sorvolato la città senza fermarsi ed ha continuato il volo.

L'atterraggio a Maceiò

RIO DE IANEIRO, 8

L'aviatore polacco ha atterrato a Maceiò alle 16.30, proveniente da Saint Louis nel Senegal, di dove era partito domenica mattina, poco tempo dopo esservi giunto da Varsavia che aveva lasciato il 29 aprile.

La Legazione polacca è rimasta assai sorpresa dell'arrivo dell'aviatore, non essendo stata in precedenza informata del tentativo di traversata atlantica, ora perfettamente riuscito. Il Karinski infatti è giunto sprovvisto del permesso di atterraggio in territorio brasiliano. (United Press).

Il passaggio dello Zeppelin su Gibilterra

GIBILTERRA, 8

Il dirigibile «Graf Zeppelin» è passato sopra lo Stretto dirigendosi verso l'America del Sud.

Grande Compagnia americana
passata sotto il controllo inglese

LONDRA, 8

Viene annunciata questa sera la conclusione di uno dei più grossi affari finanziari che si siano avuto da molto tempo a questa parte. Il controllo della Boots Pure Drug Company è passato da mani americane ad un gruppo finanziario inglese che ha acquistato un milione di azioni ordinarie da una lira sterlina della Compagnia al prezzo di lire 6 sterline e tre quarti per azione (circa 450 milioni di lire italiane). Lo affare sarebbe stato concluso nel gennaio scorso, ma allora la Tesoreria inglese aveva opposto il suo veto, ritenendo svantaggioso il trasferimento negli Stati Uniti di una somma così importante.

Nella casa di Brahms ad Amburgo
Una cerimonia commemorativa

AMBURGO, 8.

In occasione del centesimo anniversario della nascita del compositore Brahms una cerimonia commemorativa ha avuto luogo ad Amburgo nella casa natale del musicista. L'anniversario è stato commemorato pure nella maggior parte delle città tedesche e specialmente a Berlino, dove l'Accademia prussiana delle Belle Arti ha organizzato un concerto con opere del grande maestro.

Rivolta di contadini in un Comune romeno

BUCAREST, 8

Nella notte di lunedì è avvenuta una rivolta di contadini nel Comune di Cascivana, nella Bucovina. I contadini assalirono i gendarmi e li disarmarono. Un gendarme è stato ucciso, altri due riportarono ferite gravi. Le autorità non conoscono ancora le cause della rivolta. Però si ritiene che esse debbano ricercarsi nel divieto di un comizio che la guardia di ferro antisemita aveva voluto tenere in quella località.

Forte terremoto nel Messico

CITTA' DEL MESSICO, 8

Scosse di terremoto sono state avvertite stamane alle 4.30 dal locale Osservatorio. La loro intensità è stata tale da far saltare tutti gli aghi dei sismografi. Si ritiene che l'epicentro della manifestazione tellurica sia nello Stato di Guerrero, *(United Press)*.

Il leone rampante degli aeroplani inglesi

LONDRA, 8

Agli aeroplani inglesi è stata assegnata una marca distintivo ufficiale consistente in un leone rampante in oro entro tre cerchi rosso-bianco-bleu.

La continua ascesa
dell'industria cotoniera italiana

LONDRA, 8

Sotto il titolo «Condizioni dell'industria cotoniera nel mondo - L'Italia unica oasi in Europa», il *Financial News* riassume dal bollettino pubblicato dalla Federazione internazionale dei cotoni, la situazione di tale industria nel mondo, mettendo in rilievo che, mentre in tutti i Paesi d'Europa le condizioni sono rimaste stazionarie o sono addirittura peggiorate, l' industria cotoniera italiana continua la sua curva ascendente.

La Triennale di Milano
Il programma della cerimonia inaugurale

MILANO, 8

Si conoscono stasera i particolari del programma inaugurale della Triennale d'arte milanese. Alla cerimonia, oltre al Sovrano che conferirà all'inaugurazione stessa un carattere di particolare importanza, saranno presenti tutte le autorità cittadine e le più alte gerarchie dello Stato, la Presidenza del Senato e della Camera. L' Accademia d'Italia sarà rappresentata dalle LL. EE. Piacentini e Ojetti nonchè da tutti gli Accademici residenti a Milano.

S. E. Biagi, Sottosegretario alle Corporazioni, sarà il rappresentante ufficiale del Governo. Saranno pure presenti i presidenti di tutte le istituzioni culturali, gli Ambasciatori e i Ministri plenipotenziari di tutte le Nazioni. Pronunzieranno i discorsi inaugurali S. E. Biagi, il Podestà di Milano Duca Marcello Visconti di Modrone e il gr. uff. dott. Giulio Barella ordinatore della Triennale.

Il Congresso nazionale degli scrittori

BOLOGNA, 8

S. E. Marinetti, nella sua qualità di segretario nazionale degli scrittori, comunica che al prossimo Congresso nazionale degli scrittori, che avrà luogo in Bologna nei giorni 15 e 16 maggio p. v. presso il «villaggio del libro» al Littoriale, sono invitati su richiesta anche gli scrittori giovani e giovanissimi, gli iscritti e i non iscritti, desiderandosi che la discussione sugli svariati argomenti di ordine tecnico che saranno trattati dal Congresso sia fatta con la partecipazione anche degli elementi giovanili. Numerosissime sono le adesioni già pervenute agli uffici del Congresso. Gli interessati sono invitati a spedire le relazioni scritte al Congresso tre giorni prima dell'inizio dei suoi lavori.

Il Giro ciclistico d'Italia
Guerra primo in volata a Pisa
su 81 corridori in gruppo

PISA, 8

A Torino si è giunti attraverso episodi emozionantissimi nell'ultimo tratto e particolarmente sulla salita del Pino; a Genova si è arrivati attraverso un altro finale entusiasmante. A Torino è stato Guerra ad essere il protagonista dell'ultima vicenda selezionatrice; a Genova Binda. I chilometri precedenti lo arrivo sono stati quelli che hanno offerto il destro a due entusiasmanti battaglie.

Oggi, al contrario, la parte terminale della corsa Genova-Pisa è stata la più monotona ed ha avuto al suo attivo un unico episodio saliente nella volata finale. La soluzione quindi si è avuta in pista in favore del campione italiano Guerra, il quale ha così dimostrato di aver completamente ricuperato le sue forze e di essere pronto alla battaglia, nonchè di riprendere la maglia rosa al campione del mondo. Il mantovano, ben lanciato dai compagni di squadra, ha assunto il comando negli ultimi 200 metri ed all'arrivo ha saputo resistere all'attacco di Meini al'esterno, seguito da Piemontesi e da Battesini.

Binda è rimasto nella volata confuso fra la massa, ma ciò è dovuto al fatto che è stato vittima di una foratura nei pressi dell'arrivo per cui egli ha preferito giungere al traguardo con la gomma afflosciata piuttosto che fermarsi, il che certamente gli avrebbe fatto perdere terreno.

Gara monotona

La partenza è data alle 10.10 e subito i 95 partenti imboccano la strada della riviera. L'andatura è severa e provoca qualche selezione sulla salita di Ruta, sulla quale giungono per primi undici uomini tra cui tutti i migliori, ma nella successiva discesa tutto rientra nella normalità e il gruppo ridiventa imponente.

Raggiunta Chiavari, dove Binda fora senza conseguenze, i corridori affrontano la salita del Bracco. Nelle prime spire Trueba, Barral, Jori, Bertoni e Vitali tentano una fuga e in breve guadagnano circa 300 metri, ma poco dopo Barral si ritira per forti dolori alle gambe. I quattro rimasti giungono per primi sulla vetta seguiti da un gruppo di venti uomini capitanati da Bovet. In breve i fuggiaschi sono raggiunti.

Siamo a Spezia alle 14 e si prosegue verso la mèta. Il passo si affievolisce ancor più e le riprese sono incessanti. Dato il fondo stradale non troppo buono, taluni sono vittime di forature. Albino Binda, urtato da uno spettatore cade, lievemente ferito, si rialza e riprende.

La fase conclusiva

Il gruppo di testa, foltissimo, procede in fila indiana a passo modesto e raggiunge compatto la pista del Littorio a Pisa, gremita di innumerevole folla. Demuysère entra per primo, poi lo sostituisce Battesini che conduce Guerra, il quale, prima dell'ultima curva, scatta e passa velocissimo in testa. Intanto si fa luce Meini che dall'esterno viene ad attaccare Guerra. Il toscano nel rettilineo d'arrivo riesce a superare il campione d'Italia, ma questi con un ultimo rabbioso scatto può sul nastro d'arrivo precedere il competitore di una decina di centimetri. Seguono poi nell'ordine Piemontesi, Battesini, Bovet, Cipriani, Demuysère e quindi un folto gruppo tra cui Binda, che causa l'incidente soprammenzionato non può difendere la sua posizione.

La città di Pisa ha assegnato due medaglie d'oro a Guerra, primo assoluto, e a Giuntelli, primo degli isolati, medaglie che sono state consegnate stasera al teatro Umberto.

L'ordine d'arrivo

1) Guerra alle 16.36 che impiega ore 6.26' a percorrere la tappa di km. 191.600 alla media oraria di km. 29.782 (agli effetti della classifica il tempo è di 6.25'); 2) Meini in ore 6.26'; 3) Piemontesi; 4) Battesini; 5) Bovet; 6) Cipriani; 7) Demuysère, tutti in ore 6.26'. Seguono altri 74 corridori, fra cui Binda, classificati ottavi, ma con lo stesso tempo di Meini.

Classifica generale: 1) Binda, ore 18.33'55"; 2) Demuysère, ore 18.34'45"; 3) Piemontesi, ore 18.36'1"; 4) Morel, ore 18.36'28"; 5) Cipriani, ore 18.36'36" 6) Grandi, ore 18.36'53"; 7) Cazzulani, ore 18.37'5"; 8) Erba, ore 18.37'38"; 9) Stoepel, ore 18.37'43"; 10) Guerra, ore 18.38'1".

Il Congresso del Rotary

FIRENZE, 8

Sono continuati oggi i lavori dell'8.o Congresso del Rotary. Il comm. Vita di Varese, ha ilulstrato la sua relazione sul tema «Per i figli dei rotariani all'estero», l'ing. Targetti di Milano ha riferito sul raduno internazionale e i viaggi d'istruzione per figli di rotariani all'estero. I temi «Divagazioni astronomiche» e «L'archeologia italiana in questi ultimi anni» sono stati illustrati rispettivamente dal prof. Bianchi di Milano e dal prof. Ducati di Bologna. Nella seduta pomeridiana hanno parlato Sidney W. Pascal sul tema «I Rotary e gli attuali problemi internazionali»; il dott. Ferrario su «Gruppi rotariani e soci fuori residenza»; il comm. Goad sul tema «Per la creazione a Londra di un centro di studi sull'Italia contemporanea». Infine hanno parlato il sen. Visconti di Modrone su «Nazionalismo musicale» e il dott. Maraini sul tema «L'opera del Regime». Questa sera, dopo un ricevimento alla «Leonardo» i congressisti sono intervenuti al teatro comunale ove hanno assistito al concerto commemorativo di Ferruccio Busoni cui ha preso parte l'orchestra stabile sotto la direzione del maestro Gui. I congressisti si recheranno domani a Siena ove avrà luogo la seduta di chiusura dei lavori del Congresso.

L'importanza delle scoperte archeologiche
nella provincia di Cosenza

COSENZA, 8

Intorno alle scoperte fatte lungo il litorale tirrenico della Provincia di Cosenza si ritiene che possa trattarsi delle rovine dell'antica città di Lao, dove si sarebbero rifugiati parte dei sibariti dopo la distruzione della loro opulenta città. E' stato ritrovato, scavando in un campo, un mosaico ben conservato proprio dietro la casa colonica. Sarà stato coperto da non più di 30 centimetri di terra. Trattasi del pavimento di una camera adibita a frantoio d'uva e di olive. Il mosaico è percorso da canaletti che dovevano condurre il liquido in una vasca di tufo. La vasca è meravigliosamente conservata. A meno di 100 metri c'è un vigneto. Dissodando il terreno qui furono trovate ampolle, lapidi, colonne, tombe di mattoni, ossa umane. Si continuano a trovare anche traccie di camere. Che si tratti di una villa? Di una necropoli? Di una città? Un frantoio o «turcularium» eguale fu trovato a 200 metri in una casa vicina alla prima, e tutti e due sono eguali al «turcularium» scoperto dal prof. Galli nella piana di Sibari. Le scoperte hanno suscitato vivo interesse. Il territorio delle scoperte è stato sottoposto alla vigilanza dell'autorità di p. s.

"Campo di maggio,, sarà rappresentato
in Germania, in Cecoslovacchia, in America

VIENNA, 8

Il grande successo ottenuto al Burgtheater dal «Campo di maggio», ha avuto per conseguenza una insistente richiesta da parte dei più importanti teatri europei per questo lavoro, che prossimamente verrà rappresentato a Berlino, Francoforte, Amburgo, sulle scene tedesche della Cecoslovacchia e poi in America.

NOTIZIE BREVI

Le poste elleniche hanno messo in circolazione una serie di francobolli aerei da dracme 30, 100 e 150. Questi francobolli sono stati emessi per la sopratassa delle lettere che saranno trasportate da Atene a mezzo dell'aereo-espresso italiana fino a Roma e da Roma col «Graf Zeppelin», che partirà dalla Capitale italiana il 29 corr. per Friedrichshafen, Barcellona, Pernambuco e Rio de Janeiro.

Il Governo persiano ha accordato all'American Persian Corporation il monopolio commerciale per le automobili, i pneumatici e le pellicce.

La sterlina ha chiuso a New York a 3.97.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	755.3	18	15	piov., legg. mosso
Roma	758.6	22	15	coperto, agitato
Torino	764.0	16	11	mezzo coperto
Milano	753.5	15	9	piovoso
Genova	754.7	15	14	coperto, mosso
Venezia	753.5	20	15	piovoso, mosso
Firenze	756.2	18	13	piovoso
Ancona	758.5	22	13	½ cop., legg. mosso
Bologna	752.9	22	16	coperto
Napoli	760.2	20	15	½ coperto, calmo
Taranto	760.4	21	15	cop., legg. mosso
Palermo	762.7	22	16	coperto, calmo
Catania	761.6	22	15	½ coperto, mosso
Cagliari	761.6	23	11	sereno, mosso
Tripoli	757.3	23	15	½ coperto, agitato
Messina	761.3	21	16	cop., legg. mosso
Trento	753.8	22	9	piovoso
Fiume	754.9	18	15	coperto, mosso
Bari	759.4	25	17	cop., legg. mosso
Sanremo	751.2	17	13	½ coperto, agitato
Bengasi	759.2	27	15	cop., legg. mosso
Rodi	758.7	20	16	½ cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione dell'Irlanda ha portato il suo centro sul Mare del Nord ed interessa tutta la media Europa e l'Italia su cui dà luogo ad una formazione secondaria, con centro sulla Valle Padana. Una nuova depressione atlantica appare fra l'Irlanda e l'Islanda: un'ampia area di bassa pressione occupa la Libia e il basso Mediterraneo fino al Mar di Levante. Aree di alta pressione sulla Finlandia e sulla Spagna.

Probabilità: Il tempo rimarrà ancora perturbato sull'alta e media Italia, con cielo nuvoloso e precipitazioni durante il pomeriggio e la notte. Nella giornata di domani si avrà un generale miglioramento sul bacino tirrenico e sulle regioni occidentali dell'alta Italia. Sull'Italia meridionale tempo variabile, con cielo prevalentemente nuvoloso. Predominio di venti piuttosto forti con raffiche sciroccali sul versante adriatico meridionale, tendente a ruotare verso ponente sull'alta Italia e lungo i versanti tirrenico e jonico, fra ponente e maestro sulle isole maggiori. Temperatura stazionaria o in lieve diminuzione. Mare generalmente agitato.

Il drammatico salvataggio
di tre naufraghi del «Rou

TROMSOE (Norve

Gli unici tre superstiti del...gio del vapore russo «Rousla...si è annunciato il salvamento...del veliero norvegese «Rings...il primo ufficiale Datseloff e i...Popoff e Pecasoff. Tutti e tre...piti da congelamento alle ga...ritiene inevitabile l'amputaz...storia del loro salvataggio è...emozionante.

Il «Ringsael» ha raccolto...tello di salvataggio con i nau...primo maggio a 60 miglia al...Spitzbergen. Essi giacevano...privi di sensi sul ponte del b...apparentemente morti. Il «Rin...lora si è diretto immediatame...le Spitzbergen, ma fu impedit...seguire da un violento uraga...ben 12 ore di ininterrotta...medica i tre russi hanno pot...rianimati. Solo allora i salvat...no potuto conoscere quali ter...ferenze avevano provato fra i...l'Oceano artico i tre superstit...pore naufragto. Quando essi e...si nel piccolo battello per la...colosa avventura erano cinqu...macchinista Osonoff è morto...bito per il freddo. Il termomet...va infatti costantemente oltre...centigradi sotto zero.

Il capitano del vapore «Klu...pure era sul battello, ritenend...sibile la salvezza e per evita...ghe sofferenze, aveva cercato d...dere i suoi compagni ad uccide...do essi rifiutato, egli si sparò...in mare. Gli altri tre rimasero...tello, che andava alla deriva,...alla disperazione fino a che...perduto la conoscenza.

Violenta tempesta su B
La tragica fine di un av

BERL

Una tempesta accompagnata...gie violente e da grandine si...nata ieri sera su Berlino e...Numerose barche sui laghi ed...presso la capitale sono affond...nella maggior parte dei casi le...che le occupavano hanno potut...si. Si segnalano tuttavia due...

Si ha da Saltern, in Westfa...l'aviatore a vela Meyer, colto...burrasca poco tempo dopo ch...levato a volo, è caduto ed è...ucciso.

COMUNICA
Nuove

Gisella e Giordano Rigo
partecipano con gioia la nasc
loro primogenito
GIORGETTO
Trieste, 6 maggio 1933-XI.

Nora e Guido Zecchin
annunciano con gioia la nasc
loro
GIULIANO
Trieste, 8 maggio 1933-XI.

GENEROSA MAN
a chi riporterà al banco del Caffè ...
spilla da cravatta in rubini e ...
caro ricordo.

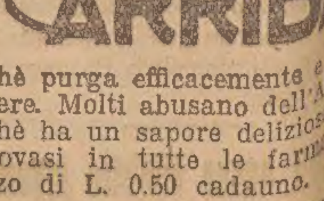
AVVISO D'ASTA - Rendesi no... 15/5/1933 ad ore 9.30 in Trieste, ... neo 16 Sala Incanti si procederà ... dita di 1 pianoforte verticale, 1 ... da cucire ed altri mobili. - Il ... della Pretura di Trieste: f.to ...

AVVISA D'ASTA - Rendesi no... giorno 17 corr. alle 9.30 si proced... Sala Incanti alla vendita di u... trice, trapani e macchinari dive... celliere della Pretura.

AVVISO D'ASTA - Si rende no... giorno 15 maggio c. a. alle ore ... XXX Ottobre 4 procederò alla ... pubblici incanti di: materiale s... rio, costumi da sciatori, tennis, ... mobili arredamento negozio ed ... compendio, fallimento «Botte... Sport». L'ufficiale giudiziario L...

Dr. R. RUF
Cura della Scia
Nevralgie - Lombaggini
Gotta - Reumatism
Via Valdirivo 27,
Telefono 34-50. Ore

Dr. A. de NIC
Malattie veneree e cut
Diatermia uro-prosta
TRIESTE - Via S. Caterina 5,
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì
MONFALCONE - Piazzetta del

Molti usano l'

CARRIB
perchè purga efficacemente e
nessere. Molti abusano dell'A
perchè ha un sapore delizio
Trovasi in tutte le farm
prezzo di L. 0.50 cadauno.
Diffidate dalle imita
Chiedete il nome ARR

Le buone Massaie
usano soltanto la Ve
Cicoria Santos
perchè economizza
molto zucchero e ca

CRONACA DELLA CITTÀ

ricevimento di ieri
l Castello di Miramare

rsera ha avuto luogo al Castel- i Miramare un grande ricevi- to, al quale hanno partecipato a 200 persone. Ricevevano gli i il primo aiutante di campo di R. il Duca, col. comm. Giovan- attista Volpini, capo della Ca- ilitare, la dama di palazzo con- Tonci-Ottieri, il gentiluomo di e nobile Marcantonio dei mar- i de Beaumont Bonelli e l'ufficia- ordinanza del Principe, tenente Ippolito de la Forest de Di- e.

gli invitati si notavano S. E. , Prefetto di Udine, il Segreta- federale di Udine medaglia d'oro Barnaba, l'on. Caccese, i principi Windischgraetz, il Console ge- le Diamanti, il Gen. Francavil- il Gen. Brezza, alcuni Consoli , numerosi ufficiali d'aviazione artiglieria e uno stuolo di auto- e personalità cittadine.

po aver reso omaggio agli Au- i Principi, gli invitati passaro- nella sala maggiore, dove, alla enza delle Loro Altezze Reali eb- luogo un trattenimento variato, enuto da eletti artisti. Nella pri- parte la gentile cantatrice signo- Teresita Bugamelli cantò fine- te alcuni brani, facendosi ammi- e per la freschezza deliziosa del- a voce di soprano, l'espressivi- della dizione e l'arte interpreta- veramente squisita. L'esimia ar- fu particolarmente applaudita un'aria di Rachmaninoff can- suggestivamente in russo e do- graziosissimi «Secchi e sberlec- veneziani» del Martari. Gli Au- Principi sono stati i primi a il segnale degli applausi e a arsi con Teresita Bugamelli, la e era stata accompagnata al oforte con grande finezza dal Alessandro Costantinides.

are Barison, accompagnato con garbo dalla figlia signorina sina, fu a sua volta ammirato eggiato per la magistrale ese- ne di vari brani musicali e so- utto dopo il «Capriccio vienne- Kreisler e la «Danza spagno- Sarasate, suonati con eletto osismo.

po un sontuoso rinfresco servito intervallo, il gr. uff. Armando oni improvvisò una di quelle eliziose chiacchierate, tutte friz- di spirito, che sono una delle tteristiche più geniali della sua schietta e spontanea. Per una a di minuti l'illustre artista , con la sua facile, arguta e e ornata parola, suscitando ue risate e provocando alla fi- caloroso e prolungato applau- Gli Augusti Principi s'intratten- quindi con Armando Falconi, Teresita Bugamelli, con Cesare son, la sua graziosa figliola e andro Costantinides, nonchè av. Emilio Cantoni, organizza- della riuscita serata d'arte, e- endo a tutti il loro vivo com- mento. Agli egregi esecutori fu un artistico dono ricordo. fine del trattenimento le Loro ze Reali hanno tenuto circolo, ersando affabilmente con nu- si invitati.

ccesso della Pesca al Verdi
55.000 lire di utile

che quest'anno la Pesca miraco- Pro Maternità e Infanzia e Socie- tro la tubercolosi ha avuto esito lusinghiero. Il concorso di pub- fu veramente enorme. Due gior- ma del previsto, la pesca dovette chiusa per esaurita vendita dei ti e conseguente smaltimento dei L'incasso netto a favore degli beneficati è stato di lire 55.000.

sta ormai tradizionale manife- one cittadina, che S. A. R. la Du- Anna d'Aosta, ognora presente si compie opera di bontà e di as- za, ha confortato del Suo alto e o patrocinato, può dunque an- quest'anno lasciar soddisfatto lo di gentili signore e signorine hanno attivamente lavorato per mesi onde assicurare il successo.

Presidente signora Tiengo ci pre- far pervenire dal nostro giorna- più vivo ringraziamento del Co- a tutti coloro che hanno dato erte, in denaro e in doni, e di ità per la riuscita della benefica iva, che ebbe il valido aiuto di le autorità locali. In modo par- re ci prega di segnalare le bene- le signore e signorine che tanto si distinte nell'allestimento dei chio- nella raccolta dei doni e nella dei biglietti.

vincitori dei premi speciali

Presentarono ieri i vincitori dei nti premi: Premio di S. M. il Re izio da toilette in argento) vinto signorina Giovanna Lenardon, nte in via Pierpaolo Vergerio 14, trice del n. 9799. Premio di S. R. la Duchessa d'Aosta (vaso in llo di rocca) vinto dal signor An- Guadalupi, abitante in via Ma- elli 19, detentore del n. 1844.

gli altri premi (gruppo in bron- dono di S. A. R. il Duca d'Aosta, gginato col n. 156, e il brillante valore di lire 10.000, col n. 2155) entori dei rispettivi biglietti sono ti a presentarsi alla sede della contro la tubercolosi, via Udi- , per il ritiro.

Riunione della Commissione di disci- a. Questa sera, martedì, alle 21, è ta in sede del Partito la Com- ne federale di disciplina.

Arturo Castiglioni grande ufficiale

Compiacenza e plauso di tutti i cittadini saluteranno certamente la nomina, che ci è oggi annunciata, del prof. dott. Arturo Castiglioni, capo del Servizio sanitario della Cosulich e del Lloyd Triestino, a grande ufficiale della Corona d'Italia. La nomina è stata fatta dal Re su proposta del Capo del Governo e Ministro degli Esteri, in riconoscimento delle alte benemerenze di Arturo Castiglioni per la coltura nazionale, con particolare riguardo alla diffusione e al prestigio di essa nel mondo.

Meriti d'italiano e di scienziato hanno dunque, nel pensiero del Capo del Governo, designato Arturo Castiglioni a così alta onorificenza. Possiamo dire che con ciò si sia anche adempiuto il voto di quanti conoscevano e ammiravano lo splendido ingegno e la ferrea attività del medico e scrittore triestino, professore da lunghi anni di Storia della Medicina all'Università di Padova, chiamato a far udire la sua parola nei più illustri Atenei d'Italia e oggi (possiamo permetterci questa indiscrezione) anche in quelli d'America, acclamato all'ufficio di presidente nel Congresso internazionale di Storia della Medicina di Bucarest, degno illuminato rappresentante della scienza italiana in tanti importanti Congressi mondiali di discipline mediche. Opere di poderosa struttura e di vivida genialità attestano durevolmente il vigore intellettuale di Arturo Castiglioni, culminando in quella mirabile «Storia della Medicina» che, tradotta in varie lingue, è tenuta, per giudizio di dotti illustri d'ogni Paese, come la migliore opera moderna di questo argomento. E in essa, e nei molti libri e opuscoli del Castiglioni che vi fanno costellazione (compreso quello che di lui fu pubblicato in inglese per una delle più insigni collezioni d'America), è alla scienza italiana assegnato tal posto da costituire una rivendicazione che, per molti aspetti, è quella di un primato.

Al concittadino illustre, in cui Trieste onora uno dei più forti, più vasti e armonici suoi intelletti, esprimiamo, con la dovuta ammirazione, i nostri rallegramenti.

I corsi tecnici
alla Scuola del Dopolavoro

Questa sera alle 20, come annunciato, il chiarissimo dott. Oreste Zumin terrà la prima lezione d'igiene professionale per i frequentatori della Scuola del Dopolavoro. Si avvertono poi gli interessati ai singoli corsi tecnici che le lezioni per i «fuochisti» che devono presentarsi prossimamente all'esame, hanno inizio domani mercoledì alle 19 e alla stessa ora quelle sulle «macchine per la lavorazione del legno e dei metalli»; giovedì prossimo alle 20 prima lezione sui «motori a scoppio».

A questi corsi possono prendere parte tutti i dopolavoristi della corrispondente professione, anche se non sono iscritti alla Scuola. Il corso speciale dedicato ai candidati agli esami di concorso bandito dal Ministero della Giustizia per posti di aiutante volontario di cancelleria e segreteria viene tenuto dal prof. dott. De Fanis, procuratore legale, ogni venerdì dalle 19 alle 20. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi in sede del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) dalle 18 alle 19.30.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di San Vito. Rapporto capisquadra. I capisquadra sono convocati per questa sera alle 19.30 in sede del Comando (via della Valle 8).

Piazza Duca degli Abruzzi
e via Antonio Baiamonti

Il Podestà, con determinazione del 15 aprile u. s., approvata dalla superiore autorità, ritenuto doveroso che Trieste ricordi nel nome di una piazza cittadina il grande Principe sabaudo, esploratore e colonizzatore, ha deliberato di intitolare «piazza Luigi Amedeo Duca degli Abruzzi» lo spiazzo compreso fra le vie Gioachino Rossini e Valdirivo, delimitato, a mare, dal recinto del porto Vittorio Emanuele III e dal nuovo Idroscalo.

Con deliberazione di stessa data ha adottato di denominare «via Antonio Baiamonti» la nuova via aperta sui fondi Angeli di Servola, a partire dal passeggio di Sant'Adrea prolungato, a ricordo dell'illustre uomo politico dalmato, ultimo podestà italiano di Spalato.

Un nuovo libro sulla guerra

Vede oggi la luce a Trieste, in una bella edizione della «Celvi», un libro di ricordi di guerra d'un giuliano che, stampato in un ristretto numero di esemplari il domani dell'immane conflitto, fu da severi giudici stimato una delle cose degne di ricordare quel periodo. Il volume s'intitola «Stillicidio», ed è del prof. Eugenio Simonetti, da Medea nel Goriziano, valoroso volontario di guerra: lo presentano affettuosamente due scrittori di chiaro nome, Vitorio Rossi e il goriziano Enrico Rocca; non ci potrebbe essere migliore presentazione. Riparleremo di questo libro, che compare sotto una copertina originale del Lannes.

Il Circolo di Lettura Minerva
in escursione a Postumia

Il Circolo di Lettura Minerva sta organizzando per domenica 21 corr. la terza di quelle escursioni sociali che ormai, dopo la piena riuscita delle due prime, sono vivamente desiderate da gran numero di soci. La prossimta gita con autocorriere avrà per mèta Postumia, dov'è promessa la visita di due novità scientifiche d'imminente inaugurazione: il Museo dell'Istituto speleologico e la Stazione biospeleologica. La visita delle grotte non è compresa nel programma ufficiale della giornata; ma questo sarà composto in modo da lasciare il tempo necessario a chi voglia vedere o rivedere quelle meraviglie della natura. Sarà bene anzi che i soci desiderosi di visitare le grotte si prenotino all'atto dell'iscrizione, per fruire dei vantaggi concessi a comitive numerose. Nel programma ufficiale della giornata si conta invece di comprendere, ottenuto il relativo permesso di S. A. il Principe di Windischgraetz, una visita al castello e alla grotta di Castel Lueghi, che pochi conoscono. Le iscrizioni per la gita si apriranno fra giorni.

Il gonfalone della Provincia
La Duchessa d'Aosta madrina al battesimo

Domani, alle 17.15, in occasione della celebrazione del decimo annuale della Provincia, avrà luogo nella sala dei Rettori il battesimo del gonfalone. Alla significativa cerimonia parteciperanno le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta oltre alle maggiori autorità cittadine. La presenza degli Augusti principi conferisce alla celebrazione singolare importanza e lustro. Anna d'Aosta ha acconsentito di tenere a battesimo il gonfalone della Provincia dimostrando anche in quest'atto la benevolenza di sentimenti che unisce l'Augusta Signora alla nostra città.

Il viaggio del G. U. F. a Torino

Il G. U. F. ha organizzato in occasione dei Littoriali una gita a Torino. La quota di partecipazione è di lire 110 e comprende il prezzo del viaggio, del vitto e dell'alloggio. Le iscrizioni e i versamenti della quota si chiudono improrogabilmente la sera di domani, mercoledì 10. Per informazioni, in sede del G. U. F. dalle 12 alle 13 e dalle 17.30 alle 18.30.

Per i figli di mutilati e invalidi di guerra. La Sezione Mutilati di Trieste comunica ai soci che la dispensa 18 del 7 aprile 1933-XI del *Giornale Militare Ufficiale*, stabilisce che è accordato il beneficio della mezza retta gratuita nelle Accademie militari di Modena e Torino ai figli dei mutilati e degli invalidi di guerra per una infermità ascrivibile alle prime 4 categorie elencate nella Tabella A, annessa al R. Decreto 12 luglio 1923 N. 1491.

Gli artisti nostri alla Permanente

Alla Permanente, via della Borsa, c'è una mostra degli artisti nostri molto notevole, ben frequentata e che piace. Alcuni degli espositori presentano cose di primo ordine; tali diremo per esempio le sculture del Mascherini, i disegni di Carlo Sbisà, i due paesaggi del Brumatti, il mazzo di fiori del Pesar, e potremmo aggiungere le vedute veneziane di Ugo Flumiani.

Le ricerche del Mascherini nel campo della scultura primitiva, che sia espressione di valori elementari e universali meglio che d'impronte tipiche, non ha avuto forse mai espressione più felice che nella sua statuetta «Portatrice d'acqua»: una figura costrutta con semplicità su volumi concisi e chiari, così elegante nella sua essenzialità plastica, così suadente di movimento, così perfetta di forma, così viva laddove parrebbe soltanto ragionata. Come si gode a vederla avanzare nell'aria! Allo stesso orientamento appartiene pure quel sapiente studio di definizione stilistica della forma e di preciso raccordo di delicati piani che è il «Ritratto di bambina», tanto vicino alle sculture arcaiche indocinesi. Nel bozzetto del «giurista romano», fatto per il Palazzo di Giustizia, il compromesso stilistico avviene, naturalmente, sui modelli dell'arte romana: la monumentalità è data dall'ordinamento dei fasci di pieghe dell'ampia toga che riveste l'anatomia scarna. Le linee della statua appaiono molto nobili in questa brevità della prima concezione.

Dello Sbisà disegnatore, educato francamente sugli antichi, anzi a preferenza sui cinquecentisti, si è detto molte volte tutto il bene che egli merita. Non molti, oggi, disegnano con questa ampiezza e con questo ordine chiaro e sicuro della composizione. E quasi le stesse lodi si vorrebbero fare al Brumatti in un campo diverso, cioè quello del colorito. Anch'esso risulta da pienezza di possesso, da serenità dello spirito. Lo si ammira nelle gradazioni vellutate con cui il prato carsico sale alle case chiareggianti nel limpido cielo; ma anche più nel gioco stringente e agile dei toni nel suo bozzetto di arruffata campagna autunnale, che tanti altri, meno nitidi sensitivi, avrebbero espresso tormentatamente. Il Flumiani fa certo un'arte che si discosta parecchio dai recentissimi, entrando in un'orbita tra i settecentisti veneziani e il Fragiacomo: ma indubbiamente le sue vedute di Venezia sono fatte di bella sostanza pittorica, e in ispecie quella col Palazzo Ducale nel fondo, dalle trasparenze di nacro. Anche nel maggior quadro di marina, dominato da un interessante cielo a nembo, il Flumiani trova valori decorativi e li rende con molta bravura.

Il mazzo di fiori del Posar è nella sala l'espressione coloristica più vigorosamente timbrata, più violenta. Pittura d'una corposità quasi insolente, ma non realistica, si appoggia con forza, con virilità di temperamento coloristico, sopra una di quelle profonde paste di bruni in ombra che piacquero al Carena alcuni anni addietro. Il mazzo di fiori si spazia, in un'aria vasta, luminosa, ben determinata tra due quinte di case.

Parecchie giovani artiste si fanno onore in questa mostra. La Boldi riconferma la sua sicurezza di disegnatrice e la sua intuitiva fantasia nel muovere i fondi dei suoi studi di fiori, così individuali. La Serravalli ha uno studio di testa d'energica semplicità, di bella impronta, di effetto coloristico calcolato con sicurezza; e anche nei suoi due schizzi del paesaggio, pur molto sommari, c'è senso d'aria e franchezza nei salti di toni. La Springer, nel suo interno di stanza, tutto palpitante di luci diffuse e ammorbidite nell'aria chiusa, tratta il più complesso tema coloristico che abbiamo veduto di lei, e raggiunge con ricchezza di tavolozza la sua sensazione d'atmosfera dorata. La signora Lanieri presenta due buoni paesaggi, specialmente quello di Zaule, dove ella sa con perizia temperare i gradevoli toni influenzati dalla chiazza di sole che illumina il quadro. La signorina Meneghini, devota a una pittura di toni precisi e di spazi, è molto felice nello scorcio serrato del suo gruppo di case contro il turchino del mare adoperato bene come tono insieme luminoso e neutralizzante.

Con singolare distinzione appare in questa mostra la Glanzmann, coi suoi due piccoli paesaggi, pittoricamente tanto delicati, d'un sapore così fine e d'un estro pieno di grazia. Si potrebbero lodare in lei qualità opposte a quelle cercate dalle pitture di Arturo Finazzer — uno dei suoi notturni, e uno studio di neve — dove tutto è composto in campi di colore ordinati e quieti, con tagli saggi dei piani di luce e d'ombra. Con diverso spirito è affrontato il paesaggio dal Milleri, che conosciamo tanto bene come pittore di nature morte. Nessuna affinità con queste nel suo studio a cielo aperto, se pure l'acquistata perizia di definizione del tono gli giovi molto in alcuni tratti assai belli di illuminazione del colore. Nel Bastianutti dei «Crostacei», ammiriamo un colorito largo, generoso, su tonalità armoniche care alla pittura moderna; ed è interessante anche il giuoco di valori discreti col quale egli raggiunge l'interesse pittorico del suo paesaggio.

Attilio Fonda, da Pirano, ha una visione della sua città di mare in un giorno di foschia pallida, che egli sa far sentire con scioltezza e freschezza, tenendo in giusto registro i toni più forti d'alcuni corpi di navi. Un altro istriano, il De Sincich, ha finezza di colorito nella sua descrizione pittorica delle pannocchie scartocciate sulla tovaglia bianca piena di miti riverberi azzurri. Il Goich descrive la complicata architettura di una ferriera con una pittura disegnativa rigida, policromata, corretta. Un disegno di testa femminile presenta il Lannes; non se ne può dir male, ma esso nulla aggiunge all'artista. Un saggio di bianco e nero del Farolfi, «Levrieri in corsa», è da apprezzarsi solo come cosa da principiante.

Già si è detto qui che la gaia vetrina dell'arte decorativa è una delle attrattive di questa mostra. In essa nuovi esempi dell'arte dei metalli del Carà, ormai esperta anche dei suoi fini pratici, e un divertente cavalluccio di stoffa eseguito, su ideazione di lui, dalla sig.a Vittoria Luzzatto; e tutto intorno la graziosa festa d'invenzione e di colore data dalle due sorelle Iolanda e Vittorina Orlando nei loro lavori moderni con ritagli e applicazioni di stoffe. Gli svelti ironici pupazzetti dalla testa di sughero, da loro esposti e vestiti con un gusto scapricciato e brioso, sono tra le cose più eleganti che abbiamo veduto di questo genere, e l'intuizione della modernità è pari a quella degli effetti di colore e di materiale. Si riaffermano tali qualità anche nei cuscini ad applicazioni di stoffe, luminosi, sagaci nel ritaglio, scaltri nel sentire la necessità di variazioni fresche e interessanti anche nella tecnica di lavoro.

b.

ASTERISCHI

Biblioteca psicoanalitica

Il concittadino dott. Edoardo Weiss, direttore della *Rivista Italiana di Psicoanalisi*, ha recentemente fondato la «Biblioteca psicoanalitica internazionale, serie italiana», che pubblicherà in una collezione di eleganti fascicoli i più notevoli lavori psicoanalitici italiani ed esteri. Essa costituirà per coloro che in Italia si interessano alle ricerche psicoanalitiche il necessario complemento della *Rivista Italiana di Psicoanalisi*, edita a Roma. Editrice degli interessanti volumi è la Casa V. Idelson di Napoli. Comparvero finora «Il Mosè di Michelangiolo», traduzione di E. Servadio, con prefazione del traduttore (L. 5), e «Delirio e Sogni nella «Gradiva» di W. Jensen, con prefazione di M. Levi Bianchini (L. 10), opere tutte e due di Sigmund Freud.

Onorificenze

In riconoscimento di speciali benemerenze, su proposta di S. E. il Ministro Guardasigilli, il sostituto Procuratore generale del Re, cav. uff. Luigi Tasso è stato insignito della commenda dell'Ordine della Corona d'Italia. All'egregio magistrato le nostre felicitazioni più vive.

— Su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale, il chiarissimo prof. Sardo, che fu preside del nostro Liceo «F. Petrarca» ed è attualmente preside del R. Liceo di Venezia, è stato insignito dell'ufficialato della Corona d'Italia. Rallegramenti vivissimi.

Nozze

S. E. il Vescovo dott. Fogar ha unito ieri in matrimonio la gentile signorina Nives Patelli, di Visinada, con il dott. Giorgio Olivetti, di Ronchi dei Legionari. Testimoni il dott. Andrea Patelli di Abbazia, ed il dott. Bruno Seculin di Gorizia. Dopo un rinfresco offerto all'Hotel de la Ville, i giovani sposi sono partiti per il loro viaggio di nozze. All'eletta coppia rallegramenti ed auguri vivissimi.

— La violinista Laura Bezzecchi ha dato ieri la mano di sposa all'ufficiale radiotelegrafista Giuseppe Piazza, di Genova. Testimoni per lo sposo il cav. Italo Piazza di Genova, e per la sposa il prof. Menotti Belgrano. Vive felicitazioni.

— Ieri mattina, nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli, si sono celebrate le nozze del signor Giorgio Chiurco, cancelliere presso il nostro Tribunale, con la signora Stefania Cervani-Leviz. Felicitazioni e auguri.

Un lieto evento in casa del R. Provveditore Reina

La casa del camerata ed amico gr. uff. Giuseppe Reina, che per vari anni fu R. Provveditore agli Studi nella Regione Giulia ed ora tiene il R. Provveditorato di Sicilia, è stata ierlaltro allietata dalla nascita di una bambina. Apprendiamo che in ricordo della sua partecipazione alla sanguinosa conquista di Monte S. Michele, il camerata Reina ha voluto aggiungere questo nome alla sua prima nata, che si chiamerà Ida Matelda Maria Sanmichele. La piccina e la sua mamma, la gentile signora Aurelia, figlia del nostro collega Giulio Césari, si portano bene. Rivolgiamo al camerata Reina le nostre più affettuose felicitazioni e i più fervidi auguri alla sua pargoletta.

Escursioni e visite dell'O. N. B.

Nei giorni scorsi vari Comitati dell'Opera Balilla della nostra Provincia hanno organizzato escursioni e pellegrinaggi patriottici per i loro iscritti. Le gite si sono svolte nel modo più regolare e soddisfacente, dando luogo a vibranti manifestazioni di entusiasmo da parte dei piccoli organizzati, riconoscenti all'Opera Balilla e ai loro dirigenti per le utili e nobili iniziative a loro favore.

Cento Giovani Italiane di Trieste a Redipuglia e ad Aquileia

Domenica scorsa, dopo aver assistito alla S. Messa, 100 Giovani Italiane, al comando della Fiduciaria provinciale coadiuvata dalla vicefiduciaria e da altre dirigenti dei reparti femminili dell'Opera Nazionale Balilla, preso posto in cinque comode autocorriere, partirono dal largo davanti alla Chiesa di S. Antonio Taumaturgo alla volta di Aquileia. Erano attese colà dal Podestà del luogo, dal Presidente del Comitato comunale dell'O. N. B., dalla Segretaria del F. F., dalla Fiduciaria comunale dell'O. N. B., nonchè da una forte rappresentanza di organizzate aquileiesi. Sempre accompagnate dai gentili dirigenti del P. N. F. e dell'O. N. B. visitarono accuratamente il Museo che raccoglie i segni della grandiosità di Aquileia romana e la Basilica che dimostra la fastosità dell'Aquileia patriarcale. Si recarono quindi al cimitero degli Eroi a rendere omaggio alla tomba dei Militi Ignoti ed a quella di Giovanni Randaccio.

Nel pomeriggio continuarono il pellegrinaggio per Redipuglia. Qui giunte si recarono a rendere devoto e riverente omaggio alla memoria del Condottiero degli Invitti e sulla di Lui tomba deposero una corona di lauro. Cosparsero di fiori anche la tomba della crocerossina Margherita Parodi.

In muto raccoglimento visitarono poi tutti i settori del Cimitero e dalla lettura delle epigrafi e dalla visione di tutti quei cimeli di guerra trassero l'insegnamento del come si deve saper amare la Patria. Scese dal colle di S. Elia si recarono a Fogliano per visitare la Mostra dei lavori artistici eseguiti dagli organizzati di quel Comitato comunale dell'O. N. B. Sulla piazza di Fogliano sfilarono insieme ai reparti delle Piccole e Giovani Italiane del luogo, davanti al Segretario federale comm. dott. Perusino, al Presidente provinciale dell'O. N. B. cav. uff. dott. Puerari e ai gerarchi del P. N. F. e dell'O. N. B. della zona friulana.

A Redipuglia ripresero posto nelle autocorriere che le riportarono a Trieste, dove erano aspettate dai genitori e parenti che in uno alle organizzate espressero alla Fiduciaria provinciale la loro riconoscenza per il Comitato provinciale dell'O N. B.

Avanguardisti monfalconesi a Postumia

Domenica mattina un reparto di Avanguardisti del Comitato comunale dell'Opera Balilla di Monfalcone è partito con l'autocorriera alla volta di Postumia. Le giovani Camicie nere, accompagnate dagli ufficiali, giunsero a Postumia alle 11 del mattino e vennero accolte fraternamente dai camerati e dirigenti.

Il reparto monfalconese, ricevuto dal Commissario dell'O. N. B. di Postumia capomanipolo Debelli, visitò la nuova Casa Balilla, ammirando il magnifico e perfetto edificio, dotato di ogni moderno mezzo per rendere vigorose e fiere le nuove generazioni carsiche. A mezzogiorno venne offerto agli ospiti un abbondante rancio che fu consumato in letizia e giocondità.

Nel pomeriggio, alla presenza di una folla di organizzati e di pubblico, si svolse al campo sportivo un incontro accademico di calcio fra la squadra avanguardista di Monfalcone e quella di Postumia; per un'ora e mezzo i giovani svolsero un gioco cavalleresco e composto, travolgente e corretto; la fine dell'interessante incontro si chiuse con 4 punti per i monfalconesi contro due strappati dai camerati postumiesi. Dopo questo incontro, gli Avanguardisti trascorsero il rimanente della giornata in lieti giochi e all'ora del tramonto il reparto ospite ripartì alla volta di Monfalcone, dove giunse in serata senza il minimo incidente.

Balilla Moschettieri sul Faiti

Domenica il primo e secondo manipolo Balilla Moschettieri della Scuola di avviamento professionale, al comando del prof. dott. Giusto Chersi, ha eseguito un'esercitazione di marcia sul Dosso Faiti. Fu percorso nell'andata un itinerario per la Rocca, Iamiano, Sella e Castagnevizza e nel ritorno per Opacchiasella, Doberdò e la Rocca.

Raggiunta la vetta più alta del Dosso Faiti, quella tenuta dagli austriaci, le cui trincee distavano dalle nostre, sulla vetta più bassa, un centinaio di metri, i Balilla ammirarono la splendida vista della piana di Gorizia, dell'Isonzo, delle pareti della Selva di Tarnova, sull'altopiano carsico e tutto il teatro della nostra avanzata verso il Vallone. I Balilla marciarono allegramente e attraversarono inquadrati il paese fra vecchi canti di guerra e inni fascisti.

L'O. N. B. di Villa Slavina a Redipuglia

Sabato scorso 80 organizzati del Comitato comunale dell'Opera Balilla di Villa Slavina si son recati in pellegrinaggio al cimitero di Redipuglia, accompagnati dal Presidente del Comitato O. N. B. Ricagno, dalla Fiduciaria delle G. I. signora Ricagno, dagl'insegnanti Rocco, Nasi, Mosetti e Friscia.

Gli organizzati hanno visitato il cimitero con vivo interesse e commozione, traendo, da ogni epigrafe, da ogni motto, da ogni tomba grande esempio di amor patrio. In cima al colle hanno sostato in pio raccoglimento davanti alla tomba dell'Invitto Condottiero della III Armata.

Da Redipuglia la comitiva è stata accompagnata a Trieste per salutare il Presidente provinciale dell'O. N. B. Durante il tragitto i giovani organizzati cantarono con vivo fervore gli inni della Patria e della Rivoluzione.

Omaggio a un condiscepolo morto. Il 3 maggio di due anni fa morì, cadendo dalle roccie di Val Rosandra, il giovane Carlo Zanier, alunno della prima classe del R. Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan», che fu accompagnato al cimitero tra il vivo compianto dei condiscepoli. Essi ne conservano accorata memoria e portano nel cuore la sua sventurata fine quasi ad ammonimento della prudenza che nella vita deve accompagnare anche l'ardimento. Tornano talvolta sul posto della disgrazia ed hanno voluto collocare con i propri mezzi una croce di ferro con il nome dell'indimenticato compagno sulla parete da cui cadde. I compagni, che ormai sono nella terza classe, si recarono sul posto, nella ricorrenza del secondo anniversario, accompagnati dal Preside e da alcuni professori, ed hanno sparso di fiori la roccia sulla quale allora lo raccolsero esanime: vi portarono anche i fiori della mamma che sempre piange l'unico figlio perduto, e trova qualche conforto nella gentilezza d'animo di questi giovani che non dimenticano.

Lotteria pro colonie feriali M. M. Ausiliatrici. Sabato scorso, alla presenza di un delegato della R. Prefettura, vennero estratti i numeri della lotteria. Risultarono vincenti: 1.o premio: 9221; 2.o premio: 4271; 3.o premio: 1114; 4.o premio: 1872; 5.o premio: 3615. I premi si possono ritirare dalle 16 alle 18 in via M. Buonarotti 27, III piano.

Non trascuratelo!

Perchè le donne soffrono tanto di mal di schiena, attacchi reumatici, gonfiori idropici, vertigini, debolezze, depressioni, dolori al basso ventre, nervosità e irregolarità nel sistema urinario? Il sesso è la spiegazione parziale! I cambiamenti fisiologici, cui tutte le donne vanno soggette, come anche le fatiche del parto, aumentano molto il lavoro di filtraggio dei reni. Il risultato troppo frequente è che questi organi delicati si indeboliscono e diventano pigri; l'acido urico e impurità velenose cominciano ad accumularsi e così il male è sparso in tutto il corpo.

E' per questo che le donne trovano che le Pillole Foster per i Reni sono così utili nei periodi critici. L'azione fortificante di questo speciale tonico renale vince presto le affezioni renali e guarisce reumatismo, sciatica, lombaggine e idropisia renale. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole FOSTER per i Reni

Giovani - Sposi - Vecchi

Guarigione della debolezza nervosa e virile colle rinomate **PILLOLE MELAI**, che ridonano in poco tempo **forza ed energia** anche all'organismo più indebolito. Due scatole per posta **L. 21.—** anticipate. **Ditta MELAI**, via Lame 48, Bologna. Chiedere opuscolo gratis. Vendita in Trieste in tutte le farmacie o presso l'Istituto Farmacoterapico Triestino, via S. Francesco n. 21.

COSULICH LINE

M/N Vulcania

CROCIERA NEL MEDITERRANEO

MAGGIO 1933 XI

GRECIA-PALESTINA-EGITTO-SICILIA

in 12 giorni

Per informazioni:

COSULICH S. T. N. - Via del Mercato Vecchio

(Palazzo del Lloyd Triestino)

Società Italiana Brevetti

42, Via Poli - ROMA - Via Poli, 42

Ufficio per l'ottenimento di privative industriali e marchi di fabbrica in Italia ed all'estero e per consulenza in materia di proprietà industriale.

I concessionari delle seguenti privative industriali sono disposti a cedere il brevetto od a concedere le licenze di fabbricazione:

«Processo per la fabbricazione, per formatura sotto pressione, di calosce, scarpe con suole di gomma e simili» Privativa N. 285485 del 21 Maggio 1930 in nome del Sig. **HENRY CHRISTIAN LOUIS DUNKER** di **Helsingborg** (Danimarca).

«Perfezionamenti alla fabbricazione di saponi profumati trasparenti od opachi» Privativa del 25 Aprile 1929 N. 283455 in nome del Sig. **PAUL VILLAIN** di **Londra** (Inghilterra).

«Dispositivo di bloccaggio agente per l'intera corsa dei corsoi di comando di un congegno calcolatore da applicarsi alle macchine da scrivere» Privativa del 13 Luglio 1927 N. 260402 in nome della **AKTIENGESELLSCHAFT vorm. SEIDEL & NAUMANN** di **Dresda** (Germania).

«Procedimento e dispositivo per il ricavo di torba e per la raffinazione della torba grezza mediante un asciugamento meccanico» Privativa del 15 Gennaio 1930 N. 285374 in nome della **«MADRUCK» GESELLSCHAFT FUER MASCHINELLE DRUCKENTWAESSERUNG M. B. H.** di **Monaco** (Germania).

«Cabina a tenuta di gas per velivoli» Privativa del 24 Novembre 1928 N. 274056 in nome del Sig. **ASMUS HANSEN** di **Berlino-Schöneberg** (Germania).

«Ala portante superfici di timone e simili per velivoli» Privativa del 10 Dicembre 1929 N. 285670 in nome del Sig. **HUGO JUNKERS** di **Dessau** (Germania).

«Pompa del combustibile per motori a combustione» Privativa del 23 Novembre 1928 N. 274134 in nome del Sig. **HUGO JUNKERS** di **Dessau** (Germania).

«Fusil à répetition» Privativa del 12 Ottobre 1920 Reg. Att. 611/246 191821 in nome della **FABRIQUE NATIONALE D'ARMES DE GUERRE Soc. An.** di **Herstal-Lez-Liège** (Belgio).

«Hausse pour arme à feu» Privativa dell'8 Settembre 1922 Reg. Att. 627/69-213243 in nome della **FABRIQUE NATIONALE D'ARMES DE GUERRE Soc. An.** di **Herstal-lez-Liège** (Belgio).

«Pistolet automatique» Privativa del 28 Luglio 1933 Reg. Att. 664/135 222652 in nome della **FABRIQUE NATIONALE D'ARMES DE GUERRE Soc. An.** di **Herstal-lez-Liège** (Belgio).

«Arma da fuoco» Privativa del 23 Aprile 1924 Reg. Att. 596/3-229789 in nome della **FABRIQUE NATIONALE D'ARMES DE GUERRE Soc. An.** di **Herstal-lez-Liège** (Belgio).

«Arma da fuoco automatica» Privativa dell'8 Febbraio 1929 N. 276357 in nome della **FABRIQUE NATIONALE D'ARMES DE GUERE Soc. An.** di **Herstal-lez-Liège** (Belgio).

«Procedimento per ottenere acido solforico e simultaneamente metalli o loro idrati mediante l'elettrolisi di solfati» Privativa del 14 Maggio 1930 N. 289355 in nome del Sig. **TOMAS DE PALACIO** di **Barcellona** (Spagna).

«Spina di contatto, costituita da un unico pezzo arrotolato di lamiera ed adatta specialmente per valvole per apparecchi radio o simili» Privativa del 17 Gennaio 1930 N. 285441 in nome dei **GEBR. KLEINMANN** di **Berlino-Lichtenberg** (Germania).

Per informazioni e schiarimenti rivolgersi alla

SOCIETA' ITALIANA BREVETTI, Roma - Via Poli 42.

NUOVA MISCELA SIGARETTE

DAVROS

CARTA SPECIALE

LIRE 3.50 LA SCATOLA

Pastiglie pettorali IFT

contro la **tosse** e **catarri bronchiali** sia cronici come pure provenienti da **raffreddori** o **influenza**.

Trovansi in tutte le farmacie — Scatole Lire 3.50 (netto)

La Provincia di Trieste
nel primo decennio di vita

La vita degli italiani ha assunto un ritmo di marcia così veloce e un tono di attività così intenso che problemi, fatti ed avvenimenti di notevole importanza — tali che un tempo potevano agitare la pasione d'intere regioni — sono ormai superati e, anche se relativamente vicini nel calendario, sembrano assai lontani, quasi sperduti nelle nebbie del passato.

Si veda infatti il problema delle provincie, vecchie e nuove: problema annoso che appassionò intere generazioni e che, quassù nella Venezia Giulia, ebbe ad assumere — nei primi anni della redenzione — aspetti particolari, tali da far apparire il problema della circoscrizione provinciale quale un problema di capitalissima importanza. Ebbene, questa questione delle divisioni provinciali, che qualche volta assumeva colori da «secchia rapita», gl'Italiani, nella loro celere marcia, l'hanno ormai lasciata indietro e viceversa abbiamo le Provincie, organi vitali, maggiormente potenziate nelle loro funzioni e isnellite nella loro organizzazione, che operano attivamente e proficuamente nel quadro del Regime, integrando l'azione dello Stato e dei Comuni.

Delle circoscrizioni provinciali nella Venezia Giulia non se ne parla più, e viceversa oggi abbiamo sottomano un documento interessantissimo che attesta la feconda attività di questa Provincia di Trieste che, quale provincia d'Italia, ha compiuto di questi giorni il suo primo decennio di vita.

Una superba pubblicazione

Assai bene ha fatto l'Amministrazione provinciale di Trieste a raccogliere, nella bella e lussuosa pubblicazione uscita questi giorni, i dati principali dell'attività varia e complessa della Provincia, svolta in questi dieci anni, dal marzo 1923-I al marzo 1933-XI; assai bene ha fatto perchè soltanto così si poteva avere un quadro panoramico di tutto quanto è stato fatto nelle varie branche della vita provinciale, dalle strade all'assistenza sociale, dall'educazione nazionale all'agricoltura, dal campo tributario a quello dell'edilizia.

È tanto più degna di rilievo è l'opera svolta dall'Amministrazione provinciale se si tien conto delle difficoltà dovute superare, se si tengono presenti le condizioni preesistenti sia nell'anteguerra che nell'immediato dopoguerra. E' scritto, giustamente, nelle pagine di prefazione del «Primo Decennale» che: «E' necessario riportarci un paio di decenni indietro per poter comprendere tutte le difficoltà d'ordine amministrativo, politico e psicologico che si son dovute superare per dipanare la matassa di quattro ordini amministrativi, per riordinarla in un ordito unico, per slacciare vecchi rapporti, per allacciarne di nuovi, per innestare a poco a poco sul tronco amministrativo italiano tutti gli organismi che — prima dipendenti da Stato, Provincie o Comuni — eran venuti, in forza al nuovo diritto, a dipendere dalla Provincia di nuova creazione».

«Gli italiani soggetti all'Austria, sino al 1918 — è scritto nel «Primo Decennale» — erano divisi in tre provincie austriache: il Tirolo, la Dalmazia e il cosidetto Litorale austriaco, che corrispondeva a quella che gli italiani hanno sempre considerato la Venezia Giulia. Di una fisionomia politica e amministrativa del tutto particolare, questo Litorale, che a nord-est confinava con la provincia della Carniola, non aveva una base storica. Retto da un Luogotenente che aveva sede a Trieste, città capoluogo, era formato a sua volta da tre provincie amministrative, ognuna con un propria Dieta, e precisamente dalla Contea Principesca di Gorizia e Gradisca, dalla Città Provincia di Trieste e dal Margraviato d'Istria.

La storia della Provincia

La Provincia di Trieste, nei suoi termini geografici, si identificava con lo stesso Comune di Trieste, così che appunto si chiamava Città-Provincia. Il Consiglio comunale di Trieste si radunava periodicamente — per trattare gli affari di competenza della Provincia — in sede di Dieta provinciale. Per il periodo delle sessioni dietali, i consiglieri comunali di Trieste assumevano veste di deputati provinciali, con tutte le prerogative di questi, compresa l'immunità parlamentare.

Insomma, il Litorale austriaco — e nel suo nesso la Città-Provincia di Trieste — rappresentava una di quelle curiosità costituzionali, tanto frequenti in uno Stato come la Monarchia austro-ungarica, dove il secolare edificio statale era stato costituito da tanti elementi eterogenei, tenuti faticosamente assieme dall'armatura dell'esercito e dal cemento dell'amministrazione.

Scarso di per se stesso il «senso» della provincia in questo Litorale senza coesione storica e tradizioni proprie, lo spirito provinciale era addirittura sopraffatto dalla passione nazionale. Tra l'Iudrio e il Carnaro, una sola divisione era sentita: quella fra italiani e slavi. Altri termini di divisione, o di unità, non esistevano, e a questa unicità di concezione gli italiani giuliani si erano assuefatti, e nel suo nome avevano ritrovato la ragione della loro specifica missione storica. Da Gorizia a Pola, quindi, non sentimento provinciale o passioni comunali, ma solo e vigile il «senso» della nazionalità che tutti i sentimenti soverchiava, mentre lo spirito municipale poteva aver valore soltanto quando si identificava e si fondeva nel sentimento di italianità. Ecco, forse, la ragione per la quale — in una funzione unitaria di difesa nazionale — nacque negli italiani giuliani quello spirito d'unità regionale che, superando le differenze fra le tre provincie di Gorizia, Trieste e d'Istria, s'irrobustì nella solidarietà della lotta comune e raggiunse in pochi decenni quella coesione spirituale che altre regioni italiane raggiunsero per secolare unità di storia e di tradizioni.

Crollata, per virtù delle armi nostre, la Monarchia austro-ungarica e riportato al suo termine sacro il confine d'Italia, il Governo italiano ritenne opportuno — tra l'Iudrio e il Carnaro — calcare provvisoriamente la nuova amministrazione sullo stampo dell'antica. E così, dopo l'interregno del Governatorato militare, venne istituito il Commissariato Generale Civile per la Venezia Giulia, con sede a Trieste, con attribuzioni e con sfera di giurisdizione non molto dissimili dalla vecchia Luogotenenza.

Il breve periodo commissariale non fu scevro di difficoltà, specialmente di ordine psicologico. L'esercizio di un Commissariato Generale — che completamente differenziava, nell'assetto amministrativo e politico, la Venezia Giulia dalle altre regioni d'Italia — dava quasi un tono di provvisorietà o di precarietà all'amministrazione italiana in questa Regione, e poteva facilmente alimentare alcune folli illusioni di oltre frontiera. La Venezia Giulia era stata divelta dall'Austria per essere unita all'Italia, non già per vivere — sotto qualche aspetto — a sè. L'unificazione legislativa con l'Italia doveva essere completa e assoluta.

Il nuovo ordinamento

Travolto il vecchio Governo dall'impeto delle Camicie Nere, nell'ottobre 1922, un soffio di nuova vita penetrò nelle aule pesanti dei Ministeri, e le menti si schiarirono anche sul problema della Venezia Giulia. Si intuì subito che il nuovo Governo nazionale — che nell'arte del governare aveva immediatamente adottato uno stile nuovo, chiaro, energico, lineare — non avrebbe tollerato a lungo la situazione straordinaria esistente nelle Nuove Provincie. E infatti, a meno di tre mesi dalla Marcia su Roma, il Governo fascista troncò l'esperimento del Commissariato Generale e diede alla Venezia Giulia la medesima struttura amministrativa delle altre regioni d'Italia.»

Il 18 gennaio 1923-I veniva firmato il Regio Decreto n. 53, che istituiva la nuova Provincia di Trieste, la quale risultava composta di territori già appartenenti a quattro enti provinciali diversi, e precisamente dal Comune di Trieste, da ventotto Comuni già facenti parte della Provincia di Gorizia e Gradisca, da due Comuni già appartenenti alla Provincia d'Istria e da quindici Comuni dei distretti di Postumia e Senosecchia, originariamente appartenenti alla vecchia Provincia della Carniola.

Con Decreto del 1.o marzo 1923 fu nominata la Reale Commissione Straordinaria per la Provincia di Trieste, che cominciò praticamente a funzionare il 14 marzo successivo. Senza una propria sede, senza un patrimonio definito, senza funzionari, la nuova provincia dovette, poco a poco, tutto costruire. Dalla attuale pubblicazione si può rilevare la imponente mole di opere, la vasta e multiforme attività svolta, i notevoli benefici apportati particolarmente alle zone rurali con la messa in valore del patrimonio stradale e con il miglioramento idrico, la complessa azione assistenziale.

Certamente la parte più difficile e delicata, dopo l'istituzione della Provincia, era quella del riparto patrimoniale fra le provincie di nuova creazione, dato che quella di Trieste veniva a ereditare attività e passività da quattro provincie differenti, problema questo reso anche più arduo dalla difficoltà di distinguere le consistenze patrimoniali nella vecchia provincia triestina, dove, Comune e Provincia da decenni fusi in un ente unico, non s'era mai tenuto distinto patrimonio comunale da patrimonio provinciale. Comunque, tutte le difficoltà furono superate grazie alla buona volontà reciproca e il riparto patrimoniale fu regolato con sano criterio amministrativo. Altro difficile problema era quello finanziario, ed anche questo fu risolto. A questo titolo va ricordato, a onore degli amministratori, che la Provincia di Trieste a tutt'oggi non ha acceso alcun debito, non ha richiesto nè richiede alcun contributo integrativo, ed ha — con Milano e Torino — la più bassa aliquota fondiaria. E tutto ciò acquista anche maggior rilievo se si pensa alla relativa povertà economica della zona.

Ricchissimo, nel volume della Provincia, il capitolo dei lavori pubblici. La più attenta e più amorevole cura fu posta nel riattare, sistemare, migliorare il patrimonio stradale. E' impossibile riassumere in poche righe l'intensa attività svolta in questo campo, della quale — del resto — avemmo già occasione di occuparci nel nostro giornale, recentemente. Un'idea del lavoro svolto può essere data dalla spesa sostenuta per la manutenzione ed il miglioramento stradale negli anni che vanno dal 1924 al 1932: in nove anni la Provincia spese in Lire 17.741.177 per le strade.

Edilizia e assistenza

Intensa pure fu l'attività della Provincia nel campo propriamente edile. Il problema dell'alloggiamento dei corpi di polizia fu attentamente esaminato e risolto con larghezza di vedute. La magnifica Caserma Legionale dei Carabinieri di via dell'Istria, di prossima inaugurazione, mostra quale fu il criterio dell'Amministrazione provinciale in tema di alloggamento dei RR. CC. Criterio inspirato a riconoscimento doveroso dell'opera svolta dall'Arma benemerita, e a dignità nazionale. E a tale criterio si attenne la Provincia non solo nella città-capoluogo, con gli edifici decorosi e moderni di via Francesco Hermet e via Cologna, ma anche nei luoghi minori, migliorando, adattando, perfezionando le caserme esistenti e creandone di nuove, alcune — come quelle di Postumia e di San Pietro del Carso — degne di particolare citazione.

Inoltre, nel campo dell'edilizia, la Provincia edificò quel magnifico gruppo di case tra il viale Raffaello Sanzio e la via Donatello, adibendole ad abitazione per gl'impiegati della Provincia e per gli addetti all'Ospedale psichiatrico provinciale, gruppo di case tra le più moderne e meglio attrezzate di Trieste. Sistemò poi il Palazzo di Piazza Vittorio Veneto a propria sede, adattandolo ad ospitare gli uffici provinciali, curando particolarmente la parte artistica, inspirata a severo buon gusto.

Una particolare benemerenza dell'Amministrazione provinciale fu quella di portare la luce al Carso triestino. Grazie ad un contratto stipulato con la S. V. E. M. a poco, a poco, si irradiò per il Carso la rete della luce elettrica portando dappertutto un raggio di civiltà e togliendo quelle popolazioni da una penosa situazione d'inferiorità rispetto alle altre regioni. Così pure, con saggi provvedimenti idrici, fu migliorata e intensificata la distribuzione dell'acqua, portandola là dove non ce n'era.

La feconda attività della Provincia, in questi dieci anni, ebbe pure a manifestarsi nel vasto campo assistenziale affidatole dalle leggi. Assunto l'Ospedale psichiatrico provinciale in sua gestione, la Provincia vi applicò le sue cure migliori. L'ospedale fu completamente rammodernato nell'attrezzatura tecnica e scientifica, laboratori e gabinetti furono perfezionati, il parco fu migliorato, accanto all'istituto centrale furono create istituzioni nuove, quale il Patronato per Neuropsichici e l'Istituto medico-pedagogico.

Così pure fu assai intensa l'assistenza alla maternità e all'infanzia, e particolarmente quella agli illegittimi. Gli illegittimi assistiti, che nell'anno 1929 erano 123, salirono a 1019 nel 1932. Così l'assistenza ai bambini attraverso la cura alle madri, fu intensificata con la creazione dei Refettori materni di via Donato Bramante e via Donatello, a Trieste, e quelli di Grado e Turriaco, in provincia. Anche a quest'azione fu impresso il ritmo fascista, che mira al miglioramento della razza attraverso il miglioramento dei bambini e dei giovani.

Scuola e lotta antitubercolare

La Provincia, con appoggi e contributi ed anche creando il refettorio per sordomuti di via Donatello, partecipò largamente all'assistenza ai ciechi e ai sordomuti, e ai malarici. E nella lotta antimalarica non si limitò alla distribuzione del chinino, ma partecipò alla più profonda e più efficace azione: quella delle bonifiche, e precisamente a quelle del Lisert, del Brancolo, di Rotta di Primero, della Vittoria e della Roggia San Giusto.

Una particolarissima cura poi fu posta nella lotta contro il flagello della tubercolosi. Istituito, fra la Provincia e i Comuni della sua circoscrizione, nel 1924, il Consorzio antitubercolare, fu intensificata in tutti i modi la santa battaglia che il Regime conduce ormai da dieci anni contro il terribile morbo.

Per la parte che di diritto le compete, la Provincia esplicò pure una notevole attività nel campo dell'educazione nazionale, tanto nell'istruzione media quanto negli altri rami. Diede un particolare impulso, con notevoli partecipazioni, alle Scuole professionali che, specialmente nelle zone rurali, assolvono un'utilissima funzione.

Inoltre, nel campo dell'istruzione, ci è gradito rilevare che la Provincia nel 1931 deliberava di erogare la somma di lire 10 mila per premi da assegnarsi a maestri e maestre delle scuole elementari che nell'anno scolastico si fossero distinti nell'opera di educazione nazionale.

Molto importante, anche se meno appariscente nel dettaglio delle cifre e della statistica, il lavoro svolto dalla Amministrazione provinciale, nel vasto campo dell'agricoltura, per il miglioramento della quale furono sfruttati i vivai provinciali di Begliano e di Postumia, e si prodigò la Cattedra ambulante di agricoltura.

In ogni campo, insomma, la Provincia portò il suo contributo, non fu sorda a nessuna iniziativa, fu presente dovunque vi era bisogno di aiuto e di assistenza. E questo libro, ora uscito, ne fa tangibile testimonianza.

Il «Primo Decennale» della Provincia di Trieste — stampato in veste nitida e lussuosa nella Tipografia della Società Editrice Mutilati e Combattenti — è un autentico titolo d'onore per gli amministratori della nostra Provincia, ligi al motto fascista dell'«operare in silenzio».

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Libera Stoppani, da Pia Bosig lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Congr. di Carità; dalle nipoti Milla e Elda lire 50 pro Congr. di Carità; da Margherita ved. Fano lire 100, da Leonella e Leone Fano lire 50 pro Conf. femm. S. Vincenzo de' Paoli; da Giuseppe e Maria Padovan lire 50 pro Guardia Medica; da Vittoria e Franco Nigris lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia A. Bertolizio lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dal dott. M. Rusca lire 20, dalla famiglia Giovanni Müller lire 50 pro Congr. di Carità; da Scabar, Bonivento, Varveri Semenzati e Bertolizio lire 100, da Maria Godina lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giannina Curiel, da Iolanda ed ing. Piero Zampieri lire 50 pro Congr. di Carità; da Elvira e Silvio Mondolfo lire 25, da Antonia e Giovanni Herrmanstorfer lire 20 pro Soc. Zoofila Triestina; da Anna Dronghitti lire 10 pro Guardia Medica; da Olga Monferrà e Arturo D'Orsi lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Guida e Mina Zavagno lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Pierina Graziussi-Rocco, dalla famiglia Bidoli lire 20 pro Consorzio Antitubercolare; dalla famiglia Gregori lire 10 pro Scuola materna di S. Vito.

Per onorare la memoria della baronessa Lina Scampicchio-Lazzarini, dal cap. Guido Enea Filini lire 30 pro Guardia Medica; dalla famiglia cav. uff. dott. Tito Premuda lire 50 pro «Italia Redenta».

Per onorare la memoria di Isidoro Coffo, da Carlo de Fecondo lire 20 pro Lloyd Triestino (fondo Trauner).

Per onorare la memoria di Ernesto Russiani, da G. Cosmini lire 10 pro P. N. F. (opere assist.); da Giovanni Destradi lire 10 pro Dopolavoro R. Pitteri.

Per un triste anniversario, da Anny Häusler (Vienna) lire 40 pro Guardia Medica.

Nel I triste anniversario della morte dell'indimenticabile Luigi Vidali, dalle famiglie Vidali e Cosciani lire 25 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani) e lire 25 pro Istituto L. da Vinci (cassa scol.).

Nel I anniversario della morte dell'adorata Lina Simonetti ved. Kanzler, dalle figlie Maria e Fiammetta lire 20 pro Chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria.

Per onorare la memoria di Maria ved. de Lindemann, dal dott. Giorgio Semacchi lire 20 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare la memoria del loro indimenticabile Marino Ghersiach nel XII anniversario della sua morte, dai genitori e fratelli lire 50 pro Soc. contro la tubercolosi, lire 50 pro Guardia Medica, lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro C. R. B. «Lucchini».

Per onorare la memoria di Teresa ved. Peterca, da Leopoldina Greco (Pola) lire 25 pro Congr. di Carità.

Dal chiosco I della Pesca Miracolosa pro tubercolosi lire 50 pro Nido Regina Elena.

Per onorare la memoria di Giuseppina ved. Coppolecchio, dalla figlia Ida Haasl lire 100, da Maria Benussi lire 25 pro Soc. femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. A. T.); da Jella Cofleri lire 25 pro P. N. F. (opere assist.)

STATO CIVILE DI TRIESTE	
7 e 8 maggio 1933-XI	
Nati vivi	17
maschi 9, femmine 8.	
Nati morti	1
Morti	14
Matrimoni	11

L'insediamento del nuovo Presidente della Congregazione di Carità di Monfalcone

MONFALCONE, 8

Nella sala della Biblioteca del nostro massimo istituto di assistenza e beneficenza — Ospedale e Sanatorio «Vittorio Emanuele III» — seguì l'altro giorno la consegna dell'Amministrazione della Congregazione di Carità al nuovo presidente cav. ing. Giuseppe Dolazza. Alla cerimonia del passaggio dell'Amministrazione, oltre il cessante commissario prefettizio cav. rag. Domenico Libutti, intervennero il parroco - decano mons. Mazzi, il primario dott. Levi, i medici dott. Gramenuda, Cavallini, Tirone e Bernazza, il radiologo prof. Brunetti e tutto il personale d'amministrazione.

Alla presenza del Podestà comm. Coceani le consegne furono date dal cav. rag. Domenico Libutti, benemerito funzionario della Prefettura di Trieste, al neo eletto presidente. Il Podestà rilevò la sagace ed illuminata opera svolta dal cav. Libutti che in due anni di amministrazione straordinaria ha portato l'Ospedale a un grado di perfezionamento degno di una grande città.

Il comm. Coceani ha quindi elogiato nell'ing. Dolazza l'uomo benemerito del Regime, geniale creatore e organizzatore delle importanti opere di assistenza dell'azienda Solvay, compiacendosi della felice scelta fatta dalle autorità, sicuro che sotto la guida del nuovo Presidente l'ospedale saprà proseguire in una sempre migliore ascesa.

Parole di commiato per il commissario cessante e di benvenuto al nuovo presidente pronunziò anche il direttore dell'Ospedale dott. Amedeo Viglione. Una rappresentanza del personale offerse quindi al comm. Coceani, all' ing. Dolazza ed al cav. Libutti fasci di rose con i nastri del Comune e tricolori, accompagnando il gentile omaggio con parole di devozione e di riconoscenza.

Una rappresentanza degli ammalati offerse poi al cav. Libutti un'indovinata e artistica riproduzione in legno dell'ospedale con dedica, accompagnando il dono con parole di saluto e di ringraziamento da parte di tutti per le ottime ed amorose cure sempre prodigate ai ricoverati.

Nell' allontanarsi dal nosocomio il comm. Coceani e il cav. Libutti vennero fatti oggetto da parte degli ammalati e del personale a una calorosa dimostrazione di simpatia.

MONFALCONE, 8

Iscrizioni ed esami all' Istituto Tecnico. La Presidenza dell'Istituto Tecnico «Francesco Crispi» comunica che le iscrizioni alla prima e alle altre classi sono aperte da oggi a tutto 1.o giugno e si accettano giornalmente dalle 9 alle 12 presso la Segreteria. Le domande vanno presentate su carta bollata da lire 3 e devono essere corredate: 1) dal certificato di nascita in carta legale; 2) dell'identità personale; 3) del titolo di studio; 4) del certificato di rivaccinazione. Gli esami di ammissione e di idoneità della sessione esterna s'inizieranno il 19 giugno p. v., secondo il diario che verrà esposto a suo tempo all'albo della Scuola.

L'Istituto funzionerà con ogni probabilità quale Istituto medio pareggiato col prossimo 1.o ottobre. Le tasse scolastiche sono state ridotte a suo tempo dalla Provincia del 50 per cento. Ulteriori informazioni si possono ricevere nelle ore d'ufficio presso la Segreteria o la presidenza.

Riunione di commercianti ad Aurisina. Ieri mattina, alle 10, si è tenuta in Aurisina una riunione dei commercianti dipendenti da questa delegazione mandamentale. La seduta, alla quale parteciparono oltre 40 soci è stata presieduta dal delegato Francesco Pellizzoni, assistito dal consulente Costante Pessato. Vennero discussi diversi problemi riguardanti il commercio, che ebbero esauriente evasione da parte del consulente.

Per la gita a Roma del Fascio Femminile. La Segreteria del Fascio Femminile comunica che il giorno 14 corrente si effettuerà la gita a Roma per la visita alla Mostra della Rivoluzione ed ai monumenti della Capitale. Al Fascio di Monfalcone si sono prenotate ventiquattro inscritte. Le partecipanti sono pregate di prendere contatto con la Segreteria al fine di conoscere nei dettagli il programma della gita.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domani chiusura iscrizioni gita Monte Maggiore, Fiume, Abbazia. Soci lire 12, non soci lire 14. Pranzo a Fiume, lire 5.50.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione sul Monte Aquila (m. 1105), altopiano dei Cicci e Castello di Raspo. Iscrizioni tutto venerdì ore 20; lire 10. Oggi alle 19.30 seduta Commissione Grotte.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi solita ora biblioteca e lezione esperanto. Alle 20.30 lezione automobilismo.

Dopolavoro Artigiano. Domani ore 20.45 seduta Consiglio direttivo; ore 20.30 prove filodrammatica. Aperte iscrizioni marcia, ciclo-turistica, atletica maschile e femminile e filodrammatica.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». Aperte iscrizioni gita Fiume-Abbazia. Lire 14. Oggi prove corali.

Dopolavoro operai industrie chimiche. Domani alle 20.30 sportivi in sede. Gita a Roma rimandata.

Circolo «L. Domeneghini». Oggi dalle 20.30 trattenimento di danza. Signore ingresso libero.

Gruppo E. I. A. Oggi atleti in sede alle 20.30, allenamento. Domani marciatori e cicloturisti in sede alle 20.30. Giovedì alle 22 Consiglio direttivo. Venerdì seduta generale soci alle 21. Aperte a tutto il 16 corr. iscrizioni gita sul Sabotino.

Ass. Sportiva «Costanza». Oggi alle 21, soci e simpatizzanti alla riunione nei locali del Caffè Venezia (Viale Venti Settembre).

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 ballo. Signore ingresso libero.

Sala Tersicore. Oggi trattenimento danza alle 20.

Littoria

Associazione Fascista della Scuola. I signori: Giani Mario, Benussi Maria, Comel dott. Vittorio, Dilli Giulia, Brunetti Bruno, Bianchi Gastone, Eressan Angelo, Castellan Elsa, Cortese Teodoro, Cherini Rosario, Pontoni Nives, sono invitati d'urgenza a passare negli uffici dell'A. F. S. entro oggi per comunicazioni.

Comunicazioni sindacali

Sindacato deposito e vendita. I componenti il Direttorio del Sindacato prov. fascista aziende commerciali di deposito e vendita, vengono invitati a trovarsi nella sede di via Dante n. 7, I, venerdì 12 maggio, alle 19.30 precise.

CORRISPONDENZA APERTA

Come fare? Non a noi, ma a suo marito lo spieghi, con sincerità e onestà. «Deve» averne il coraggio, se la faccenda è così innocente; non può lasciar perdurare un sospetto tanto umiliante. La cosa avrebbe potuto essere chiara come la luce del sole in giornata serena. Purchè non ci sia qualche... reticenza nelle sue parole! Lei sembra un po' troppo d'accordo col Queredo che «la verità non bisogna mostrarla nuda, ma in camicia».

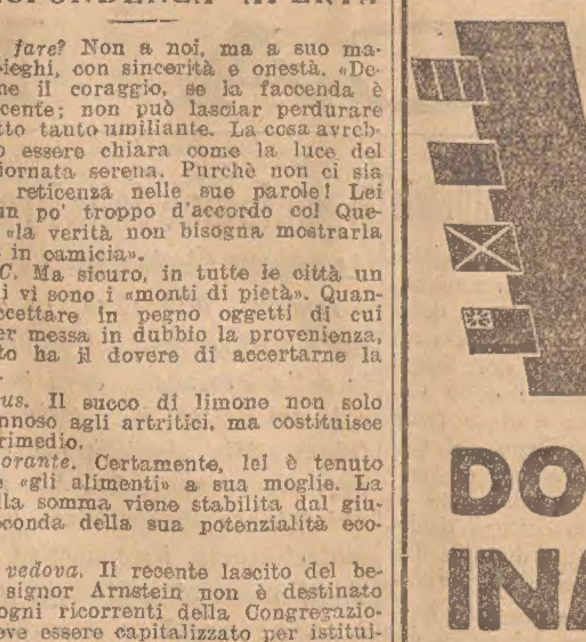
Bruno C. Ma sicuro, in tutte le città un po' grandi vi sono i «monti di pietà». Quanto ad accettare in pegno oggetti di cui possa esser messa in dubbio la provenienza, l'impiegato ha il dovere di accertarne la proprietà.

Artriticus. Il succo di limone non solo non è dannoso agli artritici, ma costituisce un vero rimedio.

Un ignorante. Certamente, lei è tenuto a passare «gli alimenti» a sua moglie. La entità della somma viene stabilita dal giudice a seconda della sua potenzialità economica.

Povera vedova. Il recente lascito del benemerito signor Arnstein non è destinato per i bisogni ricorrenti della Congregazione, ma deve essere capitalizzato per istituire una fondazione. Quindi soltanto la rendita del capitale potrà andare a sollievo dei poveri. Gli esecutori testamentari del benemerito testatore non hanno dato finora alcuna disposizione definitiva per la istituenda fondazione sicchè, per ora, non si può disporre neppure degli interessi.

— *Saggio.* Ecco un distico di Omar Khayyàm che bene sintetizza tutto il suo sistema di vita: «L'ieri è morto e il domani può venire - l'oggi soltanto importa mi sia dolce!».



TRIENNALE DI MILANO

DOMANI 10 MAGGIO INAUGURAZIONE

50% RIDUZIONI FERROVIARIE 50%
DAL 10 MAGGIO AL 30 SETTEMBRE

IPPOCRATE, grande Maestro della Medicina Antica,
disse che al mutar di stagione "gli umori del corpo diventano più acri". La Moderna Medicina, con altre parole, segue e riafferma lo stesso concetto. **L'organismo, al cambiar delle stagioni, va alla ricerca di un equilibrio nuovo attraverso una crisi di adattamento che spesso si manifesta con spossatezza, inappetenza, palpitazioni, torpore intellettuale, senso di sfiducia, affanno, cefalea, vertigini, ecc.** Aiutate l'organismo a superare questa crisi stimolando i poteri di difesa e riequilibrando i processi del ricambio con il SIERO CASALI A GOCCE. Questo rimedio di piena fiducia, che non contiene eccitanti nervini come stricnina, coca, kola, ecc., risponde mirabilmente allo scopo, in quanto esso, come ebbe a confermare un illustre Clinico: "esercita un pronto ed efficace stimolo vitalizzante, stimolo varie volte ricercato e mai raggiunto con gli altri preparati". **Il SIERO CASALI A GOCCE è in vendita a Lire 16. il flacone, sufficiente per circa 15 giorni di cura.** Richiedere gratis interessante Opuscolo illustrativo contenente indicazioni per la cura e centinaia di spontanee attestazioni di Eminenti Personalità alla
SOCIETA' PREPARATI CASALI - ROMA - Via Lucrezio Caro, 67 - F

413

EATRI E CONCERTI

..di Aldo De Benedetti al Rossetti

...sera la Compagnia di Armando ...i reciterà per la prima volta sul... ...re scene la commedia in tre atti ...», accolta con successo in molte ...Aldo De Benedetti ha molto scrit... ...r il teatro: dapprima in collabora... ...con Guglielmo Zorzi, poi da solo, ...nito ancora con Zorzi e con Scla... Il pubblico ricorda di questo au... ...da resa di Titì» recitata da altra ...gnia sulle stesse scene del Ros... Per la novità di stasera v'è dun... ...teressamento.

...centenario Papà Giovanni, Ar... Falconi è interprete caratteri... ...pieno di verità e di pitteresca ...ione, ed il pubblico gli ha detto ...ra con fervidi applausi il gradi... per così bella ed artisticamente ...sante personificazione, studiata ...uco, nel gesto, nella parola, con ...hezza di particolari. Anche la ...na Gasperini ha cercato di dare ...o di vita, calore di passione e dol... di poesia giovanile alla sua parte ...ne intenzioni sono state apprez... Come sempre, Brizzolari s'è mo... ...e interprete signorile e spontaneo ...altri tutti si fecero apprezzare. ...usi dopo ogni atto.

...annunziata una bella commedia: ...i e C.o» di Sabatino Lopez, nel... ...tosa e bella personificazione di ...ndo Falconi.

...zatrici negre alla Fenice

...vivissimo successo si sono ini... ...ieri al Teatro Fenice le rappre... ...zioni straordinarie della Troupe Lousiana Girls, diretta dal cele... ...nzatore negro Louis Douglas e ...quale fanno parte le appariscen... ...eleganti stelle del teatro negro: Topsy, Roma, Molly e Philiss. ...blico ha applaudito con insisten... grande calore le bravissime dan... e l'agilissimo Louis Douglas per ...ezza e la vivacità delle loro dan... ...tiche. Spettacolo originale, di... ...te, quanto mai pittoresco, che ...i replica e al quale è facile pre... altri brillanti successi.

...spettacoli al Corso

...te Isnard, la giovane flessuosa ...delle Folies Bergère, ha otte... ...ieri al Teatro del Corso un bril... ...mo successo, nelle sue varie at... creazioni di canto e danza. Il ...co l'ha vivamente ammirata nel... snella eleganza e nella sua ser... grazia e l'ha cordialmente fe... ...ta insieme alle graziose ed agili Karina ed allo spigliato fanta... ...Bossena. Oggi il divertente spet... inizia le repliche.

...concerto al Dopolavoro «Pitteri». ...sala maggiore della Casa Balilla ...itteri» ha avuto luogo iersera da... ...a un fittissimo uditorio l'annun... ...concerto vocale-istrumentale offer... Dopolavoro «Pitteri». Il ricco pro... ...a, che comprendeva brani di mu... ...ma, romanze e serenate, ha avu... ...abili e applauditi esecutori una ...orchestra, il bravissimo coro, ...mai per gli ottimi elementi che ...pongono, il bravo soprano Bianca ...il baritono A. Causi, i sassofo... ...ino Bonifacio, Alberto Caselli, ...to Tognolli e Alberto Bennetti ...musicisti come Dante Varisco, Tognolli e la delicata pianista Bronzi. Ha diviso gli applausi il ...ro Tommasi perfetto accompagna... piano. Il concerto ha ottenuto ...cesso brillante e calorosissimo per ...tia di tutti gli esecutori, i qua... stati alla fine vivamente applau... complimentati.

...o Pressan al «Quis contra nos?». ...sera alle 20.30, come già an... ...iato, avrà luogo l'atteso concerto ...to mandolinista prof. Gino Pres... ...Per questa serata viva è l'attesa ...forte richiesta di biglietti si pre... ...un esaurito.

...dio Gruppo Nord

Programma del 9 maggio 1933-XI

...Ginnastica da camera. 11.15-12.30: Di... musica varia. 13: Segnale orario. ...13.45-14.15: Musica varia. 13.30-13.45: ...dischi. 17: Ing. Ferdinando Barba... ...corso popolare di meteorologia: La ...barometrica e le sue variazioni». ...(Milano-Torino-Genova-Trieste): Mu... ...ballo dal «Select Savoia Dancing», ...Pavesio. 18.35: Comunicazioni dei ...agrari e del Dopolavoro. 19: Se... ...orario - Comunicato della Reale So... ...geografica. - Dischi di canzoni. 19.45; ...20: Servizio speciale di commento ...Giro d'Italia. 20.10: Bollettino meteo... 20.30: Cenni sull'opera «Germa... ...30: «Germania», opera in 4 atti di ...chetti. (Edizione Ricordi). - Negli ...Francesco Pastonchi: Commen... ...zione del canto XXVII dell'«Infer... ...Guido da Montefeltro» - Notiziario.

...TTACOLI D'OGGI

...atri:

...Rossetti. Comp. comica Armando ...20.45: «M. T.» di Aldo De Bene... ...(novità).

...ematografi:

...la, 17.30: «Un bacio e una canzone», ...con G. Froelich. Ultimo giorno. ...17.30: «Il figlio del disertore», ...versal con T. Brown e B. B. Warner ...17.30: «La sposa della tempesta» e ...Douglas in «Luisiana Revue». ...16.30: «Prigionieri» con Warner Bax... ...Varietà: Successo di Louìe Isnard con ...e Sister Karina. ...Prezzi estivi lire 1. «La Rosa del ...Prima visione con G. O' Brien, ...Montenegro e V. Mac Laglen. ...16: «Acqua cheta» con Giachetti, Pao... ...pri, Steiner e «Sogno di Venezia». ...17: «Acqua cheta» con Giachetti. ...«La squadra di Sforza». ...16: «7 giorni 100 lire» con A. Fal... ...Tim Pim Ton al rogo». Prezzi esti... ...L. 1, I L. 1.50. Ultimo giorno. ...«Tre maniere d'amare» con Jean ...M. Clarke e M. Prevost. Parl. ital. ...16: «Il valzer dell'amore». Comp. ...Pittani: «Ora d'angoscia» e «Sup... ...di Tantalo». ...15.30: «Una notte con te» con E. ...e N. Besozzi. Gioiello Cines. ...Cine. 16: «Paradiso», gioiello Cines ...Besozzi e Sandra Ravel. ...15.30: «Che tipo di vedova!» con ...Swanson, parlato italiano. ...15.30: «Sangue ribelle», parl. ital. ...Clara Bow e Gilbert Roland. ...«Un'ora d'amore» con Maurice ...e J. MacDonald. L. 0.80. ...15.30: «Una notte indiavolata» con ...Varietà: Pirolin, Dal Pozzo. ...15.30: «Per una donna» con Gary ...e Carol Lombard e Topolino. ...15.30: «L'ultima compagnia», dram... ...Conrad Weidt. ...16: «Santarellina», con Jane ...Raimu (Floridoro). ...16: «Rotaie» con K. v. Nagy e M. ...passionale, e «Gatto pazzo».

...ttenimenti:

...Excelsior Palace. Danza nella Hall ...ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. ...libero. Consumazione minima ...Al «Rouge et Noir» dalle 24 in poi. ...Hotel de la Ville. Nel nostro «Bar» ...sera dalle 21.30 variato programma ...musica e canto. Al piano: Tommy To... ...Martedì, giovedì e domenica dalle ...17.30, tè pomeridiano.

Recite di filodrammatici

Il successo di «Mario e Maria» al Dopolavoro Postelegrafonico. Sabato scorso, la Filodrammatica ha recitato la commedia «Mario e Maria» di S. Lopez in serata di onore della protagonista signorina Lia Benes. Vivi applausi alla fine di ogni atto. Ottimi tutti gli esecutori, lussuosa la messa in scena. Fra il primo e il secondo atto il presidente del Dopolavoro cav. Riello, con appropriate parole, ha consegnato alla seratante a nome dei dopolavoristi, dei bellissimi regali, nonchè numerosi canestri di fiori offerti dai colleghi.

Corriere sportivo

Notiziario del C. O. N. I.

ROMA, 8

Il Segretario generale del C. O. N. I., Generale Vaccaro, che, come è noto, per disposizione del Segretario del Partito e Presidente del C. O. N. I. on. Starace, ha assunto la presidenza della F. I. G. C., ha preso possesso stamane del nuovo ufficio al Lungotevere in Austa. Egli è stato ricevuto dal Segretario della Federazione stessa, maestro Zanetti, il quale gli ha effettuato le consegne della segreteria e dell'amministrazione.

Il nuovo Presidente della Federazione del Calcio, a quanto risulta, non procederà per ora alla sostituzione del maestro Zanetti, ma si avvarrà dell'opera del cav. Malvacini, un anziano e capace collaboratore, che ha seguito la Federazione da Torino a Bologna e da Bologna a Roma e che al calcio italiano ha dato tutta la sua opera con passione e modestia.

A proposito dello stadio olimpionico, ci risulta che la commissione all'uopo nominata prosegue alacremente nel suo lavoro e che quasi certamente in settimana sarà concesso l'appalto per la costruzione della grande opera sportiva del Regime voluta dal Capo del Governo.

Ci risulta inoltre che l'on. Starace, nella sua qualità di Presidente del C. O. N. I., riunirà prossimamente è probabilmente entro il corrente mese di maggio tutti i presidenti delle federazioni sportive dipendenti dal C. O. N. I., ai quali impartirà le proprie direttive per l'attività futura dello sport e per l'applicazione del programma riguardante le prove preolimpioniche e la preparazione olimpionica.

Oggi anche l'on. Marcello Diaz, vicepresidente del C. O. N. I., ha preso possesso del suo ufficio.

Gli "azzurri,, si preparano ad Orvieto per l'incontro con l'Inghilterra

ROMA, 8

Dopo la magnifica vittoria riportata ieri allo Stadio Berta, gli azzurri sono ripartiti oggi da Firenze e, sempre accompagnati dal comm. Pozzo, si sono concentrati ad Orvieto, ove trascorreranno questi ultimi giorni che precedono l'atteso incontro con l'Inghilterra. Della comitiva fa, naturalmente, parte anche Meazza.

I giocatori, come ben si comprende, non compiranno nessun lavoro sulla palla: saranno sottoposti soltanto ad allenamenti di atletica leggera.

Domani, intanto, il comm. Pozzo sarà a Roma, dove insieme al comm. Barassi sarà ricevuto dal Generale Vaccaro, nuovo presidente della Federazione del calcio. In questa riunione saranno presi gli ultimi accordi sull'imminente partita con gl'inglesi.

Il G. U. F. ai Littoriali

La partenza degli atleti per Torino

Domani mattina, mercoledì, alle 8.20, partirà per Torino il terzo gruppo di atleti universitari, composto dai camerati: Bonetti Piero, Cuzzi Marcello, Castrati Luigi, Ceria Celestino, Calegari Duilio, Dolfi Rodolfo, Dinarich Francesco, Di Blas Ulderico, D'Este Antonio, De Giovanni Tullio, Franzil Mario, Flaibani Ruggero, Hamerl Ugo, Minzi Massimo, Miurin Luciano, Medani Tullio, Peiri Gualtiero, Pagliaro Ezio, Perincich Antonio, Pinat Giovanni, Poldrugo Renato, Tezak Riccardo, Visintini Ermanno, Stefani Bruno, Anselmi Itaco, Bonetti Tullio, Bari Leopoldo, Minichelli Renato, Rose Luigi, Trevisini Giorgio, Albanese Antonietta, Contieri Matilde, Michlstädter Emma, Testa Luigi, Coffou Guido, Sferza Gino, Nordio Ramiro, Rimini-Doleni Mario, Leone Raimondo, Kiss Ottone, Kiss Oscar, Ghira Lidia, Frausin Etto.

I detti camerati dovranno presentarsi entro le 18 di questa sera in sede del G.U.F. (Riva Tre Novembre, 1), per dare la loro adesione. Dopo le 18, si compileranno le schede di riduzione ferroviaria e gli assenti ne verranno esclusi.

Le eliminatorie istriane per i Campionati del Littorio

POLA, 8

A seguito delle eliminatorie comunali svoltesi nei giorni scorsi, alle quali parteciparono 200 atleti, si sono svolte alla Casa del Balilla le eliminatorie provinciali del Campionato nazionale del Littorio. scherma e tennis per avanguardisti. Vi parteciparono 60 atleti. Malgrado il maltempo, tutte le gare si sono svolte regolarmente, ciò che indica la tenace volontà che guida le giovani Camicie nere nelle varie lotte, dalle quali dovevano risultare i migliori da inviarsi ai Campionati nazionali di Roma. L'Istria sarà rappresentata da 28 atleti tra i 14 e i 18 anni capitanati dal littore provinciale Bruno Ivancich di Parenzo.

Con gli sci alle Conche del Mangart

Anche quest'anno la Società Alpina delle Giulie, Sezione di Trieste del C. A. I., organizza dal 20 maggio al 10 giugno tre settimane di godimento alle Conche del Mangart (m. 2000). Base delle escursoini il rifugio Sillani (m. 1919), che sarà aperto ed avrà completo servizio d'alberghetto.

I prezzi modestissimi che saranno praticati per il periodo sciatorio al rifugio Sillani faranno certo accorrere numerosi coloro che amano lo sci. Informazioni e prenotazioni in Segreteria della Società Alpina delle Giulie (Riva 3 Novembre 1, III).

Raduno dei centauri. Tutti i partecipanti triestini indistintamente, soci e non soci, sono invitati a prendere parte all'adunata che si terrà giovedì 11 corr., alle 21 precise, nella sede del Moto Club Trieste (via Istituto 15) per importanti comunicazioni.

Campionato studentesco di calcio. Le partite della seconda giornata avranno luogo oggi con l'orario già stabilito precedentemente. Si avvisano le squadre di versare, prima dell'inizio delle partite, la quota di lire 11.

Lo scherzo d'un incosciente

Un falso allarme ai vigili del fuoco

Ieri sera verso le 19.30 un ignoto telefonò all'appostamento centrale dei vigili al fuoco, chiedendo d'urgenza il loro intervento per un incendio abbastanza grave che s'era manifestato in un magazzino sito al n. 6 di via della Geppa. Si parlava anche di persone in pericolo. Recatisi prontamente sul luogo segnalato con due carri di città, agli ordini del maresciallo Negri, i vigili al fuoco constatarono che nessun incendio s'era manifestato nel magazzino e non si tardò a comprendere che l'ignoto informatore s'era semplicemente divertito a giuocare ai bravi vigili uno di quegli scherzi idioti, di cui sembrava ormai perduto lo stampo e che possono costar cari al loro autore qualora egli venga identificato poichè, com'è noto, per simili divertimenti la legge stabilisce sanzioni tali da far passar la voglia di ritentare. Superfluo rilevare la bestiale incoscienza di atti di questo genere — ne ricordiamo uno consimile giuocato anni or sono alla Guardia medica, in seguito al quale, mentre il sanitario di servizio era accorso sul posto di una disgrazia ipotetica, una donna che aveva realmente urgentissimo bisogno di soccorso, per poco non soccombette in seguito al forzato ritardo frapposto dal medico nell'assisterla — ci auguriamo che l'autore dello scherzo idiota di ieri possa essere identificato — come sembra probabile — ed abbia la meritata lezione.

Giuochi e disgrazie di scolaretti

Ieri mattina, poco dopo le 11, lo scolaro Boris Verginella, di sette anni, abitante in Vicolo S. Fortunato n. 9, si mise a giocare con un suo condiscepolo, il quale d'un tratto lo colpì per giuoco alla testa con una scatola di legno producendogli involontariamente una leggera contusione alla fronte. Il piccolo Boris accompagnato dalla madre all'Ospedale Regina Elena, ebbe le medicazioni opportune.

— Il dodicenne Dario Pertoti, abitante a Barcola Bovedo n. 398, fu involontariamente urtato ieri mattina a scuola, durante l'ora di ricreazione, da un coetaneo, in modo da andare a sbattere contro un cestino nel quale si trovava un grosso frammento di vetro, così che riportò una ferita alla gamba sinistra. Accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ebbe le medicazioni necessarie e, dichiarato guaribile in pochi giorni, potè andarsene.

— Colpito al capo da un sasso scagliatogli involontariamente da un suo coetaneo, lo scolaro undicenne Stanislao Orel, abitante in via dell'Istria n. 20, riportò ieri sera una leggera ferita che gli fu più tardi medicata all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove la madre lo accompagnò, nella tema che gli subentrasse qualche complicazione. Rassicurata sulla natura lievissima della lesione, la donna si riportò a casa il figliuolo che guarirà in pochi giorni.

Assonnato, cade dalla finestra e si rompe un braccio

Trascorsa gran parte della serata di domenica in un'osteria, il falegname Giuseppe Sarri, di 49 anni, avviatosi per rincasare, finì per addormentarsi sulla soglia del portone del quale si era dimenticato le chiavi. Lo trovò colà un inquilino mattiniero che verso le 5 usciva di casa per recarsi al lavoro e che si affrettò a svegliarlo. Il Sarri, assonnato, salì ciondolando le scale fino al primo piano e volendo poi affacciarsi alla finestra del pianerottolo sportosi più del necessario, finì per cadere nel cortile, ove restò privo di sensi per qualche ora. Soccorso più tardi da alcuni casigliani e dalla moglie, il Sarri, che nella caduta aveva riportato la frattura dell'avambraccio sinistro, contusioni alla faccia e all'anca sinistra, fu adagiato nel suo letto, dove fu visitato più tardi da un sanitario della Guardia medica, il quale visto che l'infortunato abbisognava di assidue cure mediche dispose per il suo trasporto all'Ospedale Regina Elena.

Un ruzzolone sulle scale. Domenica scorsa, mentre si accingeva a rincasare, il bracciante Antonio Nessich, di 48 anni, sdrucciolò sulle scale, che da via Bergamasco mettono in via della Tesa, e si produsse una ferita al braccio sinistro. Si recò ieri all'Ospedale Regina Elena, ove la leggera lesione gli fu medicata. Guarirà in pochi giorni.

I funerali di un marinaio morto in un accidente di manovra

POLA, 8

Venerdì mattina verso le ore 5 mentre si svolgevano delle esercitazioni tattiche combinate fra la sesta Divisione navale e reparti dell'Esercito, il sottocapo cannoniere Alberto Artico fu Eugenio, di 21 anni, orfano di guerra, da San Stino di Livenza, imbarcato sul R. cacciatorpediniere «Sella», rimase vittima di un mortale incidente. La salma fu portata a Pola e pietosamente composta nella cappella mortuaria dell'ospedale della R. Marina, dove l'equipaggio del «Sella» si alternò a turno nella veglia funebre. Molti fiori furono portati presso la salma, quale tributo d'affetto alla memoria del caro estinto.

Stamane hanno avuto luogo i funerali in forma solenne. Precedevano molte ghirlande, quindi un picchetto armato del «Sella» che rese gli onori militari: La salma, deposta su un carro di artiglieria, era avvolta nel tricolore. Dietro venivano, oltre i congiunti, l'Ammiraglio Castiglioni, il comandante Calleri di Sala per l'Ammiraglio Castracane, altre autorità e moltissimi ufficiali. Dopo l'appello del morto fatto alla stazione dal comandante Torriani, il feretro è stato collocato in apposito vagone e col treno delle 10 avviato a San Stino di Livenza.

Cronaca giudiziaria

La bicicletta del macellaio

(Tribunale Penale) Il macellaio Paolo Stener, nel recarsi a portare della carne in uno stabile di via della Ferriera lasciò incustodita nell'atrio, la propria bicicletta, e quando ritornò per riprenderla non la trovò più. Del caso si occuparono i carabinieri di via dell'Istria, i quali, in seguito a informazioni ricevute si recarono nell'officina di certo Francesco Coccolo e lo trovarono intento a smontare una bicicletta per incarico di tale Giovanni Profeta. La bicicletta era quella dello Stener.

Il Profeta denunciato per furto e il Cocolo per ricettazione sono comparsi ieri mattina alla quarta sezione presieduta dal cav. Sorich.

Il Tribunale, udito il P. M. cav. Colotti, i difensori avv. Presti e avv. Jellersitz-Illesi, vagliate tutte le circostanze di causa, ha condannato il Profeta ad un anno di reclusione e 1100 lire di multa; ha assolto il Cocolo per insufficienza di prove.

La Borsa di Trieste

maggio	6	8	maggio	6	8
Rend. 3½%	76.75	76.90	Premuda	150	150
Cons. 5%	85.45	85.57½	Pioc. Ferr.	163.75	168.75
Obbl. Ven	87.45	87.55	Tripcovich	66	66
B. T. n. 1934	101.25	101.25	Pram	180	180
B. T. n. 1940	102.40	102.40	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	102.40	102.40	Ampelea	135	135
Ist. R. Ind	454	454	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	125.50	125.50	Cant. R. A.	28	28
Fo. 3 V. 6%	605	505	Fram.	25	25
Comit	996	994	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital.	645	645	Fin. Cosul	7	7
B. Roma	102	102	Cem. Ison.	7	7
Generali	3072½	3105	Cem. Spal.	55	55
Ass. Ital.	405	405	Ist. Cem.	65	65
Infortuni	1455	1455	Forze Idr.	160	160
Riun. A	1350	1345	S. I. P.	28	27.50
Riun. B	1265	1267½	SELVEG	390	390
Sigorta	115	115	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	534	538
Cosulich	15	15	Edison p.	330	330
Gerolim.	17	17	Iutificio	519	519
Libera Tr.	24	24	Lav. Tries.	270	270
Istria-Tr.	168	168	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	85	85	Pastificio	200	200
Lussino	150	150	Pilatura	83	83
Martinol.	76	76	Terni	138.50	138
Meridion.	600	599	Tergesteo	1120	1120

CAMBI: Londra 64.50; New York 16.10; Francia 75; Belgio 369.

Mercato leggermente migliore e poco attivo. Nei cambi pesanti Parigi e Svizzera, leggermente migliori sterlina e dollaro.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Beato.

NASCITE (7 maggio 1933): Legittimi: Rasman Lidia di Carlo; Fonda Giuseppe di Giuseppe; Zanardi Sergio di Libero; Cosoli Giorgio di Michele; Cernigoi Bruna di Angelo; Maizen Bruna di Antonio; Carnesecchi Arnaldo di Ugo; Zuliani Corina di Attilio; Borsieri Giorgio di Clemento.

NASCITE (8 maggio 1933): Legittimi: Vatta Ernesto di Gaetano; Calz Federico di Carlo; Cobez Norina di Raimondo; Bloccari Dario di Ferdinando; Bettini Anna di Giuseppe; Lobba Gabriella di Gabriele. Illegittimi: maschi 1, femmine 1.

DECESSI: Famea Claudio g. 4; Bacichi ved. Capulechia Giuseppina a. 89; Cozzi in Curiel Giannina a. 67; Cioppi ved. Mosetti Elena a. 79; Azzopardo Laura m. 1; Jamsek in Stoppani Romana a. 60; Lovrencich in Cok Maria a. 45; Vatta Giovanni a. 50; Caliterna Guido a. 19; Beltar ved. Bosich Lucia a. 82; Cernich Maria a. 66; Prisco Osvaldo a. 58; Hrovatin Roberto a. 48; Girardi Mario a. 45.

MATRIMONI TRASCRITTI: Gamba Sante, barbiere marittimo e Ceccani Alida, casalinga; Palermo dott. Carmelo, giudice Pretore e Gulj Emilia, casalinga; Baitello Giorgio, professore di belle arti e Klobusiczky Anna Luigia, casalinga; Moratto Antonio, calzolaio e Scrizzi Carla, casalinga; Monteleone Silvio, macchinista navale e Tedeschi Enrica Nives, casalinga; Fonda Bruno, commesso e Sever Maria, casalinga; Trotta Francesco, maresciallo d'artiglieria e Dobner Anna, casalinga; Frausin Arturo, bracciante e Gerlanz Maria, casalinga; Pasqualini Giordano, elettro-meccanico e Brenni Carmela, casalinga; Zhak Giovanni, pittore e Balbi Romana, casalinga; Zuliani Umberto, elettricista e Vozila Giovanna, casalinga.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 9 maggio (A. XI).

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 2 fuochisti, 1 giovane coperta.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 14.40 AL (Monfalcone); 15 DD; 15.10 A; 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia indi D); 7.40 D; 11.6 AL; 12.55 A; 14.40 AL (Monfalcone); 16.6 AL; 17.5 A; 17.55 D (per Piedicolle); 19.00 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 1.00 A; 6.5 A; 7.30 AL; 8.35 DD; 9.35 O; 12.45 AL; 14.50 D; 17.38 Lusso; 18.30 AL; 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino S. Pietro indi M); 7.30 AL; 8.35 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 18.30 AL; 20.10 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.15 O (Portogruaro); 7.35 D; 9.7 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.5 DD; 21.35 A (Monfalcone); 23.25 D.

UDINE: 7.15 O; 7.35 AL; 8.23 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.15 D (Piedicolle); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL; 21.35 A; 22.10 D (Piedicolle).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (Aurisina); 7.45 A; 9.35 DD; 9.55 AL (Fiume); 10.58 Lusso; 13.14 D; 16.58 O; 19.55 D (Fiume) 20.24 AL (Fiume); 20.50 DD; 23.55 O.

FIUME: 7.45 AL; 9.55 AL; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D; 20.24 AL; 23.55 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 ; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.47 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (da Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Come ho guarito i
Miei Piedi Doloranti

La storia stupefacente di un Postino

Da molti anni i piedi gonfi, brucianti e ricoperti di calli, mi facevano soffrire. Qualche volta mi torturavano in modo quasi insopportabile. Un giorno, Il Dottor L... si accorse della mia sofferenza e mi raccomandò caldamente i Saltrati Rodell. Ne comperai un pacco la sera stessa. Non appena misi i piedi in questo bagno benefico e salutare, dolore e bruciore sparirono. Ben presto, potei estirpare i calli interamente con la radice. Da allora, non ho mai più avuto il minimo dolore. Adesso adopero i Saltrati Rodell regolarmente ed ho i piedi sempre in condizioni perfette. Faccio ogni giorno 25 chilometri a piedi col più perfetto benessere.

Settimana dei Bambini

10% sconto sui prezzi segnati 10%

su tutte le CALZATURE da bambini e giovanetti

Grandi Magazzini Calzature

AMEDEO DEI ROSSI

CORSO GARIBALDI 3

FERRO CHINA BISLERI

LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DI SICURA EFFICACIA

IL FERRO arricchisce il sangue: la CHINA tonifica l'organismo: i principi aromatici delle erbe alpine stimolano potentemente le funzioni digestive e assimilatrici.

FELICE BISLERI & C. - MILANO

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 1, telef. 97-63

RONALD COLMAN e KAY FRANCIS in

RAFFLES
il ladro gentiluomo

E' il capolavoro parlato in italiano degli «Artisti Associati»

Domani al Teatro Excelsior

5° CONCORSO AMARO CORA IN BOTTIGLIETTE

INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO
ITALIA - INGHILTERRA
Roma - 13 Maggio 1933 - XI.

1ª Domanda: Quale sarà il risultato ed il punteggio della partita?
2ª " : Quale squadra segnerà la prima porta?
3ª " : A quale minuto verrà battuto il primo calcio d'angolo e da quale squadra verrà esso battuto?

PUNTEGGIO DELLE PRIME DUE DOMANDE PUNTI 600

Richiedete "AMARO CORA" in bottigliette. Esigete la relativa placchetta e l'apposita cartolina per partecipare al Concorso.

PREMI DEL 5° CONCORSO

1. Moto "Guzzi,,
2. Motoleggera "Simplex,, Ala d'Oro
3. Aspirapolvere "Protos Siemens,,
4. Bicicletta Corsa "Gloria,,
5. Bicicletta Turismo "Gloria,,
6. Apparecchio "Kodak,, 6 x 9
7. Grammofono "La Voce del Padrone,,
8. Fornello Elettrico "Zerowatt,,
9. Orologio "Astrua,,
10. Racchetta "Dunlop Maxply,,
11. Racchetta "Dunlop Maxply,,
12. Macchinetta Caffè expresso "Protos Siemens,,
13. Orologio da tavolo - Dal 14 al 17 Servizio Cristallo "Murano,, bicchieri e caraffe - Dal 18 al 27 Foot Balls completi F. A. S. della "Casa degli Sports,, Torino - Dal 28 al 35 Casse Prodotti "Cora,, - Dal 36 al 50 Cofanetti Caramelle "Baratti & Milano,,

PREMI CLASSIFICA FINALE

1. 522 Sport Fiat
2. Radiofonografo gigante Victrola
3. Radiofonografo 10 valvole Atwater Kent
4. Renard argentè extra Prof. T. Debenedetti
5. Cucina elettrica grande Zerowatt
6. Grammofono mog. La Voce del Padrone
7. Apparecchio presa cinematografica Kodak
8. Macchina scrivere portatile Olivetti
9. Poltrona lusso marocchino Gaidano
10. Un Lampadario 12 lampade Cristallo Murano

dall'11 al 14 Cicli Lusso Gloria - dal 15 al 24 Casse da 24 bottiglie caduna prodotti Cora - dal 25 al 49 Casse da 12 bottiglie caduna prodotti Cora - dal 50 al 69 Foot-balls F. A. S. - dal 70 al 119 Casse da 6 bottiglie prodotti Cora - dal 120 al 150 Cofanetti Caramelle Baratti & Milano

PARTECIPATE AGLI OTTO CONCORSI AMARO CORA
250.000 LIRE DI PREMI

STOCK
COGNAC MEDICINAL - FERNET

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. RAGAZZA lunghi attestati, referenze, capace ogni lavoro, occuperebbesi tuttofare, eventualmente cameriera, bambinaia, prendendo occorrenza, anche responsabilità cucina, miti pretese. Rivolgersi Venti Settembre 17, oppure telefonare 5049. 200 A

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi, istitutrici, governanti, offronsi. Zonta 5, primo. 70681 A

CUOCA con buoni attestati, anche cucina tedesca, altri lavori offresi. Valdirivo 21, portineria. 70524 A

CUOCA con lunghi attestati, capace lavori casa offresi. Carducci 10, portineria. 15904 A

CUOCA brava tutti lavori, con lunghi attestati offresi. Via Roma 13, portinaia. 70637 A

DOMESTICA capace tutti lavori anche per cucinare, 18-enne, offresi. Castaldi 9, porta 15. 70669 A

DOMESTICA capace tutti lavori offresi. Rismondo 12, II, p. 3. 70608 A

DOMESTICA anche per fuori Trieste offresi. Slataper 12, portinaio. 38845 A

DOMESTICA con buoni attestati, capace tutti lavori, anche cucinare offresi. Via Cecilia Rittmeyer 15, portinaia. 38867 A

DOMESTICA capacissima tutto fare, brava cucinare, lunghi attestati offresi a distinta famiglia. Cassetta 15891 A, Unione Pubblicità. 15891 A

DONNA per tutto il giorno oppure ore da combinarsi offresi. Via Udine 39, III, porta 12. 70687 A

DONNA prestaservizi giovane, pratica tutti lavori casa offresi anche tutto giorno. Corso Garibaldi 17, IV. 38876 A

DONNA giovane offresi tutti lavori anche lavare. Via Cereria 6, botteghino. 70595 A

FRIULANA 16-enne amorosa per bambini o lavori li casa offresi. Bellini 13, portinaio. 70644 A

PRESTASERVIZI con attestati offresi solo per mattina. Piazza Goldoni 11, porta 19. 70624 A

PRESTASERVIZI svelta offresi dalle 8 alle 14.30. Viale XX Settembre 66, portinaio. 70692 A

PRESTASERVIZI capacissima tutto fare, anche intera giornata offresi. Orologio 4, portineria. 70685 A

RAGAZZA offresi pomeriggio. Telefono 3916. 70588 A

RAGAZZA tutto fare oppure cameriera offresi. Corso Garibaldi 25, presso Lasorella. 38858 A

RAGAZZA friulana 20-enne offresi per lavori di casa. Via Commerciale 13, II, porta 20. 15908 A

RAGAZZA brava, capace tutti lavori casa buoni attestati offresi. Rossetti 4, portineria. 70620 A

RAGAZZE due, brave, tutto fare, una offresi stabile, l'altra prestaservizi. San Giorgio 5, portineria. 3515 A

RAGAZZETTA 15-enne offresi stabile. Via Tommaso Luciani 22, IV, sinistra, Angela. 70658 A

SIGNORINA orfana, buona famiglia, educata, offresi a signora sola, pratica tutti lavori e compagnia, anche fuori Trieste. Molin a Vento 7, V porta 20. 38824 A

VEDOVA con bambina cerca servizio prespersona dabbene in cambio alloggio. Scrivere indirizzo al Piccolo. 70646 A

13-ENNE offresi piccola famiglia lavori di casa. Via Donatello 7, mezzanino. 38859 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. CAMERIERE, aiuto, ragazze tuttofare, cuoche, bambinaie (persona fiducia Derna, altra estero) governanti, cameriere personali, altro personale femminile scelto, Trieste, Italia, estero, cercansi. Venti Settembre 17. 200 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, signorine, istitutrici, direttrici cercansi. Zonta 6, primo. 70680 B

A. CUOCHE, domestiche Trieste fuori, cercansi; partenze immediate. Goldoni 3. 38882 B

DOMESTICA sappia cucinare, ottimo stipendio se capace, cerca piccola famiglia. Parini 11, porta 20. 38834 B

DOMESTICA giovane, capace cercasi prontamente. Carducci 6. 70632 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi. Via Porta 10, Donda. 70635 B

PRESTASERVIZI dalle 7.30 in poi, tutto fare cercasi. Presentarsi dopo le 8 Gregori, S. Anastasio 16, pianoterra. 70686 B

RAGAZZA giovane cercasi. Boccaccio 1, II, sinistra. 70635 B

RAGAZZA tutto fare, lunghi attestati cercasi. Valdirivo 11, Valmarin. 70616 B

RAGAZZA stabile cercasi. Via Becchierio 12, botteghino. 79627 B

RAGAZZA cercasi. Barcola Riviera 151, Divari. 38842 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ANZIANA capacissima, lunghi attestati, occuperebbesi presso persona sola o piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 70605 C

AUTISTA camioncino, presso seria ditta triestina, paga 120 settimanali, desiderando recarsi Monfalcone o Gorizia cerca persona con pari posto disposta cambiare. Scrivere patente 11225, Fermoposta, Trieste. 38872 C

AUTISTA disponente piccola cauzione cerca qualsiasi impiego. Indirizzo Piccolo. 70648 C

DIRETTORE 40-enne, con cauzione, pratico caffè offresi anche fuori Trieste, eventualmente altro posto fiducia. Cassetta 15863 C, Unione Pubblicità. 15863 C

DIRETTRICE e lavori di casa offresi presso persona sola cambio vitto, alloggio. Ginnastica 15, IV, sinistra. 38856 C

FALEGNAME giovane, con banco offresi. Gelsi 9, Carbonaia. 70610 C

GIOVANE distinto, attivo, disponente cauzione vincolata o garantita cerca posto fiducia o gerenza negozio. Cassetta 15850 C, Unione Pubblicità. 15850 C

GIOVANE conoscenza lingue tedesca e francese, disponente cauzione cerca posto fiducia. Cassetta 15882 C, Unione Pubblicità. 15882 C

GIOVANE robusto, educato, parla tedesco, italiano offresi per albergo; recasi ovunque. Appolonia, Lamarmora 2. 00800 C

PENSIONATO abilissimo pratico qualsiasi lavoro ufficio, offresi regolazioni impianti contabili, corrispondenza. Miti pretese, referenze primarie. Indirizzo Piccolo. 38332 C

SIGNORINA stenodattilografa, pratica lavori ufficio, offresi miti pretese. Cassetta 15886 C, Unione Pubblicità. 15886 C

SIGNORINA lunga pratica bambini, tedesco, italiano, aiuto lavori leggeri cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 70610 C

TRENTATREENNE parla italiano, sloveno, con 10 mila cauzione offresi qualsiasi posto, anche fuori Trieste. Cassetta 15868 C, Unione Pubblicità. 15868 C

VEDOVA media età, decaduta offresi a persona sola, governo casa. Scrivere Vidini, Scala Belvedere 4, I. 70642 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, durata garantita 6-12 mesi, lire 20, 30, 40 Diplomata Casa ondulazione permanente, via Zaccaria. 15923 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI artisticamente perfette. Massima durata. Garantite su qualsiasi capello. Prezzi convenientissimi. Salone Franco, via Medai 1. 15924 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20, perfezione, durata superiore. Onda perfetta escluso crespo Ciani, Corso Garibaldi 31, primo piano 38840 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona elegantissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A MODELLI elegantissimi da 13 in poi; riformature in giornata 7, Goldoni 3 38883 CC

BUSTAIA assume ordinazioni su misura di panciere, regiseno e riparazioni prezzi modici, lavoro accurato. Eugenia Gagliardi, Gatteri 38, II. 70670 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Carducci 14, portiere. 70647 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 15907 CC

MODELLI elegantissimi 10 in poi; riformature 5. Modisteria Covelli, Piazza Vico 2, terzo. 70593 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 15912 CC

PITTORE eseguisce stanze gesso lire 50, tappezzerie 20. Ventisettembre 3, portineria. 38875 CC

SARTA, offresi pomeriggio lire 5 senza cena. Cassetta 15857 CC Unione Pubblicità. 15857 CC

SARTA confeziona ultimi modelli taglio perfettissimo, prezzi concorrenza. Galileo 14, porta 5. 38863 CC

SARTA lunga pratica confeziona subito elegantissimi vestiti massimo buon gusto lire 30, tailleurs, mantelli ultimi modelli 50. Zovenzoni 5, primo, destra. 70701 CC

SARTO confeziona vestiti con stoffa cliente, prezzi bassi. Crispi 3, I. 70676 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CASSIERA con cauzione, cercasi. Mazzini 47, cioccolatteria; dalle 8 alle 10. 70700 D

FALEGNAME con banco per lavoro domicilio, cercasi. Trenta Ottobre 15, bar; dalle 9-9.30. 70619 D

GARZONA modista con paga, cerca prontamente Modisteria Compara, corso Vittorio Emanuele 6. 70654 D

GARZONA pratica sarta uomo, cercasi. Silvio Pellico 1, Zitrin. 70689 D

GARZONA modista, cercasi. Francescato, Volti Chiozza. 70695 D

LAVORANTI sarta donna capacissime, assumiamo prontamente. Santa Caterina 7; dalle 9 in poi. 38884 D

MEZZA lavorante sarta donna, provvisoria, cercasi. Presentarsi dalle 10 alle 12. Indirizzo Piccolo. 70693 D

MEZZO lavorante calzolaio, cercasi. Via Scuola nuova n. 2. 70682 D

MODISTA lavorante mezzalavorante capaci cercansi prontamente. Giorgi, San Spiridione 1. 15916 D

RAGAZZA bella presenza, conoscenza sloveno, cercasi per negozio manifatture. Offerte cassetta 15873 D Unione Pubblicità. 15873 D

RAGAZZO porta pane, cerco. Pistoria, Solitario 3. 38830 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERETTA soleggiata, cerca signorina. Cassetta 15883 E Unione Pubblicità. 15883 E

MOBILIATA, cura vestiario, presso non mestieranti, cercasi per distinto statale. Casella postale 122, Trieste. 38860 E

STANZA un letto, cerca signora anziana, lungo soggiorno, presso famiglia tedesca. Offerte cassetta 15861 E Unione Pubblicità. 15861 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MATRIMONIALE, salotto, comodo cucina, vista giardino, affittansi. Giulia 13, porta 9. 70663 F

A. A. A. MOBILIATA elegante, pulitissima, chiara, vitto sano, abbondante, variato, uso telefono, piano, unico subinquilino, affittasi prezzo mitissimo. Zovenzoni 5, primo, Steindler. 707002 F

A. A. CAMERA vuota, affittasi. Madonnina 9, IV. 70645 F

A. A. MOBILIATA elegantemente, ingresso scale, affittasi. Rapicio 6, secondo. 70585 F

A. A. MOBILIATA bellissima, bagno, volendo vitto. Rossetti 11, porta 6. 38831 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi distinto. Bramante 2, terzo. 70613 F

A. A. MOBILIATE, vuote, affittansi. Corso Vittorio Emanuele 45, III. 38241 F

A. CAMERA bellissima, affittasi. Battisti 20, II, porta 12. 38828 F

A. CAMERA, ingresso scale, lussuosa, matrimoniale, affittasi. Slataper 6, porta 8. 70587 F

A. ELEGANTE, vitto, affittasi 1-2 distinti. San Nicolò 12, II. 38865 F

A. ELEGANTEMENTE mobiliata, ingresso scale, telefono, bagno, unico subinquilino, paraggi Caffè Dante, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70651 F

A. MOBILIATA o vuota, ingresso libero. Via Media 7, terzo. 70622 F

A. MOBILIATA, elegante, ingresso libero, affittasi. Via Vidali 9, I. 70586 F

A. MOBILIATA pulitissima, elegante, volendo vitto, lire 320, affittasi. S. Francesco 34, mezzanino, destra. 00743 F

A. ROMA completa pensione lire trenta giornaliere, signorile comfort, telefono. Grassi, Sicilia 66. 5302 F

BELLISSIME mobiliate, matrimoniale, attigua pranzo o letto, comodo cucina, finestre guaranti Palestrina 10, III, porta 12, affittansi prezzo mite. 38826 F

CAMERA vuota, con poggiolo, ingresso scale, affittasi ufficio. Venti Settembre 25, I, destra. 38839 F

CAMERA mobiliata 2 letti, affittasi presso distinta famiglia. Rismondo 5, II piano, sinistra. 70634 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Coroneo 9, III, porta 12. 70657 F

CAMERA mobiliata, affittasi presso persona sola. Ginnastica 32, I, sinistra. 38854 F

CAMERA soleggiata, vuota e mobiliata piccola, affittansi. Madonna Mare 3, II. 3644 F

CAMERA mobiliata con salotto attiguo affittasi. Gatteri 7, terzo, destra. 15905 F

CAMERA pulitissima, volendo giorni, vitto 1-2, affittasi. Gatteri 23, mezzanino. 15909 F

CAMERETTA mobiliata, prezzo basso, indipendente, affittasi. Torrebianca 9, primo, suonare portone. 70540 F

CAMERETTA mobiliata, 60 mensili, affittasi. Via Media 43, I, sinistra. 38853 F

CAMERETTA mobiliata, ingresso libero affittasi. Via Farneto 28. 70515 F

CAMERINO con letto affittasi 45 mensili. Madonnina 28, I, Girardi. 38827 F

ELEGANTE, poggiolo, quietissima, affittasi distinti. Venti Settembre 51, II, destra. 70585 F

INDIPENDENTE bella, centro, affittasi a distinto. S. Francesco 4, I, 12. 70655 F

LETTO compagno stanza lire 12 settimanali affittasi. Maurizio 10, Bonucchi. 15918 F

LETTO o camera mobiliata, anche vuota, affittasi uomo dabbene. Corso V. E. 21, IV, D'Amato. 70641 F

MATRIMONIALE, salotto o letto, cucina, soleggiato, affitta persona sola. Giulia 15, terzo, sinistra. 15899 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi presso persona sola. Piazza Vinci 2, I, destra. 70631 F

MATRIMONIALE bella ariosa, oppure amici, affittasi. Via Molin grande 18, secondo. 38857 F

MOBILIATA elegante, unico subinquilino, affittasi distinto. Regina Elena 17, p. 8. 70564 F

MOBILIATA bellissima, giardino, luce, 70 mensili affittasi S. Cilino 336 dietro trattoria Antica Cappuzzera. 70659 F

MOBILIATA prezzo mite, affittasi. Via Maiolica 16, porta 11. 38874 F

MOBILIATA bella, telefono, bagno, vitto, affittasi prontamente distinto. Indirizzo al Piccolo. 70649 F

MOBILIATA, due letti, una ingresso libero, affittasi. Ferriera 17, II. 70513 F

MOBILIATA ariosa, pulitissima, affittasi presso famiglia piccola. Canova 9, I, porta 8. 38935 F

MOBILIATA, ingresso scale affittasi a distinto. Venti Settembre 27, p. 5. Oro 11. 70652 F

MOBILIATA signorile, unico subinquilino, affittasi distintissimo. Ruggero Manna 20, primo. 70621 F

STANZA mobiliata affittasi. Via del Bosco 14, quarto, sinistra. 38846 F

STANZA grande, mobiliata con o senza vitto, uso bagno e pianino, affittasi. - Via Alessandro Volta 4, mezzanino, sinistra. 38851 F

STANZE vuote, bellissime, una interna, affittansi. Spiridione 12, I, destra. 38852 F

STANZE due vuote, ingresso scale, altra mobiliata affittasi. Corso Vittorio 21, III. 38825 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco N. 4. Attenzione al numero. 500 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani 14. 38318 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 30, ex 45. 15919 G

BERLITZ-School: lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Reparto traduzioni, preparazione ad esami. Piazza Ponterosso 2, tel. 31-21. 65 G

ESAMI ammissione, abilitazione, licenza, maturità scuole medie. Insegnamento razionale accelerato, ricupero anni perduti. Ripetizioni accuratissime qualsiasi materia, specialmente italiano, latino, tedesco, matematica. Informazioni, iscrizioni giornalmente, Corso Garibaldi 6. 70693 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione, Stenografia, Gatteri n. 12. 38829 G

PIANOFORTI (accordatura accuratissima) lire «dieci». Foscolo 6, porta 13 (scuola). 6230 G

PROFESSORE governativo assume lezioni latino, greco, italiano, tedesco per allievi scuole medie inferiori, superiori, privatisti, licenziandi, tutti esami. Mite onorario. Informazioni giornalmente 15-17, Timeus 3, III, destra. 5000 G

PROFESSORESSA pianoforte impartisce lezioni con metodo rapido a principianti, insegna teoria e prepara agli esami di magistero, pretese miti. Indirizzo Piccolo. 70579 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PAPPAGALLO fuggito. Mancia riportandolo via Stuparich 12, IV, porta 14. 70614 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI (occasione) 60, 85, 100, 115 fino 750 mensili. Ville, campagne, (quartierini modesti: camere focolaio 40, 60) affittansi. Rivolgersi Venti Settembre n. 17. 1232 I

A. QUARTIERE villa, 4 stanze, stanzino, bagno, giardino, soleggiato, comfort. Via Buonarroti 36. 70347 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze camerino affittansi. Mirti 8-9. 70463 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, cameretta, bagno, riscaldamento, ascensore, affittasi. Revere 1. 70458 I

APPARTAMENTI tre, quattro, cinque camere, accessori, riscaldamento autonomo, affittansi primo luglio, stabile nuovo. Via GGalileo 9 A, angolo via Cologna n. 15. 70590 I

APPARTAMENTI soleggiati, tre camere, cucina, comfort, affittansi prontamente. Crispi 42. 38879 I

APPARTAMENTI via Carli 8, S. Andrea, tram 9, 5 stanze, bagno, accessori, 350; 3 stanze, bagno accessori, 270 mensili. 70577 I

APPARTAMENTI 5 fino 7 stanze, spaziose, soleggiate, accessori, giardino, ascensore, affittansi. Via Giustinelli 1 A. 38370 I

APPARTAMENTI soleggiati, Gatteri 12, cinque stanze, cucina, Machiavelli 28, sette stanze accessori, affittansi. 70656 I

APPARTAMENTI 3, 4 stanze, bagno, affittansi. Giulia 32, dalle 10-12. 70504 I

APPARTAMENTO soleggiato II piano, 4 stanze, camerino, cucina, affittasi 1.o luglio. Via Galileo 3. 38627 I

APPARTAMENTO 2-4 stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 70459 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, sul davanti, pigione 3900, affittasi 1.o luglio. Giustinelli 2 a. 38871 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, chiaro, compresa acqua, mensili 20, prontamente affittasi. Via Tigor 7. 38869 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, 1.o luglio, 4 stanze, accessori, prontamente, 240 e 280 mensili, affittansi. Via Tigor 5. 38868 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Mirti 3. 70591 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, affittasi. Telefonare antimeridiane N. 9761. 70594 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, bellissima posizione. Amministrazione XXX Ottobre 6, I, soltanto dalle 15-16. 70603 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, casa signorile, paraggi piazza Scorcola, affittasi anche prontamente. Visitare di mattina. Indirizzo Piccolo. 38844 I

APPARTAMENTO 2 stanze, bagno, ripostiglio, terrazza, affittasi. Tiziano 16, porta 10. 38847 I

APPARTAMENTO Tigor 7, camere 2, camerino, cucina, comfort, affittasi subito, 200 mensili. 38831 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzette, bagno, cucina, affittasi 1.o giugno. Istituto N. 37 a, II, destra. 70582 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno, affittasi. Villa Donda, via Porta N. 10. Visitare dalle 11 alle 13. 70636 I

APPARTAMENTO casa signorile, 4 stanze, altro 5, più accessori, affittansi. Paduina 9. 70636 I

CAMERA cucina, scambiasi con portineria. Indirizzo Piccolo. 70611 I

CAMERA cucina, cortiletto, 65 mensili, Chiadino S. Luigi 530, affittasi. Gelsi 5, I, ore 16-18. 70630 I

CAMERA cucina, 3 camere cucina, giardino, affittansi. Chiadino S. Luigi, Amministrazione via Torrebianca 28. 70596 I

CAMERE due, camerino, cucina, affittasi. S. Michele 22. 38861 I

CAMERE tre, camerino, cucina, luce-acqua compresa, 200 mensili, affittasi. Maiolica 4, Solitario 2, portiere. 70598 I

MAGAZZINO adatto lavoratorio, deposito, affittasi. Maiolica 4, Solitario 2, portinaio. 70592 I

MAGAZZINO 150 m. q., con energia-acqua-gas, affittasi buon prezzo. Via Carpison 10. 38862 I

MAGAZZINO vasto, bellissimo, prontamente affittasi. Crispi 20, angolo Timeus. 70602 I

QUARTIERE tre stanze, cameretta, acqua, luce, affittasi 250 mensili. Toro 4, secondo. 15910 I

QUARTIERE 3 vani, cucina affittasi prontamente. Via Rossetti 111. 15911 I

QUARTIERE mobiliato, soleggiato, centrale, due camere, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70696 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, affittasi. Rivolgersi portinaio Piazza Unità N. 6. 70589 I

QUARTIERE 3 camere, ripostiglio, cucina, affittasi prontamente. Sara Davis 24. 38848 I

QUARTIERI 4-5 stanze, con tutto comfort, affittansi via Valdirivo 29. Rivolgersi portinaio ivi. 38481 I

QUARTIERI due e tre stanze, rimessi a nuovo, affittansi. Roiano, Apiari 13. Gerini. 70580 I

QUARTIERI 2 e 3 stanze, affittasi 1.o luglio, Roiano. Indirizzo Piccolo. 70668 I

QUARTIERINO villa, due camere, salottino, cucina, giardino, affittasi via Porta N. 29. 70671 I

STANZE 4, stanzetta, bagno, dispensa, camerino, terrazza, giardino, affittasi. Foscolo 50. Amministrazione Torebianca 28. 70599 I

STANZE due, cucina, acqua, gas e luce, affittansi. Gretta di sotto. Tel. 99-16. 500 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

ALLOGGIO 5 stanze, accessori, posizione centrale, possibilmente cucina chiara, cortile o terrazza, interno, prezzo mite, cercasi. Melli, Caccia 13. 70688 L

ALLOGGETTO massimo due stanze, accessori, paraggi Giardino Pubblico, cercasi per 1.o luglio. Offerte Cassetta 15880 L Unione Pubblicità. 15880 L

APPARTAMENTO signorilmente mobiliato, termosifone, per due persone, bella posizione, soleggiata, cercasi. Cassetta 15766 L, Unione Pubblicità. 15766 L

APPARTAMENTO tre-quattro stanze, con giardino e garage, paraggi Rossetti, cercasi. Cassetta 15851 L Unione Pubblicità. 15851 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, bagno, stanzetta servitù, ripostiglio, soleggiato, cercasi. Cassetta 15870 L Unione Pubblicità. 15870 L

LOCALE uso studio pittore, cercasi. Cassetta 15859 L Unione Pubblicità. 15859 L

QUARTIERE una-due camere, anche comodo cucina, terrazza o giardino, cercano coniugi distinti. Cassetta 15881 L Unione di Pubblicità. 15881 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. A. ABITI primaverili, estivi, bellissimi, eleganti, ultimi modelli in lana e seta, diversi anche con giacchetta, vendonsi a prezzi ottimi, di vera occasione. Via Battisti 12, III, sinistra. 3000 M

ABITI da sera, uomo, completi ed altri, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 38873 M

ANELLO grande, brillante solitario, lire 600, vendesi straoccasione. Madonnina N. 5, Uicich. 70691 M

APPARATO fotografico, radio, accessori anche guasti, comperansi. Fotoluce Piazza Piccola. 3543 M

CARROZZELLA fonda, ottimo stato, vendesi occasione. Galileo 5, IV, p. 10. 70578 M

CARROZZELLA bambino, come nuova, vendo, bel modello, buona occasione. Via dei Porta 24 A, III. 70638 M

CASSA registro nazionale, nichelata, vendesi. Indirizzo Piccolo. 38866 M

DISCHI fonografi «Columbia», 24, novità; pagamento lire 15 mensili. Punzo, Carducci N. 10. 1000 M

GRAMMOFONO mobile (lusso), occasione, vendesi. San Lazzaro 2. Portineria. 70639 M

LAMPADARIO ferro battuto e portaombrelli stile antico, vendonsi. Paolo Vergerio 12, officina. 70650 M

LEOPARDO, pelliccia da conciare, perfetta, vendesi straoccasione. Gelsi 14, tappezziere. 15906 M

MACCHINA Singer vendesi con garanzia lire 100. Bosco 22. Tappezziere. 70672 M

MACCHINA calzolaio, seminuova, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 70617 M

MACCHINA cucire spola rotonda, seminuova, vendesi occasionissima. Leo 4, portinaia. 15903 M

MACCHINA Singer, spola rotonda, altra 120, vendesi causa malattia. Istituto 5, portinaia. 15917 M

MACCHINE Singer occasione, altra sarto, calzolaio. Natale, Arcata 9, tel. 6533. 15922 M

MACCHINE cucire Naumann, fama mondiale, altre usate, rientranti, semplici, occasione. Imbriani 12, Tulliack. 15900 M

MANTELLA pioggia per bambina, vestito marron, corsia, vendonsi. Kandler 10, p. 2. 70662 M

MANTELLO bleu nuovissimo, moderno, vendesi occasione in giornata. Rossi, Via Valmartinaga 16, porta 12. Roiano. 70633 M

RADIO mobile 5 valvole, perfetto, vendesi causa trasferimento. Indirizzo al Piccolo. 38850 M

RADIO 4 valvole, una schermata, vendo. Tomasi. Leo 10. 6231 M

RADIO Philips 4 valvole, nuova, vendesi. Gaspare Gozzi 3, I, p. 7. 70600 M

STUFA bianca, maiolica, monumentale, vendesi. Via Ginnastica 58, p. 3. 70661 M

VESTITI, mantelli, bluse, generi fini, usati, vendonsi dalle ore 17-19. Via Burlo 1, II sinistra. 70665 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BALAUSTRA legno con pilastrini, metri 4, acquisto. Offerte Cassetta 15878 N. Unione Pubblicità. 15878 N

BAULE armadio, compero se vera occasione. Offerte dettagliate Cassetta 15864 N. Unione Pubblicità. 15864 N

BETONIERA moderna, capacità non meno 250 litri, con benna di caricamento, perfetta efficenza, acquisterebbesi. Offerta dettagliata Cassetta 15795 N Unione Pubblicità. 15795 N

CUFFIE usate acquistansi; riparazioni cuffie, altoparlanti radio. Rivolgersi Timeus N. 11. 15898 N

CONSERVATORE per gelati, acquistasi. Pollak. Riva Nazario Sauro n. 10. 38880 N

STANZA da letto, regolatore, quadri vendonsi. Canova 20, porta 4. 38864 N

VESTITI ballo per scena, tamburello, nacchere, compero occasione. Scrivere dettagliatamente Cassetta 15867 N. Unione Pubblicità. 15867 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CAMERE letto, sale pranzo, cucine, prezzi ridotti, pagamento anche rateale. Confrontate. Punzo. Carducci 10. 1000 NN

ALLA Rinascita, via Carducci 1 (Piazza Oberdan) camere letto e pranzo, prezzi ancora mai praticati Trieste. 6232 NN

ANTICAMERA, salotto, eleganti, stanza pranzo, grandi specchi, prezzi bassissimi, vendonsi. Rismondo 9, II. 70699 NN

ARMADIO, salottino vimini, acquisterei se occasione. Cassetta 15885 NN. Unione Pubblicità. 15885 NN

ARAMDIO, divano, filtro, lettino, sedie bambino, vestiti donna, giocattoli, vendonsi. Romagna 16, II. 70674 NN

ARMADIO, letto, lavamano, materassi, divano pelle, vendonsi. Machiavelli 12, II. 38833 NN

CAMERA matrimoniale modernissima, occasione sposi, vendesi. Esclusi intermediari. Piazza Neri 2, I sinistra. 70697 NN

CAMERA pranzo occasione, prezzo minimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 38855 NN

CAMERA pranzo marmi, legno completo, vendo. Istituto 22, portiere, pomeriggio. 38838 NN

CAMERA pranzo rarissima occasione, vendesi giornata. Conti 7, porta 1. 6229 NN

CUCINA completa, vendesi miglior offerente. Molino a vento 57. Drogheria. 70629 NN

CUCINA completa, moderna, vendesi occasione. Istituto 19, portinaia. 38879 NN

CUCINE moderne, lavorazione perfetta, vendesi. Molinavento 140. (Drogheria). 70643 NN

MATRIMONIALE lussuosa, costo diecimila, vendesi cinquemila. Indirizzo al Piccolo. 70666 NN

MOBILIO matrimoniale lusso, cucina, altre due stanzette, materassi lana, vendonsi irrisoriamente 1500 tutto, partenza. Punta Forno 4, I. 70629 NN

MONCENISIO. Ultimo giorno. Ultime 5 camere corredate di biancheria, anche singole, vendonsi straoccasionissima. Albergo Moncenisio. Via Gallina 1. 38885 NN

OCCASIONE vendonsi ottomane, suste, divano turco, buon prezzo, carrozzella bambini. Via Gelsi 1. Tappezziere. 70667 NN

OCCASIONISSIMA svendonsi tutti mobili esistenti, sotto prezzo fabbrica, nel riaperto negozio Brod, via Venezian 7. Anche facilitazioni. 3546 NN

POLTRONE moderne 110, dormeuse 90, divan turchi 80, suste imbottite 70, materasse 40, assumonsi riparazioni domicilio. Bosco 22. 70673 NN

RETE elefante, letto faggio, ottomana, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70679 NN

CAMERA matrimoniale, stanza pranzo, altri mobili appartamento, vendonsi. Burlo 1 III, destra. 15915 NN

CAMERA pranzo, bellissima, seminuova, vendesi occasione. Ginnastica 42, II, sin. 15914 NN

MATRIMONIALE, signorile, adatta sposi, vendesi. Udine 2, III, porta 15. 15921 NN

PIANINO seminuovo corde incrociate, vendesi. Vasari 14, secondo. 70563 NN

SALOTTO Rinascimento, artisticamente intarsiato metallo, vendesi. Via Cologna 25, II piano. 15913 NN

STANZA pranzo ottimo stato vendesi ore 10-12, 15-18. S. Lazzaro 17-I. Mocher. 70683 NN

STANZA pranzo bellissima, lampadario e vari servizi vendonsi prezzo occasione causa cambiamento. Commerciale 17, mezzanino, sinistra. 70612 NN

STANZA pranzo (sofà, fioraia), stanza una persona, cucina ecc. vendonsi, ore 14-17. Gaspare Gozzi 3-I, p. 7. 70601 NN

STANZA buone condizioni, suste, materassi vendesi. Esclusi rivenditori. Canova 13. E0675 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Anticipo denari per disimpegnare le vostre gioie. Oro, orologi, argento, dentiere pago prezzi superiori. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 1250 O

A.A.A.A.A.A. ORO, argento, compero pagando prezzi superiori a qualunque offerta. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 205 O

A.A.A.A. ORO, diamanti, orologi vecchi di oro, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO oro, vendo ratealmente. Oreficeria Signoretto, corso Emanuele 2. 70694 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CONCESSIONARIO Venezia Giulia, introdotto ospedali, case cura, sanatori, cercasi vendita lampada chirurgica italiana senza ombra. I. P. S. Luosi 22 Milano. 70623 P

PIAZZISTI pratici anche signorine visitare famiglie vendite rateali cercansi. Casella 15877 P Unione Pubblicità. 15877 P

PRIMARIA fabbrica filetti cotone per pulizia macchinario, cerca rappresentante per Trieste e provincia; richiedesi assoluta introduzione clientela. Scrivere Cassetta 173 C. Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5297 P

RATEALMENTE vendiamo tessuti prezzi eccezionali. Assumiamo agenti foste provvigione, Commissionaria, Prato. 15026 P

Il 7 maggio ha cessato di soffrire

LIBERA STOPPANI

Ne dànno affrante il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta

le famiglie
STOPPANI e SIGNORINI

Dopo lunghe, atroci sofferenze, cessava di vivere addì 7 corrente

OSVALDO PRISCO

capo centrale dei Magazzini Generali

lasciando nel più profondo dolore la moglie **LUIGIA**, la figlia **FRIDA**, il fidanzato (assente), il suocero **ANTONIO PAPO**, il cognato, le cognate, i nipoti che ne dànno la triste partecipazione a quanti lo conobbero e amarono.

I funerali seguiranno martedì 9 corrente, alle ore 16, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, li 9 maggio 1933-A. XI.

Il presente serve da partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Addì 6 maggio spirava serenamente

Giuseppina ved. Coppolecchio

d'anni 90

Ne dànno parte, a tumulazione avvenuta, addoloratissime, le figlie **HAASL, BACICHI, RIOSA.**

Trieste, 8 maggio 1933-XI.

Giannina Curiel nata Cozzi

non è più. L'addolorato marito **CARLO** ne dà il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Ringrazia vivamente tutti coloro che parteciparono al suo dolore.

Trieste, 9 maggio 1933.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta ringrazia commossa tutte le persone, Enti e Autorità che in varia guisa vollero onorare la cara memoria della

N. D. LINA ved. SCAMPICCHIO nata br.ssa LAZZARINI-BATTIALA

Esprime la propria profonda riconoscenza al Segretario Federale Comm. Giovanni Relli, ai Podestà e Segretari Politici di Capodistria, Albona e a quanti con affettuoso interessamento si prodigarono, prima a lenire le lunghe sofferenze della cara Estinta e poi a portare il loro conforto ai superstiti.

Capodistria, 7 maggio 1933-XI. **La famiglia SCAMPICCHIO**

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA a motore consumo minimo occasione vendesi. Via Gatteri 29, I, destra. 70570 Q

CAMION Ford, tre assi, nafta, quattro marce, vendo occasione. Scrivere Pittia Alfredo, fermo Posta, Udine. 5298 Q

GANNA moto 250, valvole testa, recente, occasione, Amilcar spider, bollata, efficente, vendo. Garage Labor. Lazzaretto 4. 38777 Q

FIAT 509, Bianchi S 5, berline superbe bollate assicurate ottimo stato vendonsi. Istituto 42. 38843 Q

MOTOCARROZZELLA (Triumph) perfettissima, impianto Lucas, occasionissima 2500. Sangiacomo monte 7. 00242 Q

MOTOLEGGERA compero se vera occasione. Molingrande 18, III, porta 7. 70703 Q

MOTORI benzina, diversi tipi, cambi, differenziali, magneti, carburatori ed altri pezzi auto, usati, vendonsi occasione. Becchèrie 1. 15902 Q

OCCASIONE treno semipneumatici per 18 P seminuovo con ruote vendesi. Officina Benci, Pirano. 70609 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ALBERGO moderno in Tarcento, mobiliato, tutti servizi, posizione centrale, affittasi subito. Rivolgersi Grasselli, Tarcento. 5303 R

AVVIATISSIMA fiaschetteria punto forte passaggio cedesi prezzo basso causa partenza. Via Riborgo 33. 00036 R

BAR buffet piccolo o motogarage acquisto. Cassetta 15860 R Unione Pubblicità. 15860 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi vendesi. Indirizzo Piccolo. 70435 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, alimentari, centrale, vendesi prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 15901 R

CAFFE'-latteria con giuochi permessi, bene arrrdato, centralissima posizione, spese piccole vendesi occasione. Dreos, Caffè Tommaso. 70625 R

CONSORZIO offre 200.000 6 percento frazionabili prime intavolazioni stabili. Cassetta 15855 R Unione Pubblicità. 15855 R

CUCINA caffè popolare avviata, spese minime, vendesi qualunque prezzo, esclusi mediatori. Donota 27. 70592 R

CUCINA familiare bene arredata, buonissima posizione, molto frequentata, spese minime, lavoro garantito, vendesi occasione da combinarsi causa malattia. Dreos, Caffè Tommaso. 38849 R

DISPONGO 3000 per occuparmi in azienda tecnica industriale qualunque. Soltanto dettagliate Cassetta 15875 R Unione Pubblicità. 15875 R

IMPIEGO sicuro di denaro al 12-14 per cento, investimenti proprietà stabili.. Indirizzo Piccolo. 38837 R

LATTERIA cercasi d'occasione. Cassetta 15763 R, Unione Pubblicità. 15763 R

LIRE 3000 con garanzia, restituisce lire 300 mensili. Cassetta 15849 R Unione Pubblicità. 15849 R

MACELLERIA affittasi, cedesi, avviata, posizione buonissima, Udine. Scrivere Geatti, Udine. 5300 R

NEGOZIO commestibili centro vendesi causa partenza. Rivolgersi banco Caffè XXX Ottobre. 70684 R

NEGOZIO parrucchiere per signora, arredato, affittasi. Via Rossetti 35-a. 70606 R

NEGOZIO rivendita giornali, libri, biblioteca circolante vendesi. Indirizzo Piccolo. 38877 R

PROFUMERIA centralissima accreditata Mestre cedesi. Rivolgersi rag. Pacenza, San Luca 4037, Venezia. 5305 R

RIVENDITA tabacchi centro assumerei. Offerte dettagliate Cassetta 15853 R Unione Pubblicità. 15853 R

SOCIO piccolissimo capitale, seria combinazione cerco. Offerte Carta identità 3556 Fiume, fermoposta. 1456 R

SPACCIO osteria d'occasione vendesi in giornata causa altri impegni. Caffè dei Negozianti, Sandro. 70678 R

TRATTORIA spaccio vini cercasi. Località, prezzo, mediatori esclusi. Cassetta 15893 R Unione Pubblicità. 15893 R

UNICA occasione cedesi causa partenza deposito vino centralissimo bene attrezzato, buona clientela. Cassetta 15897 R Unione Pubblicità. 15897 R

2000 cerco, restituisco 2500 assicurate. Accettasi mediatore. Offerte Cassetta 15884 R Unione Pubblicità. 15884 R

50.000-55.000 prima intavolazione casa rendita città cerco. Mediatori esclusi. Cassetta 15871 R Unione Pubblicità. 15871 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA nuova rendita 6000 vendesi 55.000 trattabili. Zanier, Caffè Pitschen. 70581 S

CASETTA, stalla, mucca, pozzo, ordigni agricoli, 10.000 m.2 terreni coltivati vendesi. Mediatori esclusi. Aurisina, Stazione 67. 38832 S

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia di
Maria Marani ved. Bern
pubblicata domenica 7 corr., è sta pato erroneamente **Mariani** in **Marani.**

STABILE città rende 45.000 vende Offerte Cassetta 15892 S Unione Pu

TERRENI bellissimi in diversi p città, per costruzione case di mass dita, ville e villette economiche, Piccolo.

VILLA 8 stanze, accessori, comfo giardino, vendesi urgenza causa mento. Via Navali 34.

VILLINO 2 quartieri, casetta, rateale vendonsi. Giulia 21, Buffe

Alberghi e stazioni clima

cent. 70 la parola. Minimo L.

APPARTAMENTINO mobiliato ce la stagione. Offerte Cassetta 1585 ne Pubblicità.

GRIGNANO stagione estiva affitt tieri mobiliati. Rivolgersi via S. 13-II.

RICAMBIO, diabete, gotta; regime Kurhaus Guggenberg, Bressanone no). Chiedete prospetti.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L.

GIOVANE posizione sposerebbe bella formosa. Cassetta 15890 U Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A RATE da lire 5 in poi vestia rie, stoffe, calzature ecc. A. Zi piazza S. Giovanni 3. Chiedete fog formativo gratis.

CALDAIA preferibilmente Cornov q. 60-80, atmosfere 9-12, buono sta sione. Offerte Marsoni, Casella po Venezia.

OSTETRICA Emerai Sbaizero, prem torizzata accoglimento gestanti. moderno, assistenza medica, retta liera lire 20. Farneto 10 (Ginnas lungata), villa propria. Telefono bano 83-23.

...Dormire in un letto d'albergo accanto al più tenace dei corteggiatori e scambiarlo per la vecchia zia è un'enormità, uno scandalo; ma cose più gravi ancora càpitano ad una bella fanciulla nel film

PROGRAMMA CINES

AL BUIO INSIEME

Soggetto di A. DE STEFANI - Musica di C. CELANI

Realizzato da RIGHELLI per la «CINES», con

Sandra Ravel - O. Vittoria Gentilli
Maurizio D'Ancora - Lamberto Picasso

PROGRAMMA CINES

Domani al Nazionale

Lire 1.
d'ingress
da OGGI al
TEATRO EDE

Sullo schermo
una primissima visi
di grande succe

La rosa
del Texa

con tre grandi nomi:
Giorgio O'Brien
Conchita Montenegr
Victor Mac Lag
★
Nuova produzione «Fo
★
Parlato in italiano

15 **Noël Vindry**

Notti allucinanti

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

— Perlustrate le stanze! — ordinò Dumas, mentre con Pietro Louret e con me si fermava in alto della scala. Ma la visita delle camere, pressochè vuote, non rivelò nulla.

— Scendiamo — disse immediatamente il capo. E, imboccando il corridoio del pianoterra, rimanemmo tutti come inchiodati al suolo.

Nello stesso luogo dove l'avevamo scorto l'ultima volta, giaceva Louret padre, il corpo steso attraverso il corridoio.

Mi sembrò d'impazzire. Nessuno di noi fu nemmeno capace di gettare un grido. Uniti tutti come un corpo compatto, rimanevamo immobili.

Infine Dumas si avanzò. Lo seguimmo. Il corpo presentava una ferita all'occipite. Accanto a lui, c'era l'arma del delitto.

Era una mazza, del modello più comune. Si componeva di un manico, che conteneva, come nei telescopi, una seconda parte: un pezzo cioè di nervo di bue, che finiva con una palla di piombo. Chiusa, occupa poco posto, perchè lo staffile di cuoio rimane nella custodia, ma basta un movimento violento, perchè uscendo bruscamente per forza centrifuga, la palla di piombo colpisca la vittima.

Ci chinammo tutti su Louret. La ferita al capo era perfettamente visibile, perchè il corpo era caduto prono.

— E' stato colpito da tergo — mormorò Dumas. E si chinò per ascoltargli il cuore.

— E' morto — disse semplicemente, alzandosi — il colpo fu violento e ben diretto.

Restammo immobili, gli occhi fissi sulla salma, che circondavamo tutti, come ipnotizzati. Un simile delitto in una casa sufficentemente rischiarata, anzi quasi illuminata! «Non abbiamo visto nulla, udito nulla» mormorava Pietro Louret.

— Il portafoglio! — gridò all'improvviso Dumas. Si chinò di nuovo, tastò la vittima, passando la mano sotto al panciotto. — Il portafoglio è sparito — mormorò infine.

Cercai a mia volta. Eppure, mi stava ancora davanti agli occhi il gesto di Louret, mentre, rimesso a posto l'oggetto appena mostrat[o], riabbottonava la tasca interna del panc[iott]o. Lì era la chiave del mistero... ci ave[v]a detto. Ed ora non si sarebbe più potuto saper nulla...

In silenzio, si ritornò nel salotto.

Tutto era come lo si aveva lasciato: la lampada accesa, le seggiole a posto. Pietro Louret ci aveva seguito. Caduta l'esaltazione di prima, camminava come un automa, lo sguardo fisso, poi si lasciò andare di colpo su una poltrona.

— Ora, è la mia volta — mormorò semplicemente.

Cercai di rassicurarlo.

— No — disse con dolcezza — Vede bene che non c'è nulla da fare. Non sono uomini, ma fantasmi... fantasmi...

— Non l'interroghi! Non fa che perder tempo — mi disse Dumas, quasi brutalmente. Compresi infatti che il giovanotto divagava e non insistetti altro.

Colpi violenti si intesero nuovamente alla porta d'ingresso.

— Ah, le guardie — disse Dumas. — Li avevo dimenticati? Spieghino loro ogni cosa. E che cerchino ovunque, se questo li diverte.

Riconobbi infatti, avvicinandomi, la voce del brigadiere. Gli apersi. Ed egli mi assicurò che dal di fuori avevano inteso solo un colpo di rivoltella (quello tirato da Pietro Louret), che i suoi uomini avevano allora bussato con violenza (erano i colpi uditi immediatamente prima della scomparsa di Louret padre), ma che nessuno aveva visto nulla. Gettai un'occhiata sulla terrazza: la luna era già alta e la luce chiara.

— Niente si è mosso, qui di fuori — ripetè il brigadiere. — Vuole che visitiamo la casa?

— Se lo desidera... Ma non troverà nulla.

Prese un uomo con sè, e, per un movimento, lo intesi aprire le porte, muovere i mobili. Alla fine ridiscese.

— Nulla — disse il brigadiere — E tutto è perfettamente chiuso all'interno!

Bruscamente, la paura che già avevo provata mi afferrò di nuovo. Pensai alle parole di Pietro Louret: «I fantasmi... I fantasmi...!».

— Suvvia! Impazzisco — mi dissi — Non ho mai creduto nei fantasmi! E non comincerò da oggi. Domani, il mistero sarà svelato — continuai, questa volta a voce alta, rivolto al brigadiere.

Poi gli detti le mie istruzioni. L'indomani, all'alba, doveva inviare una guardia in bicicletta ad avvisare in Tribunale ed il medico legale. La sorveglianza attorno alla casa non poteva cessare un istante, poichè la minaccia di morte incombeva ora su Pietro Louret. Un altro gendarme doveva poi trovar fuori l'architetto ed il capomastro che avevano costruito la villa, come tutti gli operai che vi avevano lavorato.

— Che vengano in mattinata — aggiunsi — Li voglio interrogare... Mi invierà pure una squadra di venti sterratori. Le giuro che, a costo di demolire la casa, troverò il passaggio segreto!

— E' evidente — rispose il brigadiere. — Un passaggio c'è.

(Continua)

«Edizione della Libreria Gallimard, Parisi»